

madonie park



Parco delle Madonie



unesco

Global Geopark

RASSEGNA STAMPA 2023

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Salvatore Caltagirone

Gentili lettori,

nel ripercorrere un anno di attività che ha coinvolto questo meraviglioso territorio delle Madonie, ho il piacere di condividere con Voi, la rassegna stampa, le cui immagini richiamano alla mente, eventi particolarmente significativi, di ciò che è stato realizzato dall'Ente Parco delle Madonie che ho l'onore di rappresentare.

Questo piccolo "diario" nasce, infatti, dall'idea di voler raccontare, anche attraverso la fotografia, le capacità che sono insite nel Territorio, quelle in grado di coinvolgere attivamente le diverse Istituzioni e affermare il Parco delle Madonie, come un acclarato UNESCO Global Geoparks (UGGp).

Nonostante le diverse criticità determinate da fattori esterni, economico-sociali, in questo anno, abbiamo avuto modo di rendere evidenti, quali siano le situazioni presenti e le aspettative future in tema di governance e impatto sociale.

Le sfide globali a cui tutti assistiamo, impongono, tuttavia, delle scelte direzionali che partendo dal basso e coinvolgendo le Comunità, non possono essere disattese per lo sviluppo delle opportunità di crescita che maturano a tutti i livelli e a diverso titolo.

Con un forte senso di responsabilità e l'impegno individuale e collettivo, Noi saremo in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Per farlo, però, bisogna coinvolgere tutte le Istituzioni e le realtà territoriali ma, soprattutto i giovani nel processo di ripopolamento dei territori, aprirsi alle loro idee e maturare la ferma consapevolezza che, Essi siano un tesoro di competenze specifiche al quale attingere per creare nuove sfide che originano dal passato le loro radici.

Sono certo che la centralità degli argomenti trattati, il persistere nel voler condurre iniziative ed eventi sul territorio con i giovani e per i giovani, il recupero delle tradizioni e della memoria orale, abbia già lasciato un segno nei cuori di tutti.

Questo è per me, oggi, il risultato più bello che ci ripaga da ogni sforzo profuso e che mi induce ad agire sotto il profilo istituzionale, nel migliore dei modi per il benessere collettivo.

Per questo, esprimo il mio più sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato a vario titolo con l'Ente, primo fra tutti l'Assessore Regionale del Territorio e Ambiente Elena Pagana, il Dipartimento del Territorio e Ambiente, le Istituzioni Locali e i Dipendenti dell'Ente che mi onoro di rappresentare, auspico a questo meraviglioso Parco delle Madonie di essere sempre più, il principale protagonista nella scena del panorama naturale nazionale ed internazionale.

Buona lettura e visione a Tutti!

Petralia Sottana, Gennaio 2024

Il Commissario Straordinario
Dr. *Salvatore Caltagirone*

1 Febbraio 2023

***Il Dr. Salvatore Caltagirone ritorna alla guida
dell'Ente Parco delle Madonie in qualità di Commissario straordinario***

Salvatore Caltagirone è stato nominato commissario straordinario all'Ente Parco delle Madonie: Il dottor Salvatore Caltagirone ritorna alla guida dell'Ente Parco delle Madonie in qualità di Commissario straordinario. La nomina arriva con decreto dell'Assessore al Territorio e Ambiente On. Elena Pagana e mantiene l'impegno della Regione e dello stesso Assessore nell'assicurare continuità al cammino già intrapreso dall'Ente Parco delle Madonie. Un ritorno, quello del Commissario Caltagirone che lo vedrà impegnato sin da subito, nel prosieguo di attività istituzionali dirette a far conseguire e mantenere all'Ente, nei prossimi mesi, la nuova rivalidazione come "sito" Geopark. Un impegno, questo, che proprio durante il suo primo mandato aveva dovuto affrontare mettendo in campo iniziative finalizzate a rimuovere le prescrizioni imposte dall'Unesco, per far giungere l'Ente Parco al conseguimento del cosiddetto "certificato verde".



Non mancherà, poi, l'attenzione rivolta al territorio e soprattutto la collaborazione con Enti ed Associazioni per la salvaguardia d'interessi comuni e lo sviluppo di nuove iniziative utili al territorio. Già durante la dura pandemia, senza soluzione di continuità, Caltagirone era riuscito a promuovere l'Ente Parco delle Madonie, attraverso innumerevoli attività svolte in streaming. Dalla promozione delle strutture ricettive del territorio, le conferenze sulla biodiversità, alla diffusione di usi e tradizioni culturali e religiosi. Tra i diversi impegni, di concerto con l'Assessore al Territorio e Ambiente, ci sarà anche quello relativo al contenimento della fauna selvatica. "Si tratterà di una ripresa lavorativa – afferma Caltagirone – che mi permetterà di pianificare, laddove è possibile e compatibilmente alle disponibilità economiche, interventi strutturati dal basso per poter giungere a dei risultati operativi in linea con gli obiettivi strategici che saranno individuati. La mia volontà è quella di poter condurre una struttura sistemica e coordinata, in grado di vincere e superare tutte le criticità che verranno in linea con il mio mandato e nel rispetto dei principi istituzionali.

Anche l'Assessore al Territorio e Ambiente Elena Pagana che ho avuto il piacere istituzionale di incontrare, nel condividere gli intenti, ha manifestato la sua più ampia collaborazione e attenzione nei confronti dell'Ente e di tutto il territorio madonita"

2 Febbraio 2023

Incontro alla città metropolitana per piano Piano Battaglia su richiesta del Commissario Caltagirone

(Palermo) Avviato su richiesta del Commissario dell'Ente Parco delle Madonie Dr. Salvatore Caltagirone, subito dopo il suo insediamento, un incontro operativo nella giornata di martedì 31 gennaio 2023 con il Direttore Generale Nicola Vernuccio della Città Metropolitana di Palermo, per la definizione di un piano straordinario riguardante Piano Battaglia. Presente all'incontro, anche il dirigente Salvatore Serio esperto sulle problematiche di Piano Battaglia. Tema predominante: Razionalizzazione del flusso veicolare. I dati sull'affluenza turistica registrati dalla Città Metropolitana lo scorso week end, si sono attestati su grandi numeri: Solo nella giornata della scorsa domenica 29 gennaio, sono state censite circa 1500 auto, 40 autobus, 30 camper che, esprimendo la presenza di circa 7.000 presenze (pari alla somma della popolazione di Petralia Sottana Polizzi ed Isnello), implicano accurate riflessioni sulle modalità ricettive dell'area di Piano Battaglia.

Questo notevole afflusso di visitatori, infatti, provenienti da diverse località "regionali" attratti dagli incantevoli scenari innevati dell'importante sito di interesse geologico e valenza turistica di Piano Battaglia, ha creato, nonostante gli impianti di risalita fossero parzialmente aperti (solo tapis roulant), un esaurimento di tutti i parcheggi, costringendo il Nucleo interforze che si occupa della sicurezza delle concentrazioni antropiche nel sito, a chiudere i "cancelli di accesso" da entrambi i versanti, con inevitabili conseguenze sulla circolazione.

Il Direttore Generale della Città Metropolitana Nicola Vernuccio ha subito convocato la "cabina di regia" su Piano Battaglia per giovedì 2 febbraio con i Sindaci di Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Isnello e Collesano unitamente al Commissario dell'Ente Parco Salvatore Caltagirone e ai responsabili dei Servizi Viabilità, Protezione Civile e Patrimonio, per valutare soluzioni che consentano una fruizione totale del sito in assoluta sicurezza.



2 Febbraio 2023

**IL CALENDARIO 2023
QUATTRO TERRITORI UNA MERAVIGLIA I PARCHI SICILIANI**



L'iniziativa è stata promossa dalla Regione Siciliana Assessorato Regionale Territorio e Ambiente e Regione Siciliana Assessorato Turismo Sport e Spettacolo. "Un calendario che celebra i parchi regionali siciliani, patrimonio di biodiversità e sentinelle di culture, storie e tradizioni da garantire, tutelare e promuovere. Ecco, in questi scatti che accompagneranno il 2023, l'infinita bellezza dell'Alcantara, delle Madonie e dei Nebrodi e la maestosità dell'Etna che si rivelano nelle loro mille sfaccettature. Tesori da preservare e godere con la consapevolezza di essere tutti, a vario titolo ma con responsabilità

diverse, custodi e testimoni di un immenso lascito ammirato, nel tempo, da tutto il mondo.

Abbiamone cura ed esaltiamone la meraviglia". Chiunque ami viaggiare, passeggiare, esplorare, o anche solo ammirare cose belle, in Sicilia ha il privilegio di avere davvero l'imbarazzo della scelta. E in questo senso, i quattro parchi naturali ai quali abbiamo dedicato le pagine precedenti – il Parco delle Madonie, il Parco Fluviale dell'Alcantara, il Parco dei Nebrodi e il Parco dell'Etna – rappresentano una risorsa inestimabile da scoprire, vivere e tutelare.



LAGO BIVIERE



CIASPOLTRA SUL CARBONARA



ETNA IN ERUZIONE



INTERNO DELLE GOLE DELL'ALCANTARA

2023
CALENDARIO

Parchi regionali naturali di Sicilia
QUATTRO TERRITORI, UNA MERAVIGLIA

17 Febbraio 2023

Impianti di risalita al rush finale

Piano Battaglia – Una tre giorni di verifiche e collaudi per gli impianti di risalita sotto l’egida dei responsabili dell’ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali) terminata nella giornata di mercoledì. Oltre alle maestranze della Palermo Energia, erano presenti i responsabili della Città Metropolitana e dell’ente Parco delle Madonie. È tutto in ordine e si aspettano gli ultimi due passaggi burocratici previsti dalle normative in materia, che potrebbero avvenire nei prossimi giorni. Da quel momento Piano Battaglia sarà pronta ad accogliere turisti e finalmente anche gli sciatori. Dice il Commissario Caltagirone: “Vi è stato un momento in cui l’effettiva apertura degli impianti, mi sembrava molto lontana. Oggi posso con certezza constatare lo stato dell’arte che è il risultato di un lungo ed elaborato lavoro dell’apparato organico della struttura, sopra tutti la Città Metropolitana e Palermo Energia. Un’infrastruttura sportiva, questa, che può essere motivo di orgoglio per il territorio, che, sono certo, riuscirà a catalizzare l’attenzione dei numerosi amanti della montagna. Un altro passo avanti per il turismo nel Parco delle Madonie”.



18 Febbraio 2023

***Ordinanza per Piano Battaglia
Limitato il numero dei pullman che potranno transitare nei soli giorni di
sabato e domenica e festivi e prefestivi***

Piano Battaglia-Limitato il numero dei pullman che potranno transitare nei giorni di sabato e domenica (festivi e prefestivi). L'ordinanza che è stata emanata dal dipartimento viabilità della Città Metropolitana di Palermo prevede infatti delle importanti restrizioni alla circolazione veicolare, come annunciato nei giorni scorsi. La decisione è stata presa nel pomeriggio di mercoledì nel corso della riunione della "cabina di regia" che si è tenuta a Palermo tra i diversi vertici istituzionali, al termine di una attenta valutazione per la risoluzione dei problemi legati al traffico e alla sicurezza stradale. Presenti il Viceprefetto, i dirigenti della Città Metropolitana di Palermo, il Commissario e il Direttore dell'Ente Parco delle Madonie, i Sindaci e gli Assessori dei Comuni di Petralia Sottana, Polizzi Generosa e Isnello, la Polizia Provinciale e la Protezione Civile.

L'ordinanza prevede il rilascio di 45 autorizzazioni al transito degli autobus, le cui richieste dovranno pervenire a mezzo pec all'indirizzo:

protocollo.petraliasottana@sicurezzapostale.it con l'indicazione della targa e la capienza massima (numero di persone prenotate). Regolamentato l'inoltro delle richieste per i giorni di sabato e domenica che dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del venerdì precedente rispetto la domenica ed entro le ore 12:00 del giovedì precedente rispetto la giornata di sabato.

Le autorizzazioni saranno concesse dal Comune di Petralia Sottana, tenendo conto del rispettivo ordine di arrivo al protocollo, fino ad esaurimento numero. I pullman non potranno avere accesso all'area del sito di Piano Battaglia, in assenza del rilascio delle relative autorizzazioni comunicate sempre a mezzo pec. Dalla giornata di oggi il Comune di Petralia Sottana ha provveduto a posizionare 22 bagni chimici (più 2 per disabili nei diversi punti di accesso al pianoro. "L'ordinanza, – conclude il Commissario dell'Ente Parco Caltagirone – argina e regola non solo il flusso veicolare, ma consente, altresì, la tutela del patrimonio in area di parco. Piano Battaglia è una grande attrazione invernale che deve essere, comunque, tutelata dall'inquinamento atmosferico. Considerata la valenza del sito geologico, siamo certi che la limitazione di accesso imposta ai mezzi pesanti, possa preservare e salvaguardare la biodiversità presente in situ nel rispetto del sano divertimento."

6 Marzo 2023

***ExpoCook 2023 Fiera del Mediterraneo
il Commissario Caltagirone nello spazio Talk Show
martedì alle 13 parlerà di Parco e dei suoi prodotti d'eccellenza***



ExpoCook è una fiera dedicata al settore della ristorazione, arrivata alla sua settima edizione, in cui il gusto, in tutte le sue forme, è il protagonista indiscusso. A Palermo presso la Fiera del Mediterraneo dal 6 al 9 MARZO 2023, all'insegna delle eccellenze enogastronomiche, ma anche della ristorazione. Tanti i momenti dedicati al cooking show, tavole rotonde, dibattiti e interventi. Il Parco delle Madonie sarà protagonista di uno spazio Talk show martedì 7 marzo alle ore 13 con il Commissario Totò Caltagirone. Nell'intervista si parlerà di Parco delle Madonie – Unesco Global Geopark mentre lo chef Paolo Romano preparerà un piatto che

valorizza al meglio i prodotti d'eccellenza del nostro territorio.

10 Marzo 2023

**FIERA DIDACTA 2023
NUOVA METODOLOGIA DI STUDIO
CON LA DIDATTICA INNOVATIVA**

Il Parco delle Madonie presenta il progetto Vr@Geoparks e l'innovativa app.



(Firenze, 10 Mar 23) FIERA DIDACTA 2023 : Tra le novità fieristiche dell'anno, la partecipazione a DIDACTA 2023 (Firenze) dell'Ente Parco delle Madonie, favorisce la conoscenza e la divulgazione dell'area protetta e, genera secondo le linee guide del partner scientifico della manifestazione, l'Agenzia nazionale INDIRE Erasmus+ una nuova metodologia di studio, attraverso l'applicazione della didattica innovativa. L'invito a partecipare, giunto su iniziativa dell'Assessore al Territorio e Ambiente Elena Pagana, è stato positivamente accolto dall'Ente e, durante la manifestazione, nello spazio espositivo dedicato al

pubblico degli insegnanti e dei professionisti del settore scolastico, si avrà modo di illustrare i progetti Erasmus+ di cui l'Ente Parco delle Madonie è Ente co-partner con altri soggetti. Nello specifico, dice il Commissario dell'Ente Caltagirone, lo scopo dei Progetti Erasmus, è quello di realizzare attività di cooperazione a livello europeo tra istituzioni dell'istruzione e della formazione, attraverso lo scambio di buone pratiche. Noi, come Geoparks Global Unesco, siamo consapevoli di essere un potenziale laboratorio per la divulgazione e la promozione di conoscenze scientifiche legate soprattutto all'habitat naturale e, per questo, accreditati a livello internazionale. Siamo altresì convinti che, le informazioni naturalistiche si trasformano in materiale utile per gli insegnanti e offrono spunti per l'elaborazione e l'applicazione in ambito scolastico, di nuove metodologie didattiche legate soprattutto all'evoluzione dei fenomeni climatici e geografici. I cambiamenti, così, diventano per gli studenti, argomento di studio sviluppati con l'introduzione di nuove tecnologie. Quest'anno il Parco delle Madonie, conclude Caltagirone è presente a DIDACTA 2023 con il progetto Erasmus Vr@Geoparks, un partenariato il cui obiettivo è quello di fornire agli insegnanti tutte le conoscenze e le competenze necessarie per includere i Geoparchi come punti educativi nel modo più funzionale. Il partenariato è costituito da istituzioni provenienti da: Italia, Ungheria, Polonia, Croazia, Turchia, Portogallo, che ricadono e/o sono appartenenti alla rete mondiale dei Geoparks Unesco. Proprio in questi giorni, si è concluso a Leiria in Portogallo, l'ultima attività di mobilità e formazione del progetto, dove è stata presentata un'APP creata dalla società Interactidea con l'utilizzo di appositi visori Vr@Geoaprks. L'APP fruibile da dispositivi smartphone e tablet è costituita da un dataset in 3D delle aree dei Geoparchi realizzati con droni e laser scanner e consentirà agli insegnanti di parlare in ogni luogo dei Geoparchi, senza alcun spostamento fisico. L'intento è quello di favorire e promuovere nelle scuole, gli studi sulla sostenibilità ambientale mediante sistemi di tele-apprendimento, costituiti da un insieme di tecnologie hardware e software finalizzate ad arricchire i processi di apprendimento classici. Saremo, così, in grado di presentare e offrire nuovi strumenti per l'educazione scolastica, accademica e professionale. Il Progetto Erasmus Vr@Geoaprks si concluderà con la conferenza finale prevista giorno 14 marzo presso Palazzo Comitini Sala Martorana a Palermo e vedrà la presenza degli assessori regionali al Territorio ed Ambiente Elena Pagana, alla Formazione ed Istruzione Mimmo Turano, del Sindaco di Palermo Roberto Lagalla e di tutti i partners istituzionali coinvolti nel Progetto.

11 Marzo 2023

***VR@Geoparks – CONFERENZA E MEETING FINALE
Palermo Palazzo Comitini***

Saranno presentati i prodotti del progetto Database, Guida io3 (app) e si potranno provare i visori vr. Si svolgerà a Palermo il 14 marzo 2023, nella magnifica cornice di Palazzo Comitini “Sala Martorana” a partire dalle ore 10.00.

PROGRAMMA:

Saluti Istituzionali

Salvatore Caltagirone Commissario Straordinario Ente Parco delle Madonie.

Roberto Lagalla Sindaco città Metropolitana di Palermo.

Mimmo Turano Assessore Regionale dell’istruzione e della formazione professionale.

Nuccia Albano Assessore Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro .

Informazioni generali sul progetto: Peppuccio Bonomo Madonie Unesco Global Geopark .

M. Poros e W. Wesolowski Holy Cross Mountains Unesco Global Geopark (PL) .

Importanza dell’uso della realtà virtuale nell’istruzione scolastica.

I. Zdenéanovic and G. Kupéerié O. skola M. P. K. Valpovo (HR)

A. Mészárosné S.I. B. T. S. Iskola Tapolca (HtJ)

Coffee Break

Esempi di Fruizione Didattica del Patrimonio Geologico attraverso la realtà virtuale: A. Torre -F. Torre (Associazione HALIOTIS)

Presentazione 101 (Vr@Geoparks Database) G. Modica- S. Praticò – UNIVERSITA’ MEDITERRANEA REGGIO CALABRIA

Presentazione 102 (VR@Geoparks Guide) Booklet Ozlem Kaya K-D-ORTAOKULU (TK)

Presentazione 103 (Vr@GeoparksApp) A.P.Cruz Marques Dos Reis T. Tito Candeias Interactideas (PT) test VR@GeoparksApp con visori VR

Conclusioni Elena Pagana Assessore Regionale del Territorio e dell’ Ambiente.



15 Marzo 2023

**ENTE PARCO DELLE MADONIE
PROGETTO ERASMUS VR@GEOPARKS**

Si è svolto ieri a Palermo, nella splendida sala di PALAZZO COMITINI SALA MARTORANA e sede della Città Metropolitana di Palermo, la conferenza finale del progetto Erasmus vr@Geoparks, cofinanziato dall'Unione Europea e promosso nell'ambito del programma "Strategic partnerships 2020 Cooperation for innovation and the exchange of good practices, al termine della quale, sono state presentate la guida, l'APP e il data base del progetto V@Geoparks. Presenti l'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente Elena Pagana, il Segretario Generale dott. Fragale in rappresentanza del Sindaco di Palermo, il Commissario straordinario S. Caltagirone e il direttore G. Maurici dell'Ente Parco delle Madonie, i partners provenienti dalla Croazia, Turchia, Ungheria, Polonia e Portogallo e i docenti dell'Università di Reggio Calabria, oltre le autorità civili e militari. L'assessore Elena Pagana, ampiamente soddisfatta per i risultati raggiunti, nel suo discorso di benvenuto rivolto ai presenti, ha affermato la grande valenza che i parchi hanno all'interno della regione siciliana e di quanto in essi è racchiuso. La Sicilia, dice, possiede il patrimonio naturalistico, botanico, paesaggistico e artistico fra i più ricchi del mondo, grazie alla sua morfologia diversificata che crea microclimi e ambienti diversi. La tecnologia sviluppata, continua l'assessore Pagana, può così diventare una nuova consapevolezza, un nuovo approccio di osservare l'ambiente che suscita la voglia di imparare e conoscere nuove cose aprendo le porte verso una nuova frontiera. Chi, mi chiedo sono i protagonisti? Sono i bambini che guardano al futuro e per questo, conclude rivolgendosi agli ospiti, "noi abbiamo bisogno di insegnanti come voi! Il Progetto, è il risultato della partnership creata tra Enti Pubblici (Ente Parco delle Madonie -capofila del Progetto e Global Unesco Geopark), l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (UNIRC) e 3 istituzioni scolastiche di nazionalità croata, turca e ungherese: kudret Demir Ortaokulu; Osnovna Skola Matije Petra Katanica Valpovo; Szechenyi István Baptista Technikum che si trovano all'interno del Papuk geopark; Kula Salihli geopark ; Bakony – Balaton geopark e Holy Cross Mts. geopark. Il Parco delle Madonie, conclude il Commissario Caltagirone, vanta accrediti a livello internazionale, ed è un potenziale laboratorio per la divulgazione e la promozione di conoscenze scientifiche, legate soprattutto all'habitat naturale inteso come nicchia ecologica, dove coesistono socializzazione, sopravvivenza e riproduzione di specie endemiche. Sono convinto che, le informazioni naturalistiche elaborate con nuovi metodi, si trasformano in materiale utile per gli insegnanti, perché sono in grado di promuovere forme di didattiche legate soprattutto all'evoluzione dei fenomeni geografici e climatici.



La tecnologia sviluppata, continua l'assessore Pagana, può così diventare una nuova consapevolezza, un nuovo approccio di osservare l'ambiente che suscita la voglia di imparare e conoscere nuove cose aprendo le porte verso una nuova frontiera. Chi, mi chiedo sono i protagonisti? Sono i bambini che guardano al futuro e per questo, conclude rivolgendosi agli ospiti, "noi abbiamo bisogno di insegnanti come voi! Il Progetto, è il risultato della partnership creata tra Enti Pubblici (Ente Parco delle Madonie -capofila del Progetto e Global Unesco Geopark), l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria (UNIRC) e 3 istituzioni scolastiche di nazionalità croata, turca e ungherese: kudret Demir Ortaokulu; Osnovna Skola Matije Petra Katanica Valpovo; Szechenyi István Baptista Technikum che si trovano all'interno del Papuk geopark; Kula Salihli geopark ; Bakony – Balaton geopark e Holy Cross Mts. geopark. Il Parco delle Madonie, conclude il Commissario Caltagirone, vanta accrediti a livello internazionale, ed è un potenziale laboratorio per la divulgazione e la promozione di conoscenze scientifiche, legate soprattutto all'habitat naturale inteso come nicchia ecologica, dove coesistono socializzazione, sopravvivenza e riproduzione di specie endemiche. Sono convinto che, le informazioni naturalistiche elaborate con nuovi metodi, si trasformano in materiale utile per gli insegnanti, perché sono in grado di promuovere forme di didattiche legate soprattutto all'evoluzione dei fenomeni geografici e climatici.

17 Marzo 2023

Coloriamo il Nostro Futuro

***Maria Geraci è il nuovo mini Presidente del Parco delle Madonie,
eletta dai mini sindaci dei Comuni del Parco con 7 voti.***

Studentessa dell'istituto comprensivo di Petralia Soprana- plesso di Bompietro, supera l'altra candidata Angelica Alessi dell'istituto comprensivo Francesco Minà Palumbo di Castelbuono. I mini Sindaci provenienti dai Comuni di Castellana S., Alimena, Polizzi G. Castelbuono, Lascari, Collesano, San Mauro Castelverde, Bompietro, Pollina e Gratteri, sono stati accompagnati dal Dirigente scolastico prof.ssa Maria Grazia Di Gangi dell'istituto Comprensivo di Castellana Sicula- Polizzi Generosa, dalla referente nazionale del progetto ins. Maria Lea Li Puma e dal referente regionale, prof.ssa Giuseppina Abbate.

Il nuovo mini Presidente Geraci, vince e convince con il suo programma elettorale, basato sull'ecologia, sulla promozione del territorio, sulla ricerca della legalità e affascina tutti con la sua istintiva naturalezza, quando dichiara che il Parco non è solo natura, ma anche cultura e, per questo, richiede la collaborazione dei vertici istituzionali del Parco per un'accurata programmazione di attività. L'elezione del mini presidente, si è svolta a Petralia Sottana presso la sede dell'Ente Parco delle Madonie, alla presenza del Commissario straordinario S. Caltagirone La nomina di durata annuale, si inserisce nel contesto del Progetto Coloriamo il Nostro Futuro, nato su iniziativa del mini-sindaco del Consiglio Comunale Ragazzi di Castellana Sicula nel 2000 e giunto quest'anno, alla sua 23° edizione.

Il progetto ha tra le sue finalità, quelle di valorizzare la funzione educativa della Scuola nel Parco, diffondere il concetto della legalità tra i giovani e favorire un sano e partecipato processo di apprendimento per la condivisione di buone pratiche rivolte alla sostenibilità ambientale e alla preservazione del territorio.

Sono particolarmente emozionato, dice il Commissario dell'Ente Caltagirone, nel vedere quanta passione vi sia nei giovani studenti che, in modo partecipativo e democratico, consapevoli del loro ruolo, riescono con mirata consapevolezza a sviluppare un processo educativo particolarmente importante, basato sul reciproco rispetto di ideali e programmato in funzione delle loro stesse aspettative future.

COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO, è per estensione letterale, conclude Caltagirone, l'immagine di un mondo diverso da quello attuale, senza conflitti, basato sulla Pace e sul rispetto tra i popoli. I giovani, saranno gli artisti di questo grande dipinto d'autore ed il mondo della scuola, può essere un punto di partenza per immaginare il Paese del futuro.



28 Marzo 2023

***SUIDI IN AREA DI PARCO
RIUNIONE OPERATIVA CON I SINDACI E AMMINISTRATORI***

Presente all'incontro, l'Ispettore Capo Ripartimentale Foreste (IRF) di Palermo **Ciro Pedrotti** che ha richiamato il decreto interassessoriale della Regione Siciliana n° 765/22 con il quale è stato approvato "il Piano Regionale di interventi urgenti per la gestione e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale", emanato a seguito della Legge nazionale 7 aprile 2022 n.29 che reca misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana. L'obiettivo generale, dice Pedrotti – è quello di ridurre il rischio di introduzione dell'infezione da peste suina per la tutela della salute delle persone e migliorare la gestione del cinghiale selvatico nel territorio della Regione Siciliana. Nel rispetto delle norme che regolano lo svolgimento delle attività venatorie – continua Pedrotti – gli interventi potranno essere svolti nell'arco dei 12 mesi e, questo, di fatto supera la necessità da parte dei Sindaci di emettere ordinanze contingibili e urgenti per l'abbattimento di cinghiali, evitando il sorgere di sanzioni amministrative e penali. La cattura dei cinghiali, avverrà attraverso i selettori accreditati dal Parco e dall'Azienda Foreste demaniali Regione Siciliana che, conta già ben 188 sele-controllori iscritti negli apposti elenchi istituiti dagli Enti competenti. Sono particolarmente soddisfatto di questo incontro, – conclude Pedrotti – e certo che saranno raggiunti importanti risultati, con il coinvolgimento delle diverse Istituzioni. Il Sindaco di Castelbuono **Mario Cicero** – evidenziando che la problematica riguarda l'Ente Parco delle Madonie, gli agricoltori e la collettività, ritiene che, sebbene siano stati sviluppati piani di controllo in raccordo con il territorio, allo stato attuale, bisogna continuare ad intervenire per limitare gli impatti causati dai cinghiali con altre misure di contenimento. Gli abbattimenti dei suidi, – continua – possono diventare un'attività di gestione per i territori, trasformandosi in un'attività economica regolarmente esercitata e gestita in rete tra i diversi attori. Per questo, la creazione di una nuova filiera corta sul territorio, diviene fondamentale per poter sviluppare tutti i processi che seguono le fasi di macellazione e di lavorazione del cinghiale, poi di distribuzione e infine di consumo, sviluppando l'economia delle piccole realtà locali e valorizzando il territorio. Si tratterebbe di un progetto pilota che, vedrebbe coinvolta un'industria specializzata interessata all'acquisto di carne di cinghiale, selezionata e accuratamente sottoposta a controllo sanitario per la produzione di sughi, in grado di stringere accordi commerciali con le grandi ditte presenti sul territorio. La gestione per il recupero delle carcasse sarebbe, conclude – affidata ad associazioni di cacciatori regolarmente autorizzate. Per il Commissario **Caltagirone** -l'Ente Parco – deve garantire tutte le misure atte a prevenire situazioni di tensione sociale e di preoccupazione nella cittadinanza, favorendo l'adozione e il mantenimento di sistemi di prevenzione del danno. I cacciatori di cinghiale – devono – partecipare attivamente ad un nuovo modello di gestione della specie che, basato su equilibrate misure di cattura, assuma un approccio consapevole della necessità di ridurre drasticamente il numero di animali mediante abbattimenti e catture e forme di prelievo selettivi ed efficaci. Per questo, saranno predisposti ed installati ulteriori recinti e chiusini di cattura in area di Parco che permetteranno anche di intervenire nel settore turistico, tutelando i visitatori durante le escursioni all'aperto in area di Parco.



5 Aprile 2023

I FRANCESI ALLA SCOPERTA DEL PARCO DELLE MADONIE Salon Destination Nature –Parigi

(Parigi Salon Destination Nature, 17 Mar 23) Salon Destinations Nature – Parigi Il Parco delle Madonie è presente alla 38a edizione del Salon Destinations Nature che dal 16 al 19 marzo



si sta svolgendo al Paris Expo Porte de Versailles. Il progetto sulla promozione e valorizzazione delle aree protette in SICILIA, è stato finanziato dalla Regione Siciliana Dipartimento Territorio – Assessorato Territorio e Ambiente. Il Parco delle Madonie in qualità di ente capofila, con la collaborazione dell'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo e unitamente ai Parchi dell'Alcantara, dell'Etna e dei Nebrodi, rappresenterà, presso lo stand appositamente allestito, la Regione Siciliana.

Temi fondamentali del Salone del Turismo francese, sono: escursionismo, bici, trail running, nordic walking, trekking e attività all'aria aperta. Itinerari turistico – culturali, escursioni

guidate, alloggi e tempo libero alternativo, sono gli “ingredienti turistici” in grado di mixare esperienze alternative al classico viaggio. All'insegna dello sport e del tempo libero, dice il Commissario Straordinario dell'Ente Caltagirone, il Parco, ancora una volta, si presenterà in tutte le sue valenze naturalistiche e culturali, per attrarre e trasportare idealmente il visitatore in luoghi turistici immersi nella natura incontaminata, in un geoparco che sarà esaltato anche dalla realtà virtuale grazie ai visori 3D.

Ed in ultimo, conclude, sarà anche il luogo che può rappresentare, attraversando un sentiero, visitando un'abbazia, un santuario, la meta per chi, pellegrino, si accinge a compiere un viaggio e vuole vivere una esperienza straordinaria e trascendentale. Lo stand è stato visitato dal console Generale d'Italia dott.ssa Irene Castagnoli e dal vice-direttore dell'istituto Commercio Estero Annamaria Pattelli.



5 Aprile 2023
LE COMUNITA' SICILIANE AL CENTRO
INCREMENTARE INVESTIRE PER VIVERE E RIMANERE

Nella prestigiosa sede del Parco delle Madonie si è discusso di questo progetto. Incrementare, investire per vivere e rimanere, l'argomento attuale. Paolo Vinci, è stato il promotore di questo progetto che ha come "mission" il creare opportunità sul territorio Madonita che offre perle preziose da poter utilizzare anche se tanti sono i problemi che si avvertono su questi luoghi e con i quali



spesso si convive, uno fra tutti lo spopolamento. L'idea di riunirsi creando questo momento di confronto nasce dal rapporto tra le banche e i suoi partner ed attraverso il dialogo aperto con le Consulte giovanili locali. Dagli incontri sono quindi emerse necessità comuni e bisogni tradotti in incontri formativi destinati a progetti. Argomenti d'interesse traspaiono nel dibattito e fra le iniziative proposte, vari gli interventi, le testimonianze, la partecipazione dell'istituto tecnico commerciale di Gangi e dell'istituto alberghiero di Castellana Sicula che hanno portato avanti e fatto conoscere, una loro iniziativa che ha ricevuto particolare attenzione sulla produzione di una birra locale. Erano presenti all'incontro Salvatore Caltagirone, Commissario straordinario dell'Ente Parco Madonie, Pietro Polito, sindaco di Petralia Sottana, Cesare Arangio,

Vicepresidente confcooperative Sicilia, il dott. Scelfo esponente della BCC Madonie. Soddisfatto il Commissario dell'Ente Parco Caltagirone, particolarmente emozionato per la presenza di tanti giovani, ai quali si è rivolto dicendo: "Possiamo affermare che lo sviluppo territoriale è la capacità di trasformare le risorse interne, in abilità e competenze. La forma innovativa è data invece dall'uso delle tecniche applicate che possono realmente trasformare l'idea progettuale in una data opportunità lavorativa. Allora il passaggio successivo che conduce alla sua effettiva realizzazione, sarà conseguenza della capacità di attrarre le risorse più eccellenti e renderle resilienti al pari della natura nel Parco, come sintesi di capacità innata." Peppuccio Bonomo, dirigente dell'Ente Parco Madonie ha messo in evidenza il Geoparco e il patrimonio geologico ricordando che "questo è un territorio che possiede un patrimonio davvero molto particolare che può essere fonte di strategie di sviluppo sostenibile." Una splendida giornata che non si conclude con questo incontro ma sono già stati programmati altri appuntamenti sulle Madonie per creare altre occasioni di crescita e sviluppo.



5 Aprile 2023

***A PALAZZO PUCCI MARTINEZ – CONFERENZA STAMPA
per la presentazione del progetto Sicilia Football Association***

Si è svolta, presso Palazzo Pucci Martinez, sede dell'Ente Parco delle Madonie, la conferenza stampa per la presentazione del progetto promosso dalla Sicilia Football Association che vede coinvolto il Parco delle Madonie, quale scenario naturale del prossimo trofeo calcistico internazionale programmato per il mese di giugno 2023, tra le Nazionali maggiori di Sicilia e Corsica (Corsica Football Association e Sicilia Football Association). Sottoscritti, durante la conferenza stampa, i tre Proto-

colli d'Intesa tra l'Ente Parco delle Madonie, le due Associazioni calcistiche e la Football4people(s) alla presenza dei firmatari: Commissario Straordinario dell'Ente Parco S. Caltagirone; il Presidente della Sicilia della F.A. Salvatore Mangano e della Corsica F.A. André Di Scala; il Presidente dell'Associazione Foot4People(s) Giovanni Privitera. In



dettaglio, gli accordi firmati con le Associazioni, prevedono la promozione dell'immagine dell'Ente e del territorio madonita, attraverso il connubio tra calcio, identità e cultura. Per il presidente della F.A. Corsica, André Di Scala – “ il calcio unisce i popoli”. I ritiri delle due Nazionali, avverranno in quattro Comuni del territorio madonita, con allenamenti ed amichevoli con squadre locali. Sarà organizzata sul territorio la cerimonia di presentazione del trofeo ed infine è prevista la partecipazione ad eventi culturali, di cooperazione economica ed iniziative sociali, programmati nei Comuni del Parco, sempre nel mese di giugno. Si tratta, afferma Caltagirone, di una sana competizione sportiva che richiama un passato storico del calcio madonita, ben radicato sul territorio sin dal lontano 1950 e questa modalità di coinvolgimento del Parco, crea un connubio simbiotico tra diversi attori che darà modo di attrarre tanti visitatori interessati alla storia della nostra cultura. Non solo, dunque, un evento sportivo di livello agonistico, ma un'opportunità di “mettere in campo” un'intera comunità che, fortemente radicata al territorio natio, vedrà il coinvolgimento dei suoi attori istituzionali, imprenditoriali, sportivi, culturali e sociali in una serie di eventi ed iniziative che saranno coordinati dall'associazione Foot4people (s). Lo sport sano e competitivo, conclude Caltagirone, è quello che riesce a raccontare nella sua più alta forma espressiva, la terra siciliana con la regola del Fair play nel rispetto delle regole e dell'avversario e, i risultati ottenuti, saranno correlati all'impegno profuso tra le parti coinvolte. Lo scopo è quello di far conoscere e promuovere anche all'estero, la Sicilia con le sue caratteristiche e peculiarità territoriali, il senso di appartenenza di un'intera comunità che è intrisa di pura Sicilianità. Anche la Corsica è un'isola storicamente coinvolta con la Sicilia e l'Italia tutta, lo testimonia la lingua corsa, che è un mix tra idioma sardo e dialetto toscano – genovese e, quindi, custode di un antico e storico passato italiano. Per il Presidente della Sicilia F.A. Salvatore Mangano l'accordo con l'Ente Parco delle Madonie rappresenta “un modello utile anche per il futuro e per altri Territori che adempie in pieno alla nostra mission di valorizzazione della Sicilia attraverso il calcio, a maggior ragione quando ad essere coinvolte sono realtà di grande prestigio internazionale come la Nazionale Corsa”.

5 Aprile 2023

MADONIE GEOPARK UNESCO - 47°MEETING
Romania Hateg Country Unesco Global Geopark

Madonie Geopark Unesco 47° meeting EGN CC (Coordination Committee) presso Hateg County UNESCO Global Geopark (UGGp) in Romania.

In rappresentanza dell'Ente Parco delle Madonie, sono presenti il Commissario straordinario dell'Ente Salvatore Caltagirone e il dirigente U.O.B.3 Peppuccio Bonomo.

L'obiettivo, è quello di rafforzare con gli altri membri europei, i programmi di sviluppo locale e consolidare come Geoparco, la propria appartenenza sia alla rete European Geoparks Network (EGN) che a quella internazionale Global Geoparks Network (GGN).



E' un impegno partecipativo – dice il Commissario Caltagirone – che costituisce per il Parco delle Madonie, un riconoscimento importante a livello internazionale, sia per la sua rilevante posizione geografica sul territorio italiano che, per le valenze geologiche in esso racchiuse e conservate, divenute patrimonio dell'Umanità.

Le tematiche trattate, i workshop e i documenti che seguiranno durante il meeting, sono i presupposti fondamentali per una corretta gestione di questo “patrimonio della Terra” e favoriscono la sostenibilità delle comunità locali nella loro globalità.

Proprio nel mese di giugno 2023, il Madonie Geopark, sarà oggetto di rivalidazione da parte dell'UNESCO”.



***I PERICOLI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA
APPELLO DEL PARCO AGLI ENTI PREPOSTI ALL'ATTIVITA'
DI CONTROLLO E COLLOCAZIONE DI APPOSITA
SEGNALETICA***

Il Commissario Straordinario dell'Ente Parco delle Madonie Salvatore Caltagirone, ha inviato una nota alla Direzione Regionale ANAS e alla Città Metropolitana di Palermo, manifestando la propria preoccupazione per le diverse segnalazioni riguardanti la presenza di animali vaganti nell'area di Parco che in questi ultimi giorni, sempre più frequentemente, hanno causato gravi incidenti stradali.

Gli attraversamenti improvvisi delle sedi stradali di ungulati (cinghiali e Daini) , mettono a rischio l'incolumità stessa delle persone coinvolte.

Il Commissario ha rivolto con apposita nota, un appello ai due Enti preposti alle attività di controllo delle sedi stradali, per la collocazione di apposita segnaletica lungo i tratti stradali di rispettiva competenza, prossimi a boschi, macchie, torrenti e, comunque, in tutti quelli interessati da attraversamenti di esemplari di fauna selvatica vagante. Tuttavia, con il Piano di ridimensionamento della fauna selvatica- dice- il Commissario Caltagirone, l'eccessiva proliferazione di questi animali selvatici, ci impone come Ente Gestore, d'intervenire con azioni e misure atte a garantire sempre la sicurezza e la tutela della vita umana.

Oltre alla auspicata prudenza, – conclude – ogni altra considerazione, deve essere verosimilmente ricondotta, alla capacità di comprendere quanti fattori giocano ed entrano con casualità, nella dinamica degli eventi.



28 Aprile 2023

ECOMED

Itinerari turistici e realtà virtuale. Presenti i Parchi Siciliani

Per tre giorni, durante l'evento ECOMED -PROGETTO COMFORT – CATANIA 2030, centinaia di studenti provenienti da diverse Province Siciliane, hanno visitato lo stand della Regione Siciliana, messo a disposizione dei Parchi nell'ambito di un progetto di valorizzazione delle aree protette, promosso dall'Assessorato Territorio e Ambiente. In tale contesto, l'Ente Parco delle Madonie, grazie ad un visore VR messo a disposizione dalla Società Delisa s.r.l., ha offerto alle centinaia di visitatori presenti, un viaggio virtuale con la possibilità d'immergersi in un contesto ambientale e in uno spazio fisico, le cui dimensioni "aumentate dalla realtà virtuale", hanno permesso di scoprire luoghi nuovi, fondali sottomarini lungo le coste e di muoversi liberamente. Grazie al visore, ARIA, TERRA e ACQUA, si sono uniti in una stretta connessione tra il microcosmo umano e il macrocosmo naturale.



Presente all'evento anche l'assessore regionale al Territorio e Ambiente Elena Pagana che, ha voluto indossare il visore, per fare un "giro immersivo" nel Parco delle MADONIE e provare le sensazioni di un viaggio virtuale nel mare della Sicilia. La realtà virtuale e le tecnologie immersive, – dice – il Commissario Caltagirone, anche nel Parco delle Madonie, a livello didattico, consentiranno di rivoluzionare il modo di vivere la realtà, grazie all'estensione digitale rispetto al contesto fisico con cui siamo abituati ad interagire. Il visore VR, ha infatti creato interazione tra i visitatori e la realtà virtuale, perché ha permesso di proiettare l'utente in un mondo del tutto diverso rispetto a quello reale: ma soprattutto è stato il Parco, in questo contesto che, è andato incontro al visitatore. Nel chiedersi, poi, quanto la realtà virtuale possa di fatto essere considerata utile ai fini turistici, non si può non dire che "se l'approccio alle novità è già di per sé un fattore molto attrattivo, essa unitamente all'innovazione tecnologica



introdotta dal visore VR, influisce sulla capacità umana di sperimentare una sensazione diversa, legata al modo di captare con il proprio corpo sensazioni diverse che una volta percepite, si combinano e interagiscono con l'esplorazione immersiva". L'uso dei visori conclude Caltagirone e, quindi, l'esperienza digitale tra i giovani, favorisce la conoscenza di luoghi, perché fornisce all'utilizzatore un mezzo di interazione immersivo e straordinariamente coinvolgente che permette attraverso diverse modalità interattive, di osservare non solo i luoghi, ma anche i cambiamenti climatici, specie in alcune aree. Ogni tipologia è un

ambiente diverso: aria, terra e acqua saranno nel futuro osservati e studiati con una nuova forma di apprendimento didattico, quale è l'utilizzo del visore, già peraltro, inserito nel programma del progetto Erasmus che l'Ente ha sviluppato, grazie a Indire Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa.

29 Aprile 2023

**BUDAPEST-Progetto Erasmus
Plus “Photography and Climate Change”
Nuove forme di didattica visiva con la fotografia**

Si è svolta a Budapest, presso l’Istituto scolastico Újlaki Scuola elementare bilingue ungherese-italiano la prima delle tre attività previste come forme di mobilità nel progetto che ha visto la partecipazione del Dirigente UOB 3 – Referente Madonie Geopark UNESCO – Peppuccio Bonomo e del personale dell’Ente Parco Santina La Spada e Sandro Scelfo con docenti provenienti dalla Turchia e dalla Lituania, in diversi incontri organizzati dalla scuola con studenti e docenti ungheresi, in classi dove lo studio della lingua italiana è una materia fondamentale, nonché nel Geopark Slovacco Ungherese Novohrad-Nógrád.

Tema principale sono stati l’ Opportunità e la capacità di sviluppare attraverso la fotografia,

nuove forme di didattica visiva, a tratti informale, che abbia la capacità di dare agli studenti, la possibilità di osservare i diversi cambiamenti climatici e gli effetti conseguenti, attraverso raccolte d’immagini che, testimoni del tempo reale, inglobano la memoria storica del passato. Immagini, queste, che trasversalmente attraversano la linea del tempo e la raccontano: dalla geologia, al patrimonio



storico e culturale; dalla morfologia, la fonologia della lingua parlata, agli insediamenti e, al tempo stesso la fotografia che spiega ed accompagna forme e suoni.

L’obiettivo finale del Progetto, finanziato con fondi Erasmus+, consiste nella capacità da parte dell’osservatore, di fissare e quindi catturare attraverso lo scatto di una fotografia, una “certa” emozione e trasmetterla, attraverso il linguaggio figurativo nello stato in cui da espressione artistica, diviene testimone del cambiamento climatico. Acqua, flora, fauna, geologia che singolarmente o combinati tra loro, diano respiro ed anima all’immagine e suscitano il desiderio di pervenire ad uno stato di conservazione dell’ambiente sano e preservato da danni climatici. Lo scatto, diviene, allora, non solo memoria del momento, del luogo e della bellezza catturata, ma il passaporto climatico che fa la differenza tra la fotografia immaginata e quella reale fatta di applicazione, pensiero e creatività.

Ogni partner del Progetto, creerà poi le proprie mostre fotografiche presso la propria sede istituzionale per diffondere le attività e saranno organizzati a tale scopo, delle mobilità all’internodei Geopark –Unesco quali: Geopark di Novohrad-Nógrád in Ungheria, Geoparco Yotvings in Lituania, Geoparco Kula in Turchia e Geopark Madonie, proprio per osservare e immortalare gli effetti del cambiamento climatico in queste aree protette.

Il Direttore Giuseppe Maurici sottolinea l’importanza della partecipazione dell’Ente a questi progetti Erasmus, in vista anche della rivalidazione dell’appartenenza alle rete dei Geoparchi UNESCO, quali attività educative finalizzate alla sensibilizzazione nei confronti dei cambiamenti climatici. In occasione di questi incontri è stato realizzato il corner espositivo e che a giugno la mobilità in sicilia sarà l’oggetto dei nuovi obiettivi.

2 Maggio 2023

***TURISMO – INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE ESTIVA
DELLA CASERMA BOTTA
Sede della base logistica addestrativa di Cefalù***

CEFALU' – CASERMA BOTTA – Si è tenuta, presso i locali della Caserma N. Botta, sede della base logistica addestrativa di Cefalù, l'inaugurazione della stagione estiva 2023 che, anche quest'anno, ospiterà nei propri alloggi, le famiglie di militari, specie quelli impegnati in lunghe missioni di pace all'estero.

Ha presenziato la cerimonia il Comandante Ten. Col. **Ciro Settecasì**, estendendo l'invito a Sindaci, amministratori, autorità civili e militari, quale segno tangibile di una espressa volontà di apertura rivolta al territorio, per collaborare attivamente e congiuntamente, ognuno per il raggiungimento di risultati ottimali.

Il focus dell'incontro è stato quello di incrementare la sinergia tra tutti gli stakeholders afferenti all'Ente Parco delle Madonie e comunque dell'intera area Madonita.



Ne è stata espressione chiara, l'acronimo che ha usato: “BLISS”, per esaltare e racchiudere l'importanza di alcune parole chiave: Brave, Long Time, Intent, Sodality e Sinergy.

Presente il Commissario Straordinario dell'Ente Parco delle Madonie Salvatore Caltagirone – “Questa sera, la parola “apertura” è stata, così tante volte evocata dal Comandante Settecasì e raccomandata ai presenti nell'uso quotidiano delle nostre azioni e mandati istituzionali e, non posso che apprezzarla e condividerla appieno.

Per me, l'azione di apertura sul territorio – dice – costituisce da sempre impegno morale e sociale, che va oltre ogni barriera e non vi sarà mai limite ad una costante comunicazione e continua informazione. BREAK THE LIMIT, progetto nato nel Parco delle Madonie, assurge l'importanza di andare oltre ogni barriera, superare l'ostacolo che spesso è il nostro stesso limite “mentale”. È chiaro tuttavia, che il termine apertura, reca in sé un significato che pone l'accento su una attenta partecipazione ai problemi ed alle esigenze del tempo in cui viviamo, per giungere alla meta. Per questo, continua il Commissario Caltagirone, dobbiamo lavorare in sinergia per sviluppare una strategia d'intenti che preveda, nel lungo tempo, un sodalizio istituzionale e un'attenta valutazione delle potenzialità insite in un territorio. Durante il suo intervento ha aggiunto: – Dobbiamo creare delle opportunità che, derivando dall'apertura di intenti di tutti coloro che entrano in gioco nelle dinamiche sociali ed istituzionali, siano tali da accrescere la consapevolezza che, un territorio, può raggiungere un grande e sostanziale risultato, soltanto attraverso l'unione di forze, competenze e conoscenze. Sono certo che la collaborazione che si instaurerà tra tutte le parti, sarà un'azione combinata e di grande collaborazione tra più attori impegnati per il bene comune. Presenti alla manifestazione il Sindaco e il presidente del Consiglio di Cefalù, il Comandante del reggimento logistico della Brigata Aosta e tutte le rappresentanze militari oltre ad un folto pubblico. Infine dopo la benedizione, ai presenti e alle famiglie, da parte del cappellano militare e l'auspicio che l'apertura della nuova stagione sia fiorente e che possa portare serenità e benessere per tutta la collettività, si è esibita la fanfara del 6° reggimento di Trapani intrattenendo i presenti con musiche bersaglieresche

2 Maggio 2023

FIERA SLOW FOOD Mercato del Gusto 2023 Stoccarda

Stoccarda-Fiera del Gusto “L’APPETITO VIEN MANGIANDO” - “Fiera Slow Food 2023-Mercato del Buon Gusto” – Stoccarda. Partecipazione, condivisione e apprezzamento nella ricerca del gusto, sono stati gli ingredienti presentati dall’Ente Parco delle Madonie, nella fiera agro-alimentare che si è tenuta dal 13 al 16 aprile presso il Centro fieristico di Stoccarda e promossa da Slow Food.

Ancora una volta, la scelta dell’Ente Parco, è stata orientata verso un grande evento che la Regione Siciliana Assessorato Territorio e Ambiente, in collaborazione con l’Assessorato al Turismo Sport e Spettacolo, ha inserito nel Piano di Valorizzazione e Promozione dei Parchi naturali regionali.

Lo scopo? Promuovere la partecipazione a fiere, eventi e manifestazioni degli Enti Parco anche attraverso la presentazione di prodotti alimentari che identificano con le tipiche produzioni artigianali, di nicchia ed ecosostenibili, i loro territori di origine.

Per il Commissario straordinario dell’Ente Salvatore Caltagirone, la divulgazione del patrimonio alimentare, se ben sviluppata, accresce oltre i confini nazionali, le potenzialità dei territori nella promozione turistica. E’ attraverso l’originalità di alcuni prodotti, ricchi delle loro preziosità organolettiche – continua – che si può diventare portatori d’interessi su mercati stranieri altamente competitivi. Sono certo, – conclude – che i prodotti, intercettati principalmente per il piacere del gusto, dell’olfatto e della vista, rechino al consumatore oltre alla prelibatezza, anche un certo benessere psicologico.

Un made in Italy, – dice – il Commissario straordinario dell’Ente Parco Salvatore Caltagirone che, delinea ancor più l’impronta della nostra sicilianità e affonda le radici nel territorio madonita. In linea con i requisiti previsti per i prodotti contraddistinti dal marchio paniere e natura dell’Ente, hanno partecipato a Stoccarda, quattro produttori. Si tratta del panificio di Calogero Agliata (Peralia Soprana) con biscotti alla cannella; di Giuseppe Dongarrà, (Azienda Ruperossa di Gangi) con olio evo, caponata siciliana, crema di pomodoro e patè di caponata; della Società Cooperativa Sociale Verbumcaudo (Polizzi Generosa) con passata di pomodoro siccagno, melanzane biologico, vino catarratto biologico DOC Sicilia, pasta di grano duro biologico, ceci e lenticchie biologiche; della Sicilia Buoni Formaggi (Bompietro) con formaggio pistacchio Dop, formaggio grand’arancia, formaggio Blufi, che hanno avuto modo di offrire degustazioni e vendere i loro prodotti. In rappresentanza del Parco delle Madonie la Dottoressa Salvina Cammarata e l’Ingegnere Sabatino Salvatore.



5 Maggio 2023

APPROVATO ALL'UNANIMITA' dal Consiglio del Parco il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023/2025

ENTE PARCO DELLE MADONIE: Approvato, all'unanimità (nella seduta del 28 aprile scorso) dal Consiglio del Parco, il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023/2025, lo schema del Programma Triennale delle OO.PP. e d'Intervento (2023-2025) l'Elenco annuale per il 2023 e lo schema del Programma Biennale di Forniture e Servizi per gli anni 2023-2024.

Considerate le difficoltà che ci hanno accompagnato anche per quest'anno, a causa della crisi pandemica e, in parte, anche legate agli aumenti dei costi dell'ultimo periodo, possiamo ritenere il bilancio di previsione finanziario triennale, ampiamente soddisfacente, -ha commentato – il Commissario straordinario dell'Ente Parco Salvatore Caltagirone. Con l'approvazione del Bilancio di previsione triennale fino al 2025, si attesta che l'Ente ha rispettato tutti i vincoli di spesa imposti in materia di razionalizzazione della spesa.

E' un importante documento tecnico finanziario per l'Ente- dice – che evidenzia le valutazioni di efficacia delle azioni intraprese dall'Ente in base ai risultati conseguiti, in rapporto a programmi attuati e ai costi sostenuti. Un bilancio sano, grazie anche ad azioni virtuose e sinergiche poste in essere dai competenti uffici.

L'assessore al Territorio e Ambiente Elena Pagana, - continua il Commissario – ha già rivolto la sua attenzione, alle necessità finanziarie degli



Enti Parchi Regionali, poiché questi, come attori istituzionali, hanno un importante compito gestionale sui territori. Le risorse economiche che saranno oggetto di successiva e diretta emanazione di provvedimenti regionali e, quindi, di assegnazione somme pro-capite - conclude – aumenteranno la capacità economica dell'Ente, per porre in essere le iniziative previste e contenute negli schemi approvati

5 Maggio 2023

ECOLOGIA E RISPETTO PER L'AMBIENTE – UN LABRADOR RETRIVIER PER LA RACCOLTA DELLA PLASTICA

A Castelbuono, Comune del Parco delle Madonie, il rispetto verso l'ambiente e, quindi, l'educazione ambientale, procede con un'altra buona pratica. Dopo l'asino "operatore ecologico" impiegato nella raccolta differenziata e a fianco di soggetti "fragili" per favorirne il loro inserimento sociale in un contesto lavorativo, l'approccio psico-terapeutico, continua con un "cane" labrador retrivier che raccoglie la plastica. L'iniziativa ha già riscosso a livello nazionale un enorme successo, tale da attirare l'attenzione anche dei mass media stranieri. BEE, questo il nome del labrador di 18 mesi, è stato addestrato sin dalla nascita, "giocando" con la plastica. Una volta raccolta, la porta ai piedi del suo conduttore.

Si tratta di una razza canina dal carattere empatico, sensibile. BEE è un animale che dà spinta nel lavoro, al servizio delle persone con cui lavora ed è in base alle indicazioni ricevute che si muove, sfruttando capacità sensoriali della vista e olfatto, divertendosi, perché ciò che fa rientra nelle sue "corde", afferma il direttore tecnico e chef trainer Marianna Raneri. Un'azione virtuosa quella presentata nel Comune di Castelbuono nel Parco delle Madonie dal Sindaco Mario Cicero, dice il Commissario straordinario dell'Ente Salvatore Caltagirone. Senz'altro, si tratta di un progetto replicabile in altri contesti del Parco, un'idea vincente che porta in avanti il territorio. Per questo, -continua - il Commissario, mi piacerebbe che nel parco delle Madonie, questa buona pratica di Educazione Ambientale, divenisse uno strumento da applicare per sensibilizzare tutti ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio. Un sito turistico come quello di Piano Battaglia, non può essere una discarica a cielo aperto con il disgelo delle nevi. Si potrebbe, ad esempio, addestrare un cane per raccogliere lì, la plastica, non tutta ovviamente, ma quella nascosta negli anfratti e nella vegetazione. Lo scopo è quello che anche i giovani, avviano tra loro una mentalità di sviluppo consapevole del territorio, già a partire dai luoghi in cui vivono, per arrivare a creare delle interrelazioni in ambienti diversi: scolastico, urbano, naturale, storico, in grado da creare il supporto emotivo che fa collante ai legami tra uomo, ambiente, risorse e porti all'adozione di corrette politiche ambientali. La Valorizzazione dei territori - conclude - che avviene di solito attraverso scambi culturali, deve essere implementata anche con l'adozione di buone pratiche che creano empatia, contatto, tra soggetti deboli e l'animale (cane). Questa, potrebbe essere una forma di promozione sociale che entra nelle Istituzioni e si adatta ai cambiamenti. In questo modo, si avanza con la tutela del cane e si passa al reinserimento sociale e lavorativo (creando unione) fino a promuovere l'educazione della raccolta ecologica. Per il sindaco Mario Cicero, la salvaguardia del patrimonio boschivo, può essere fatta anche con l'aiuto degli animali: BEE, individua e raccoglie, nei luoghi del centro storico del Comune e nel bosco, il materiale plastico che è depositato nelle scarpate e nei torrenti, difficile da recuperare, perché il cane è sensibile e ricco di "will to please", ovvero voglia di compiacere il suo "umano" conduttore. Si potrebbe passare - dice - da un progetto sviluppato dal Governo regionale, alla possibilità di creare in modo fattivo, occupazione, inserimento lavorativo di soggetti fragili, ovvero indurre la creazione di un meccanismo virtuoso replicabile in altri contesti regionali ed applicabile dalla aree protette anche ai siti archeologici e monumentali.



10 Maggio 2023

**UN LUOGO DI MEMORIA IN CUI POTERSI RECARE-UN SENTIERO
DEDICATO A BIAGIO CONTE**

***“Il primo tratto del sentiero che da Portella Colla conduce fino a
Piano Cervi che, sarà chiamato “Sentiero Fratel Biagio Conte”***

Era il mese di novembre del lontano 2010, quando il giovane Biagio Conte, durante i suoi erranti spostamenti, isolandosi dalla caoticità del mondo per andare in cerca di verità alle quali aspirava il suo cuore, arrivò nel Parco delle Madonie. Lì vi rimase per 15 giorni, creandosi un luogo di meditazione immerso nel silenzio della Natura, un posto di preghiera dove era solito elevare al Cielo, sublimi forme di ringraziamento a Dio. Da un affaccio di rara bellezza naturale, ammirò il paesaggio e ne conobbe piante, fiori e alberi, grazie ad alcune guardie forestali che divennero ben presto, i suoi amici. Quello di Biagio Conte, fu un'arte di operare il Bene che era in comunione con la Natura, con il Creato e con le persone che incontrava, fatta divenire l'alveolo polmonare del sentimento dell'Amore da lui tanto professato. Il luogo del quale si parla, è da sempre conosciuto nel Parco delle Madonie come Piano Cervi e si trova lungo il versante di Polizzi Generosa, in prossimità di Piano Marabilici. Lì, Biagio Conte, ebbe modo di fecondare altre fervide idee per favorire l'altrui bisogno, compiendo passi solitari e cibandosi di Amore fraterno. Fu per lui, il posto ideale per entrare ancora di più in relazione con il suo IO interiore, per dare ascolto a coloro che chiedevano aiuto. Percorse il sentiero di Piano Cervi anche con l'animo di chi, scrutando ogni piccolo particolare che incontrava, cercava di dare quiete al suo cuore, turbato dalle preoccupazioni dei “fratelli sofferenti”. In quell'oasi naturale di Piano Cervi, cibandosi solo di quello che gli veniva offerto dalle guardie forestali, fratel Biagio condusse in altre occasioni periodi di eremitaggio, continuando a prodigare amore verso il prossimo, fraternità tra gli uomini e a compiere la sua missione. BIAGIO CONTE- dice – il Commissario straordinario dell'Ente Parco delle Madonie Caltagirone, è stato



il seme gettato per fruttificare il Bene e distribuirlo ai poveri. Il suo carisma, la sua indole, la sua dolcezza, rievocano nei cuori di tanti, la mitezza e la grandezza di quest'Uomo che visse sempre a fianco degli ultimi. Oggi, – continua il Commissario Caltagirone, d'intesa con il Comitato Esecutivo dell'Ente, con la collaborazione del Comune di Polizzi Generosa e il Dipartimento delle Sviluppo Rurale e Territoriale, voglio “conservare e tutelare” il ricordo della sua permanenza in questo luogo da lui tanto amato nel Parco delle Madonie, dedicando un primo tratto del sentiero che da Portella Colla conduce fino a Piano Cervi che, sarà chiamato “Sentiero Biagio Conte”. Si tratta di circa 1800 mt. di sentiero, facilmente accessibile, caratterizzato dalla presenza di faggi che, grazie al Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana e all'organizzazione Missione Speranza e Carità di Biagio Conte, sarà sottoposto a interventi di manutenzione per essere fruito dai visitatori. E' prevista la collocazione di capannine in legno, sulle quali saranno riportate alcune frasi meditative di Biagio Conte e la descrizione di specie botaniche presenti nell'area con lo scopo di favorirne la loro conoscenza anche a carattere didattico e divulgativo. Sarà, -conclude il Commissario Caltagirone – un luogo della memoria in cui tutti potranno recarsi, senza alcuna mistificazione religiosa ma che riveste solo un aspetto di carattere affettivo verso Biagio Conte, colui che fu la colonna portante della Missione Speranza e Carità sempre accanto agli Ultimi.

12 Maggio 2023

UN NUOVO PUNTO QUI PARCO AL CENTRO DI COLLESANO PER LE INFORMAZIONI TURISTICHE

Inaugurato nei giorni scorsi il nuovo punto Qui Parco nel Comune di Collesano alla presenza del Commissario straordinario dell'Ente Parco delle Madonie Salvatore Caltagirone, del direttore Giuseppe Maurici e del Sindaco Giovanbattista Meli.

L'ufficio ubicato in piazza Mazzini, al centro del paese è facilmente raggiungibile per tutti coloro che provengono dall'autostrada – svincolo Buonfornello e dai versanti di Isnello, Petralia e Scillato.

Per il Commissario dell'Ente Parco Caltagirone, “la posizione strategica dell'ufficio, facilmente individuabile anche tramite cartellonistica esterna, consentirà ai tanti visitatori che transitano nel Parco delle Madonie e si trovano in visita a Collesano, di avere utili informazioni turistiche in area di Parco. L'ufficio, infatti, mette a disposizione dépliant illustrativi, carte e pubblicazioni del Parco che saranno illustrate dai dipendenti in servizio al Qui Parco.

Il nuovo ufficio turistico, fortemente voluto anche dall'Amministrazione Comunale, tra l'altro, è stato allestito al suo interno, con carte tematiche e mappe informative che consentono una lettura immediata del territorio, permettendo così al turista di orientarsi nella scelta di strutture ricettive, di prodotti artigianali e di percorsi eno-gastronomici che portano alla scoperta del piccolo borgo madonita ricco di cultura e tradizione.

Collesano – continua – può vantarsi di essere la sede di uno storico Museo, quello dedicato alla famosa gara automobilistica Targa Florio. Unico nel suo genere, contiene importanti raccolte di foto, di oggetti e cimeli della corsa automobilistica su strada più dura e attraente di tutti i tempi che ancora oggi si svolge nel Parco delle Madonie.

Ed in quanto all'arte collesanese – conclude il Commissario Caltagirone – non si possono che apprezzare i pezzi in ceramica realizzati secondo la tipica tecnica d'invetriatura in verde, giallo-miele e in manganese, già utilizzata dagli artigiani locali e le cui forme sono legate agli usi delle famiglie e ai costumi tradizionali del passato



12 Maggio 2023

VIGILANZA SUL TERRITORIO E INFRAZIONI IN VIOLAZIONE AL TESTO UNICO AMBIENTALE SIGLATA LA CONVENZIONE TRA L'ENTE PARCO DELLE MADONIE E L'ENTE NAZIONALE GUARDIE AMBIENTALI COMANDO ITALIA.

Petralia Sottana – E' stata firmata nei giorni scorsi una convenzione tra l'Ente Parco delle Madonie e l'Ente Nazionale Guardie Ambientali – Comando Italia per coadiuvare l'Ente nelle funzioni di vigilanza sul territorio e il controllo delle infrazioni commesse in violazione al Testo Unico Ambientale. La convenzione è stata siglata dal Commissario straordinario dell'Ente Parco Salvatore Caltagirone e dal Comandante Nazionale delle Guardie Ambientali C.I. Ente di Vigilanza Zoofila e Ambientale Gen. Corpo di Armata Roberto Valentino. I servizi che saranno svolti dai volontari GACI, sono destinati alla tutela e alla protezione dell'ambiente e della fauna selvatica nel Parco delle Madonie.

Nel dettaglio – dice il Commissario dell'Ente, Caltagirone – l'accordo prevede l'impiego delle Guardie Ambientali in attività di monitoraggio, controllo e prevenzione, iniziative di educazione ambientale e attività di valorizzazione in aree di elevato pregio naturalistico, artistico nonché di interesse storico e culturale.

Nell'ambito della protezione civile, l'Ente Nazionale Guardie Ambientali -Comando Italia, collaborerà nelle opere di soccorso in caso di calamità e di emergenze di carattere ecologico, segnalando alle autorità competenti e all'Ente Parco, gli eventuali inquinamenti o condizioni di rischio ambientali.



Per il Commissario straordinario dell'Ente -Caltagirone – l'accordo siglato con le Guardie Ambientali – Comando Italia, rappresenta una ulteriore condizione di apertura sul territorio e una grande opportunità, perché permetterà di ampliare la funzione di vigilanza in raccordo alle autorità competenti e verificare la corretta applicazione delle norme in materia di protezione della fauna selvatica e sul rispetto dell'ambiente. Saranno, così, effettuati i controlli su eventuali abusi edilizi o su violazioni commesse in ordine al vincolo edilizio e paesaggistico, ivi comprese le attività

di prevenzione per reprimere gli incendi boschivi durante la stagione estiva". "E' un onore per noi poter servire questo territorio e contribuire alla sua sicurezza ambientale.

L'attenzione all'ambiente è sempre stata il nostro elemento di forza. Contribuire, nel nostro piccolo, a conservare e rendere turisticamente più attrattivo l'intero territorio del Parco delle Madonie è stata per noi una scelta naturale oltre che doverosa. Con questa convenzione – ha affermato il Capo Distaccamento GACI di Petralia Sottana, Sottotenente Mario Casserà – daremo nuovo impulso e forza all'attività di contrasto a quei fenomeni che possano ledere il nostro territorio. Un importante servizio che negli anni a seguire, con l'apertura di una rete capillare di distaccamenti, dislocati nei 15 comuni del Parco, contiamo di estendere fattivamente all'intera area protetta. I quasi 40 mila ettari di territorio ci impongono di arruolare nuovi volontari. Il GACI sarà ben lieto di accoglierli."

18 Maggio

SETTIMANA EUROPEA DEI GEOPARCHI IL PROGRAMMA DAL 22 MAGGIO AL 5 GIUGNO

Tutto pronto per la “Settimana Europea dei Geoparchi” che si svolgerà, quest’anno, dal 22 maggio al 5 giugno. L’appuntamento tanto atteso dai visitatori e turisti, è organizzato da ogni Geoparco aderente alla rete “European Geoparks Network” (EGN) e al “Global Geoparks Network” (GGN), per promuovere il geoturismo attraverso attività istituzionali che mirano principalmente alla conoscenza e alla divulgazione del patrimonio geologico, al pari di quello naturale e culturale. Tante le iniziative inserite nel programma del Parco delle Madonie che vede coinvolti nell’organizzazione con l’Ente, Comuni, scuole, associazioni locali, punti Qui Parco, per condurre i visitatori alla scoperta dei geositi esistenti. Dalle visite museali, ai percorsi laboratoriali (arti e tradizioni) passando all’escursionismo “religioso” e “gastronomico” con percorsi nei Comuni del Parco. La Settimana Europea dei Geoparchi – dice il Commissario Caltagirone – “fa da apertura alla rivalidazione UNESCO che ci sarà nel mese di luglio. Ogni geosito, la cui importanza dal punto di vista scientifico, attrae studiosi provenienti da ogni parte del mondo, rappresenta, al pari di qualsiasi altro bene di valenza culturale, l’attrattore principale in grado di



sviluppare direttamente in luogo ed in modo sostenibile, diverse attività legate alla fruizione sociale dei beni naturali e non, e sviluppare alternative forme di economia locale che generano flussi turistici. Ogni Geopark – conclude – come è stato affermato recentemente, costituisce un laboratorio naturale utile alla didattica, attraverso il quale, è possibile sviluppare nuove forme di approccio scolastico legate alla geografia ed agli effetti del cambiamento climatico. Tutte le visite sono guidate ed il programma completo è pubblicato su tutti i canali social del Parco delle Madonie.

18 Maggio 2023

PEDALANDO – GEO TURISMO E ITINERARI BIKEPACKING

La geologia locale, oltre all'interesse scientifico, crea opportunità di sviluppo turistico e culturale perché i geositi presenti in un territorio, diventano occasione per lo sviluppo del geoturismo. Si tratta di un settore specifico di turismo culturale naturalistico in espansione, che deriva dalla divulgazione delle scienze geologiche, crea educazione ambientale e questa, a vario titolo, contribuisce a diversificare l'offerta turistica, aprendo vie diverse ai visitatori. Sul geo turismo, alcuni giorni fa, si è svolto un incontro a Castelbuono per la presentazione di un progetto basato sul BIKEPACKING, uno sport, dove l'etica del benessere, si unisce alla natura e al sano divertimento praticato in natura, pedalando.

Come un meccanismo virtuoso di pratiche sostenibili sul territorio, il Progetto lega usi e tradizioni, monumenti e paesaggi, gastronomia e benessere psico-fisico della persona.

L'idea, infatti, è quella di utilizzare e valorizzare sentieri già esistenti e proporli come itinerari di bikepacking nel Parco delle Madonie, all'insegna di una vacanza di 3-4 giorni per tutti gli appassionati della montagna e della bici.

Sarà una sorta di full immersione nella Natura, alla scoperta di usi, tradizioni e bellezze paesaggistiche dei piccoli centri abitati delle Madonie, un modo per i visitatori, di entrare in contatto con le Comunità locali, di gustare le tipicità locali e di cogliere le diverse essenze presenti in tutte le loro forme genuine e autentiche” che dominano i siti geologici.

Il Commissario straordinario dell'Ente Parco, Caltagirone, sostiene che “il geo turismo è in grado di coniugare aspetti geologici e di geografia umana per lo sviluppo culturale delle comunità stesse, in particolare di quelle rurali, generalmente meno coinvolte da flussi turistici. E poiché il Parco delle Madonie, è un territorio ricco di geositi, il bikepacking offre un turismo lento che, “adagio adagio”, attraversando i territori ed esplorando i sentieri lungo la dorsale delle Madonie conduce nell'entroterra alla scoperta di tutte le preziosità che in esso si trovano. La possibilità di fermarsi a riposare e sostare nei rifugi che si trovano lungo la via e assaporare i sapori genuini dei luoghi, genererà, come in una specie di relazione dinamica, interazione nei luoghi visitati.



19 Maggio 2023

Abies nebrodensis” Progetto LIFE4 FIR (LIFE 18 NAT/IT/164 LIFE4FIR)

Il progetto LIFE4FIR, finanziato dall’Unione Europea nel Parco delle Madonie, rientra nel sottoprogramma per l’Ambiente – Categoria Natura e Biodiversità ed è rivolto alla conservazione di habitat e specie in pericolo di estinzione. In linea con le direttive dell’U.E. sulla Biodiversità e lo Sviluppo, Attuazione e Gestione della Rete Natura 2000, coordinato dall’Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante – Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la Bioeconomia, ha avuto tra i beneficiari, anche il Parco delle Madonie. Il progetto LIFE4FIR, già avviato nel 2019, ha riguardato le “Strategie decisive di conservazione in situ ed ex situ per la salvaguardia e la conservazione dell’*Abies nebrodensis*” (LIFE 18 NAT/IT/164 LIFE4FIR). A dimostrazione dei risultati raggiunti dopo circa 4 anni dal suo avvio iniziale, in linea con le aspettative iniziali e gli obiettivi raggiunti, è stato organizzato un convegno finale e l’evento di replicazione del progetto LIFE4FIR, che si è tenuto, ieri a Polizzi Generosa presso il Cinema Cristallo. Il convegno è stato preceduto da una visita fatta all’esemplare *Abies nebrodensis* di Villa Casale, già sottoposto ad interventi di conservazione, attraverso un progetto promosso dal Comune e finanziato con apposito Decreto del Dirigente Generale del Comando Corpo Forestale. A seguire, sono stati poi, illustrati tutti gli aggiornamenti dei risultati tecnici raggiunti, tra i quali: la messa in funzione della banca del seme e della Criobanca e l’isolamento e l’impollinazione manuale degli strobili di *Abies nebrodensis*. Il progetto LIFE4FIR, ha previsto, tra l’altro, il telerilevamento via drone e le attività di monitoraggio e la realizzazione di un sistema di videosorveglianza. Ampia soddisfazione è stata espressa dal Dirigente Bonomo del Parco delle Madonie: “la rinnovazione naturale, ha permesso che da pochissime piantine presenti all’inizio delle prime attività progettuali, oggi, quelle censite nel corso degli ultimi rilievi fatti, si attestano a 500 esemplari. L’imminente attivazione della Criobanca, consentirà la conservazione del prezioso patrimonio genetico dell’*Abies*, prodotto nei laboratori dell’Università di Palermo e del CNR di Firenze, tramite azoto liquido e, le attività di divulgazione attuate, hanno consentito un grande coinvolgimento di pubblico, studenti universitari e studiosi, provenienti anche da altre Regioni. Anche Il Commissario straordinario dell’Ente Parco Caltagirone, in merito ai risultati raggiunti ed alla salvaguardia ambientale che è stata attuata sul territorio, congratulandosi con gli intervenuti, ha espresso le sue considerazioni “La Terra ospita la vita come da noi concepita e conosciuta che è presente in ogni essere vivente, sia esso vegetale che animale. L’*Abies nebrodensis*, esemplare a rischio di estinzione nel Parco delle Madonie, ci impone una riflessione: dobbiamo dare un senso allo sviluppo della scienza e della tecnologia, poiché, spesso si accompagnano con una certa contrapposizione ideologica tra uomo e natura. In questo contesto, la conoscenza, la scienza, l’innovazione tecnologica messa al servizio della scienza, non è stato uno strumento di dominio della natura, ma piuttosto il mezzo per vivere in armonia con essa e proteggere un “essere”, l’*Abies* che ha tanto da raccontare anche alle prossime generazioni future sia come espressione di una certa identità territoriale che, in modalità di conservazione storica, attraverso la memoria museale, già attuata con l’allestimento del MAN (Museo *Abies nebrodensis*) nei locali del Palazzo Municipale di Polizzi Generosa. I lavori, coordinati dall’assessore alle politiche Ambientali del Comune di Polizzi Generosa Gaetano Bellavia, hanno visto l’autorevole contributo tecnico del Prof. Rosario Schicchi e l’intervento conclusivo del dott. Fulvio Bellomo Dirigente Generale del DRSRT.



23 Maggio 2023

***EMERGENZA SUIDI (CINGHIALI)
COMMISSARIO DEL PARCO E SINDACO DI CEFALÙ
CONVOCANO UNA RIUNIONE OPERATIVA***

Il Commissario straordinario dell'Ente Parco Caltagirone, di concerto con il Sindaco di Cefalù Daniele Tumminello, ha convocato, una riunione operativa giovedì 25 maggio alle ore 15.30, nel Comune di Cefalù, per discutere sull'emergenza suidi a Cefalù e in area di Parco. Saranno presenti al tavolo tecnico, i responsabili del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, il dirigente del Corpo Forestale della Regione Siciliana Ciro Pedrotti, il Comando dei Carabinieri della Stazione di Cefalù, il Responsabile tecnico scientifico del Piano di Gestione dei Suidi Egidio Mallia.

A tal riguardo, nonostante le diverse segnalazioni effettuate – dice il Commissario Caltagirone – da diverso tempo la problematica dei suidi è al centro dell'attenzione da parte dell'Ente che, in qualità di Ente gestore ha adottato il piano di abbattimento della fauna selvatica e messo in atto tutte le operazioni necessarie al controllo e al monitoraggio nelle aree interessate, previste dalla normativa vigente in materia. Tuttavia, occorre sottolineare che, la legislazione, ponendo Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana, atte a limitare la diffusione della peste suina, impone lo sviluppo di un piano di gestione della biosicurezza con l'obiettivo di prevenire la contaminazione indiretta per mezzo di operatori e mezzi, ivi inclusi i cacciatori al fine di evitare la eventuale diffusione del virus in aree indenni. Per questi motivi, è necessario che tutto il personale autorizzato ad operare, riceva una formazione preliminare riguardo l'individuazione precoce della malattia, la mitigazione dei rischi di trasmissione del virus e le misure di biosicurezza da applicarsi, tali da non creare alcun pericolo alla popolazione.

I messaggi – conclude – che arrivano da organi d'informazione e il sensazionalismo con il quale le notizie riguardanti i “cinghiali” vengono divulgate su media e social, non può che generare ulteriore preoccupazione tra la gente se, non vi è una adeguata informazione fatta dagli organi istituzionali.



24 Maggio 2023

**CAMPIONATO DI CALCIO TERZA CATEGORIA-TARGHE RICORDO
PER ASD COLLESANO-LERCARA-REAL CACCAMO
VINCITORI DEL CAMPIONATO**

Il Commissario dell'Ente Parco Caltagirone, ha premiato con targhe ricordo le squadre di calcio ASD Collesano, ASD Lercara e ASD Real Caccamo che hanno vinto, quest'anno, il campionato di terza categoria. La consegna è avvenuta nella sede dell'Ente Parco delle Madonie, dove erano presenti le tre delegazioni calcistiche.

Hanno ricevuto il premio per l'ASD Giovanile Collesano, il Mister Nicchitta G. ed il Capitano Musumeci; per le altre due squadre che hanno vinto, invece, le finali play-off della Terza Categoria, il vicepresidente Rizzo, il calciatore Sabou ed il responsabile sportivo Corbetta per l'ASD Lercara ed il Presidente Firrantello, il capitano Gargiulo ed il mister Barone per l'ASD Real Caccamo.

È per me motivo di grande soddisfazione – dice – il commissario Caltagirone, consegnare questo riconoscimento a chi si è particolarmente distinto per meriti sportivi nel corso dell'anno. Lo sport è simbolo di coesione, cioè dello stare insieme avendo l'opportunità di conoscersi più a fondo, di fissare e raggiungere obiettivi attraverso l'impegno e la costanza. Le tre squadre, infatti, sono legate da solidi rapporti sportivi. Il Parco delle Madonie, non delimitato da confini culturali ma, aperto a tutti, abbraccia coloro che a qualsiasi titolo interagiscono con il territorio. Come tale è nostro desiderio metterlo a disposizione di tutte le componenti che operano nello sport, dei ricercatori e del pubblico in generale, perché l'eguaglianza delle possibilità, esiste in ogni ambito ed in questo caso, non ha limiti nell'accogliere in "sede" anche squadre che provengono da altri territori, purché lo spirito competitivo esalti i valori umani e crei sani rapporti educativi, nel solco della tradizione calcistica madonita. Per questo motivo – il vice presidente Rizzo dell'AD Lercara, ha accolto l'invito e, si è fatto promotore della creazione di una squadra femminile.

"Sarebbe bello, – dice Rizzo – creare una squadra di calcio femminile in rappresentanza delle Madonie con sportive provenienti da Comuni diversi." Le squadre presenti, si sono messe già al lavoro per realizzare l'ambizioso progetto sportivo.



24 Maggio 2023

***PRESIDI-SINDACI-AMMINISTRATORI LOCALI E STUDENTI
FESTEGGIANO IL 24 MAGGIO GIORNATA EUROPEA DEI PARCHI***

Oggi 24 maggio, in occasione della ricorrenza della Giornata Europea dei Parchi, si è svolto nel Parco delle Madonie, alla presenza di Presidi, Sindaci, Amministratori locali e studenti, nei locali del Cinema Grifeo di Petralia Sottana, l'incontro finale tra mini Sindaci e mini Presidenti dei Parchi d'Italia, previsto nell'ambito del XX Convegno "Coloriamo Il Nostro Futuro", già in programma a Castellana Sicula dal 20 al 25 maggio.

La Giornata Europea dei Parchi si festeggia ogni anno, per iniziativa della Federazione Europea dei Parchi (EUROPARC) per ricordare l'importanza delle aree protette che vanno tutelate per la salvaguardia della biodiversità e del patrimonio naturale.

Il Commissario dell'Ente Caltagirone, ha ricevuto la mini Presidente di Federparchi e i mini Presidenti delle diverse regioni d'Italia, nella prestigiosa sede di Palazzo Pucci Martinez. L'iniziativa, promossa nelle scuole, educa le generazioni scolastiche al rispetto ambientale e li accompagna nel processo di transizione ecologica.



29 Maggio 2023

IL GRUPPO Passio ALLA SCOPERTA DELLA BELLEZZA DEI LUOGHI E BORGHI MEDIEVALI :GERACI SICULO

ENTE PARCO DELLE MADONIE: UN PASSIO A GERACI SICULO, NEL CUORE DELLA SICILIA! - Le Madonie, note per la bellezza dei luoghi e dei borghi medievali in esse racchiuse, ogni anno, attraggono sempre più visitatori che praticano l'escursionismo come stile "sano" di vita. Ma ciò che più appassiona nella scelta dei siti il visitatore, non è solo il legame familiare radicato nel territorio ma, anche l'interesse mostrato per la memoria storica dei luoghi attraversati e percorsi che, rispetto ad un lontano passato che racconta gli antichi splendori, l'arte, le tradizioni e talvolta si accompagna a leggende, diventa in ognuno, forma di rievocazione e rielaborazione nell'oggi, secondo diversi meccanismi sociali.

Così si esprime il Commissario straordinario dell'Ente Caltagirone, nell'accogliere a Geraci Siculo il gruppo Passio che, accompagnato dall'avvocato Antonio Terranova, è stato in visita sulle Madonie, lo scorso sabato. Camminare all'aperto, tra luoghi incontaminati, oggi, è diventata l'alternativa alla ripetitività di certe azioni giornaliere, permettendo di accostare il piacere dell'ambiente a quello del gusto e del benessere fisico. Così facendo, conclude, si crea in modo esplicito, l'opportunità di immergersi nel patrimonio storico, nella cultura e nelle tradizioni di un territorio, come quello di Geraci Siculo.



Il gruppo, dice il cofondatore di Passio, Terranova, è nato quasi per gioco, tra alcuni amici, per evadere da quello che è stato il primo lockdown e, quindi, per superare le restrizioni pandemiche dovute al Covid-19. Oggi, fanno parte del gruppo creato tra ex compagni e per lo più colleghi del Foro di Palermo, quasi 1.000 iscritti,

molti dei quali, liberi professionisti. L'iscrizione al gruppo di nuovi aderenti, avviene con la presentazione da parte di un socio, cosicché possa effettuarsi la selezione di nuovi partecipanti, che abbiano lo stesso spirito d'amore per la natura ed il piacere della convivialità. Le prime uscite -che inizialmente si programmavano nell'ambito circondariale della città di Palermo, si sono evolute, esplorando nuovi percorsi naturali siciliani riunendosi a sabati alterni. Le iniziative in corso, oltre agli appuntamenti fissi, sono diverse, tra le più rilevanti sicuramente c'è l'intenzione di promozione sociale attraverso il rimboschimento di un'area a verde da intestare al gruppo. Il gruppo Passio è presente anche sui canali Social, in particolare Facebook e Youtube, dove vengono caricati i video delle varie escursioni, che finiscono sempre con un momento di convivialità al contatto con la natura. E, per il prossimo anno – conclude Terranova – il Gruppo Passio inizierà il programma escursionistico, direttamente facendo tappa sulle Madonie, prevedendo sin d'ora, di visitare subito dopo l'inaugurazione, il sentiero che è stato intitolato nel Parco delle Madonie a Fratel Biagio Conte.

6 Giugno 2023

***ATTIVITA' DI PREVENZIONE
E CONTRASTO RISCHIO GEOMORFOLOGICO ED IDRAULICO
A SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO
Convenzione tra Ente Parco delle Madonie e Ordine Regionale
dei Geologi di Sicilia***

Petralia Sottana: è stata sottoscritta presso la sede istituzionale di Palazzo Pucci Martines, la convenzione con l'Ordine regionale dei Geologi di Sicilia, per favorire tramite apposita Commissione tecnica, eventuali presidi territoriali diretti alle attività di prevenzione e contrasto del rischio geomorfologico ed idraulico a salvaguardia del territorio e, soprattutto nell'ottica di una particolare attenzione rivolta al quadro dei lavori permanenti della Commissione tecnica PAESAGGIO, GEOSITI, GEOTURISMO, PARCHI E ZONE PROTETTE in Sicilia, nonché la partecipazione a bandi progettuali.

L'accordo, siglato tra il Commissario straordinario dell'Ente Parco delle Madonie - Caltagirone e il Presidente dell'Ordine dei geologi di Sicilia -Mauro Corrao, ha visto, tra l'altro, oltre i geologi, la presenza dei Sindaci di Petralia Sottana, Castelbuono e Isnello. Il Presidente dell'Ordine dei Geologi Corrao, chiarisce che, attraverso un costante lavoro di monitoraggio, sarà possibile "selezionare" bandi di concorso per intercettare capacità e risorse economiche, grazie ai lavori della Commissione tecnica che si occupa esclusivamente di parchi e geositi in Sicilia.

Si dovrà dare inizio, continua, ad un percorso di divulgazione che delinei gli itinerari geologici da seguire e sviluppi conseguenzialmente forme di opportunità in grado di mettere in evidenza significative peculiarità del Parco delle Madonie in tutte le sue valenze naturali e paesaggistiche. Sarà, poi, compito dell'Ente fornire ai geologi, tutti gli strumenti informativi tali da garantire la cosiddetta divulgazione pre-formativa e consentire una netta distinzione e identificazione della programmazione turistica all'E.P.M.

Il Commissario dell'Ente, sottolinea l'importanza dell'accordo e pone l'attenzione sull'attività di comunicazione. "E' importante ed essenziale – dice Caltagirone -dar seguito all'approfondimento della notizia per una corretta divulgazione delle attività istituzionali di Parco. Un'informazione non corretta o incompleta, non rispetta i meccanismi di trasparenza nei riguardi del lettore-turista che, verificata l'attendibilità dei dati forniti, sarà in condizione di rispondere compiutamente all'offerta presentata. L'insieme dei geositi di un determinato territorio, infatti, costituisce il suo patrimonio geologico e ne esprime la geo diversità". Per questo, conclude, occorre lavorare nell'ottica di costruire sinergicamente, un "prodotto geosito" che rivesti turisticamente, carattere documentale tale da favorire la corretta divulgazione delle notizie, sulla base di eventi certi che possono illuminare ed esaltare le bellezze di questo Parco. La convenzione, prosegue un'attività già avviata dall'Ente negli anni precedenti e consentirà, tra l'altro, di avvalersi di un gran numero di esperti, a supporto delle attività di rivalidazione del Geopark, già inserite in programma nella prima settimana di luglio.



Un'informazione non corretta o incompleta, non rispetta i meccanismi di trasparenza nei riguardi del lettore-turista che, verificata l'attendibilità dei dati forniti, sarà in condizione di rispondere compiutamente all'offerta presentata. L'insieme dei geositi di un determinato territorio, infatti, costituisce il suo patrimonio geologico e ne esprime la geo diversità". Per questo, conclude, occorre lavorare nell'ottica di costruire sinergicamente, un "prodotto geosito" che rivesti turisticamente, carattere documentale tale da favorire la corretta divulgazione delle notizie, sulla base di eventi certi che possono illuminare ed esaltare le bellezze di questo Parco. La convenzione, prosegue un'attività già avviata dall'Ente negli anni precedenti e consentirà, tra l'altro, di avvalersi di un gran numero di esperti, a supporto delle attività di rivalidazione del Geopark, già inserite in programma nella prima settimana di luglio.

Un'informazione non corretta o incompleta, non rispetta i meccanismi di trasparenza nei riguardi del lettore-turista che, verificata l'attendibilità dei dati forniti, sarà in condizione di rispondere compiutamente all'offerta presentata. L'insieme dei geositi di un determinato territorio, infatti, costituisce il suo patrimonio geologico e ne esprime la geo diversità". Per questo, conclude, occorre lavorare nell'ottica di costruire sinergicamente, un "prodotto geosito" che rivesti turisticamente, carattere documentale tale da favorire la corretta divulgazione delle notizie, sulla base di eventi certi che possono illuminare ed esaltare le bellezze di questo Parco. La convenzione, prosegue un'attività già avviata dall'Ente negli anni precedenti e consentirà, tra l'altro, di avvalersi di un gran numero di esperti, a supporto delle attività di rivalidazione del Geopark, già inserite in programma nella prima settimana di luglio.

7 Giugno 2023
“COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO” 23° EDIZIONE
Minisindaci e MiniPresidenti dei parchi d’Italia
nel Parco delle Madonie

Entusiasmo e grande partecipazione hanno accompagnato nei giorni scorsi, nel Parco delle Madonie, la manifestazione scolastica “Coloriamo il Nostro Futuro” giunta alla sua 23° edizione. Il programma, ha previsto lo svolgimento del XX Convegno Nazionale dei minisindaci



e minipresidenti dei Parchi d’Italia con la rappresentanza di ben 47 istituzioni scolastiche provenienti da diverse regioni italiane: Calabria, Basilicata, Puglia, Abruzzo, Molise, Campania, Lazio Umbria, Toscana, i cui partecipanti, hanno dibattuto il valore della legalità e della cura dell’ambiente. “Il convegno, è stato l’occasione d’incontro per offrire ai giovani partecipanti, spunti di riflessione e possibilità di scoprire un territorio, quale quello del Parco delle Madonie, ricco di cultura, arte, tradizioni, bellezze naturali, in cui l’accoglienza e il calore di tutti rendono unici il soggiorno e la permanenza”, così si è espressa la dirigente scolastica dell’Istituto comprensivo di Castellana

Sicula, capofila del progetto. Ospiti dell’Amministrazione Comunale di Petralia Sottana e dell’Ente Parco delle Madonie, i mini sindaci e i mini presidenti sono stati accolti dal Commissario straordinario – Caltagirone nella prestigiosa sede del Parco, ed a loro è stato rivolto il plauso per essere riusciti a creare un progetto ambizioso il cui fine è quello di favorire la conoscenza tra i giovani e creare le basi di un rapporto umano che supera ogni logica dell’individualismo. Ogni territorio – ha affermato- ha la sua identità e reca l’impronta ecologica di chi nel tempo lo ha “curato”. Nella loro storicità ambientale e culturale, essi sono il risultato di una corretta conservazione e di un miracolo della Natura e voi, siete – conclude- i degni eredi di questa grande ricchezza. Siate consapevoli del fatto che, ogni bene e risorsa naturale, deve essere preservata e conservata per favorire lo sviluppo delle vostre future generazioni. Nello spirito del progetto di rete, ogni momento e ogni incontro in programma, hanno valorizzato la funzione educativa della Scuola nel realizzare processi di informazione-formazione- educazione e favorire l’affermazione delle condizioni di consapevolezza, condivisione, partecipazione alle azioni di tutela, valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile del territorio, nell’educare alla cittadinanza partecipata nel rispetto della legalità -così come espresso e condiviso dai docenti dell’Istituto.

Per tutti i partecipanti il convegno è stato uno straordinario momento di incontro che ha permesso di “conoscere per amare, di amare per apprezzare, tramandare e sviluppare in maniera sostenibile” la bellezza di un territorio unico come il nostro, di apprezzare il calore, la generosità e l’accoglienza del popolo madonita, di tornare alle proprie realtà con occhi nuovi illuminati da grande bellezza, dalla straordinaria unicità dei colori dei nostri ragazzi che rifulge tutta in una luce di speranza per il nostro futuro!

Ringraziamo per tutte le attività svolte, la dirigente in pensione Franca Albanese storica promotrice del progetto, il prof. Gabriele Geraci, l’attuale dirigente dell’IC Castellana S. – Polizzi G. – Alimena prof.ssa Maria Grazia Di Gangi e le referenti regionale e nazionale prof.ssa G. Abbate e ins. M. Lea Li Puma



10 Giugno 2023

***ABIES NEBRODENSIS DALLA SLOVENIA PER VEDERE QUESTI
UNICI MONUMENTI DELLA NATURA
L'Abies CHE AFFASCINA E INCANTA ANCHE GLI SLOVENI***

Come può un “reliitto endemico” risalente all’era glaciale, chiamato “Abies nebrodensis”, ovvero un abete, suscitare tanta curiosità e capacità di reazione nel panorama internazionale scientifico e culturale? Le risposte più spontanee risiedono, probabilmente, nel fascino che suscita allo sguardo la sua vista, nella capacità di resilienza alle avversità naturali e nel modo di raccontare al mondo intero, attraverso un’accurata “sapienza culturale”, la storia geologica che gli appartiene.

“Abbiamo nel Parco delle Madonie – dice il Commissario dell’Ente Caltagirone, una così rara bellezza di specie botanica che attrae lo sguardo e l’interesse di studiosi e visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Il progetto Life Natura di conservazione in situ ed ex situ prima, ed il successivo LIFE4FIR, con l’obiettivo di aumentare la diversità genetica e migliorare lo stato di conservazione degli esemplari di Abies nebrodensis in grave pericolo, sono ormai diventati oggetto di studio per molte comunità scientifiche.



Per questo, siamo stati particolarmente felici di accogliere in visita nel Parco delle Madonie, un gruppo di 22 persone dell’Associazione dei forestali del Carso della Repubblica di Slovenia, particolarmente interessati all’Abies nebrodensis. Guidati dal maresciallo Damijana Ota dell’Associazione dei forestali del Carso e ricevuti a Petralia Sottana nella sede dell’Ente Parco dal Commissario straordinario -Caltagirone – i forestali accompagnati dal Direttore dell’Unità territoriale di Sežana dell’Ente per le foreste della Slovenia – dott. Boštjan Košiček – hanno mostrato il loro apprezzamento per il territorio e per le sue specificità botaniche, dove la diversità dell’endemismo in questa regione circoscritta della Sicilia, si accompagna alla ricerca del “particolare”. A seguire, una breve presentazione del progetto LIFE nelle diverse fasi di attuazione. Il Commissario Caltagirone – ha poi così concluso – “la Slovenia, così come le Madonie è una terra ricca di vegetazione. Rendere consapevoli i giovani di possedere un così grande privilegio, nel disporre di “ricchezza verde” per farla preservare, è un traguardo da raggiungere. Abbiamo con i nostri parchi, legami comuni e, tra questi, una variegata biodiversità, l’appartenenza alla Rete europea di Aree Protette Natura 2000 e alla Rete mondiale dei Global Geopark UNESCO (UGG). Sono certo che la vostra permanenza, sarà la testimonianza di un territorio che accoglie e incanta in tutte le stagioni dell’anno e per questo ringrazio il maresciallo Ota per aver organizzato e fortemente voluto questa visita nel Parco delle Madonie”.

15 Giugno 2023

**SICILIA CHIAMA CORSICA:
UN ALLEANZA TRA POPOLI E CULTURA**

L'Assessore al Territorio e Ambiente della Regione Siciliana -Elena Pagana – è stata accolta nella sede dell'Ente Parco delle Madonie dal Commissario straordinario Caltagirone in occasione della visita della Consigliera esecutiva della Collettività Corsica e Presidente dei Vigili del Fuoco -Veronique Arrighi e del Presidente del Parco Regionale naturale della Corsica –



Jacques Costa – accompagnati a loro volta, per l'occasione, dal Segretario generale della "Sicilia F.A" Nazionale Siciliana Fabio Petrucci. L'incontro, già previsto alcuni mesi fa, durante una delle visite della Nazionale Corsa, per programmare gli allenamenti nei Comuni del Parco delle Madonie e la finale di calcio a Caltanissetta in vista del torneo Sikelia Cup tra le due nazionali di Corsica e Sicilia, è stato fondamentale, tra l'altro, per aprire il dialogo tra le diverse Istituzioni, ad accordi di partenariato tra le due Regioni, non solo a livello sportivo ma, anche da un punto di

vista economico, turistico- culturale. I temi sui quali l'Assessore Pagana ha discusso, federalismo fiscale, autonomia regionale, sviluppo dei Parchi e pianificazione strategica tra assessorati e dipartimenti della Regione Siciliana, hanno catturato l'attenzione degli ospiti, interessati a scoprire i relativi ambiti d'intervento nel contesto della governance in Sicilia.

Per l'Assessore Pagana, il raggiungimento degli obiettivi europei della Strategia sostenibile, dovranno essere osservati, soprattutto nell'ottica di un ulteriore potenziamento dei Parchi siciliani, con i quali si dovrà avviare una maggiore concertazione, assieme alle Associazioni ambientali ed al Corpo Forestale della Regione Siciliana con compiti di polizia ambientale, in sinergia con il governo, alle cui linee d'indirizzo politico, tutte le parti dovranno uniformarsi. Il Parco, in quanto area protetta, non costituisce solo un vincolo ma crea opportunità di sviluppo, attraverso la combinazione di tante risorse: turistiche, naturali, paesaggistiche, geologiche e culturali. Per questo bisogna ampliare i confini ridisegnandone il perimetro con all'interno nuovi Comuni, perché il Parco delle Madonie, già capofila in progetti avviati di concerto con gli altri parchi siciliani in iniziative di promozione turistica anche all'estero, promosse dalla Regione Siciliana, offre al pari di altri parchi nazionali, una variegata bellezza, ricca di biodiversità e presenta un ineguagliabile tesoro geologico. Comprendo l'esiguità delle somme trasferite che non riescono a garantire un'ottimale pianificazione delle attività gestionali ai Parchi siciliani ma, è mio obiettivo -conclude -oltre che aumentare le relative assegnazioni dei fondi, permettere ad ogni Ente Parco, di essere autonomo, ovvero poter disporre di entrate proprie, in grado di "avviare un percorso gestionale" con propri fondi", perché possiedono potenzialità tali da generare meccanismi virtuosi. A loro, sarà data, prossimamente assistenza tecnica con esperti alla programmazione, per intercettare e aumentare la capacità di fare investimenti sui propri territori. Per il Commissario dell'Ente Caltagirone, la

bellezza dei Parchi, evidente nella ricchezza degli elementi che gli appartengono in ogni tempo e luogo, è così ricca di contenuti che si apre a tante potenzialità: dal turismo naturale al benessere fisico; dal mare alla montagna; dal trekking al rafting, alle ciaspolate.

È necessario insistere nei settori di punta per intercettare quelli nei quali si riscontra la crescita delle competenze delle piccole imprese artigianali, attraverso la coesione territoriale ed un'offerta fieristica razionale e ragionata che può qualificarsi come un ottimo strumento per lo sviluppo del Sud Italia.

In secondo luogo, in un contesto globale dei Parchi, è importante favorire la comunicazione tra gli stakeholder dell'offerta fieristica, promuovendo alleanze strategiche tra Paesi diversi, per



descrivere i rispettivi territori ed allargarne la visione all'esterno in modo più trasversale, con attività collaterali a sostegno della comunicazione relativa alla promozione di settori produttivi fortemente legati al territorio e a forte vocazione turistica. E con essi, anche la consigliera della Collettività Corsica Arrighi, si dice soddisfatta di questo incontro, ritenendo che, a livello politico, la Corsica abbia qualcosa da copiare dalla Sicilia. Si riferisce soprattutto allo studio dell'autonomia di cui gode la Regione Siciliana a Statuto speciale; mostra interesse alla conoscenza delle deleghe assegnate all'Assessore Pagana, alla pianificazione della Strategia internazionale di cui si è tanto parlato, perché questo momento – dice – serve a capire che, oltre la linea del gioco calcistico, esistono interessi di partenariato con le Madonie, così come sono stati intrapresi dalla nostra Regione con il Libano e la Sardegna. E per il Presidente del Parco regionale della Corsica – Costa – l'Ambiente, la tutela della biodiversità, la salvaguardia delle tradizioni, sono elementi comuni tra i due territori. La cooperazione internazionale, può prevedere forme di apertura per la messa e disposizione e la migliore fruibilità dei Parchi. Campeggi, itinerari per bici, escursioni pianificate sviluppati nel rispetto dell'ambiente, costituiscono gli argomenti sui quali poter discutere nell'ottica dello sviluppo internazionale e, questo territorio madonita, rappresenta una costante naturale pur nella sua evoluzione storica di paesaggio e natura. Siamo pronti al dialogo e a sviluppare azioni comuni tra la Sicilia e la Corsica, anche per la capacità di comprensione tra le due lingue parlate, dove quella corsa appare, a tratti, affine al dialetto siculo

28 Giugno 2023

***IL CORPO VOLONTARI DEL PARCO DELLA VALLE DEL TICINO
LOMBARDIA IN VISITA A PALAZZO PUCCI MARTINEZ***



Gradita visita questa mattina, nella sede del Parco, dei responsabili della Protezione Civile e del Corpo Volontari del Parco della Valle del Ticino, della Regione Lombardia. Sono stati ricevuti dal Commissario Straordinario Salvatore Caltagirone presenti anche Ciro Pedrotti componente del Comitato Esecutivo dell'Ente e dall'Ispettore Forestale Giacomo Balascia. Durante l'incontro, proficuo scambio di idee e buone pratiche attuate nei rispettivi territori. È stato programmato un altro incontro alla fine di questa settimana, prima del rientro in Lombardia. Nelle foto con il

Commissario Caltagirone: Marco Baldussi Responsabile per l'antincendio boschivo dell'ufficio di Protezione Civile della Regione Lombardia e Marco Bonali Coordinatore del Corpo Volontari del Parco della valle del Ticino.

28 Giugno 2023

Progetto Erasmus+ Photography and climate change-i partecipanti provenienti da Ungheria, Turchia e Lituania nel Madonie Geopark Unesco

Madonie Geopark UNESCO—Progetto Erasmus+ Photography and climate change. Inizio LTTA prevista in progetto. Durante la settimana i partecipanti provenienti da Ungheria, Turchia e Lituania avranno modo di conoscere le peculiarità naturalistiche ambientali del Madonie UGG. Dopo un meeting introduttivo presso la sede dell'Ente Parco delle Madonie, i partner hanno visitato alcune geositi ed habitat forestali presenti nel circondario petralesse.



1 Luglio 2023

**RITORNA BREAK THE LIMIT NEL PARCO DELLE MADONIE
A CEFALU' IL 4 E 5 LUGLIO**

Ritorna ancora una volta, fortemente voluta e sostenuta dal Commissario straordinario dell'Ente Parco delle Madonie, dott. Salvatore Caltagirone, il BREAK THE LIMIT sulle Madonie. Sarà Cefalù, il 4 e 5 luglio, ad ospitare la manifestazione. Tutti consapevoli che bisogna abbattere ogni tipo di barriera nella nostra testa e nel nostro modo di pensare alla disabilità. Il turismo e la fruizione del nostro splendido territorio madonita deve essere per tutti



5 Luglio 2023

***BREAK THE LIMIT: IL TURISMO OLTRE LE BARRIERE
CEFALU' 4 E 5 LUGLIO CASERMA BOTTA***

Un lungo percorso è stato fatto dall'Ente, per dare il via al processo di rivalidazione come Geopark, in occasione della visita degli Ispettori che saranno inviati dall'Unesco dal 4 al 6 luglio nel Parco delle Madonie. Un appuntamento importante, questo, per il mantenimento della qualifica e, quindi, per il rilascio del cosiddetto cartellino "verde" che accrediterà ancora una volta il Parco all'interno della rete mondiale dei GLOBAL UNESCO Geopark. L'Ente in concomitanza ad una serie di eventi già programmati nei diversi Comuni del Parco, escursioni in siti geologici e naturalistici, rilancia anche l'appuntamento con il Progetto Break The Limit – Il Turismo oltre le Barriere – che si terrà a Cefalù nei giorni 4 e 5 luglio presso la caserma Botta di Cefalù, anche in un'ottica di condivisione di impegni istituzionali, rivolti al territorio. L'intesa, fortemente voluta dal Commissario dell'Ente Caltagirone e dal Ten. Col. Ciro Settecasesi come annunciato, peraltro, durante l'inaugurazione della stagione estiva, vedrà una serie di eventi che si svolgeranno nei locali della base logistica addestrativa di Cefalù e negli spazi antistanti ubicati di fronte al mare, luogo ideale per attrarre il pubblico. L'evento è di particolare importanza sociale e culturale e, ancora una volta, al pari delle precedenti edizioni, sarà l'occasione per porre l'accento sul mondo della disabilità e sulla sensibilità delle



persone che percepiscono l'handicap con diverse sfumature, quasi tutte orientate all'impossibilità di "poter fare o di essere in condizione di". Dopo i saluti istituzionali delle autorità, si proseguirà con un convegno alla presenza del Ten. Col. Settecasesi, dell'Assessore regionale Elena Pagana, del Sindaco di Cefalù Daniele Tumminello e del Commissario dell'Ente Parco

Caltagirone. Presenzieranno alla cerimonia d'apertura, due grandi atleti militari paralimpici-Angelo Antonino Corsaro sergente dell'Esercito e Salvatore Vasta ex aviere capo, entrambi, insigniti di medaglia al valor militare che, daranno con le loro testimonianze e abilità sportive, un esempio su come poter superare il concetto di disabilità nello sport, mentalmente e fisicamente. Non mancheranno, poi, le esibizioni degli interventi assistiti con gli animali a cura dell'Associazione PACHAMAMA con la dott.ssa Raneri che parlerà, tra l'altro, di "terapia assistita – approccio al cane e interazione ". Previste esibizioni di Boccia Paralimpica a cura dell'ASD RED COBRA, il laboratorio didattico sulla geologia a cura dell'associazione Sicilia Antica e, una partita di Powerchair Football a cura delle AQUILE DI PALERMO. L'associazione Villa delle Ginestre, curerà, altresì, il percorso sensoriale che permetterà, almeno una volta, di essere protagonisti attivi nella sperimentazione della disabilità che "appartiene agli Altri". Per il Commissario dell'Ente Parco Caltagirone, l'evento Break The Limit, è un importante occasione che permette anche agli Ispettori dell'UNESCO, di apprezzare le azioni che vengono intraprese nel Parco per renderlo un Parco inclusivo" per consentire una più favorevole accessibilità nei confronti dei disabili. Sono certo, conclude che l'abbattimento delle barriere architettoniche, possa costituire il mezzo per far godere a tutti, della straordinarietà di questo luogo che, per questa occasione, sarà fatta sperimentare attraverso la realtà virtuale di un visore messo a disposizione dell'Ente.

12 Luglio 2023

FOUNDING FATHERS – CASERMA BOTTA DI CEFALU'

È una grande intesa quella nata tra l'Ente Parco delle Madonie e la Caserma Botta di Cefalù che porta alla realizzazione di iniziative volte a promuovere un'intensa collaborazione tra le due istituzioni. L'una, la Caserma, d'ordine militare riveste carattere difensivo e promuove uno sviluppo sociale sul territorio; l'altra, invece, il Parco delle Madonie, un Ente di tutela ambientale che favorisce e promuove iniziative volte a rafforzare l'identità geografica di un'area, nell'ottica di una crescente politica di sostenibilità turistica, culturale ed economica.

La Caserma Nicola Botta di Cefalù, ex monastero di Santa Caterina e già sede dei militari dal 1877, vanta un illustre passato di padri fondatori e, nella funzione di moderno centro operativo addestrativo, oggi, continua ad essere, anche un punto di riferimento per coloro che intendono trascorrere un periodo di relax nella cittadina normanna, viaggiando nel Parco delle Madonie, alla scoperta dei suoi tesori e luoghi meravigliosi. Tutti gli attrattori, evolvono in un unico sistema dinamico: la crescita. Continuano, intanto, le attività promosse all'interno della Caserma Botta che, proprio nei giorni scorsi, in occasione dell'evento Break The Limit, ha visto la presenza dell'associazione Pachamama di Castelbuono.

La responsabile dott.ssa Raneri ha parlato di relazioni e modalità di approccio che avvengono grazie ad interventi assistiti, tra persone ed animali. L'attenzione è stata, poi, rivolta ad un pubblico attento di giovani scout di Cefalù che hanno avuto modo di approcciarsi ai cani presenti ed interagire con loro. Nello specifico, è stata fatta una demo di service dog, dove l'approccio e l'interazione è avvenuto con un cane certificato preparato per un disabile motorio e a seguire con un Recycling dog chiamato BEE addestrato a raccogliere la plastica, che opera da qualche tempo nel Comune di Castelbuono. Il gruppo degli scout, ha poi seguito il laboratorio didattico sulla geologia, realizzato per la ricostruzione di fossili che, è stato curato da Sicilia Antica di Cefalù, associazione nata per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali. A rafforzare il prestigio e l'identità della Caserma Botta e del suo alto valore militare, è intervenuto l'ex Generale di Corpo d'Armata dell'Esercito Italiano Bruno Petti che nel corso della conferenza The Founding Fathers, organizzata nella serata di lunedì 10 luglio, ha parlato sulla storia della Caserma Botta e sull'evoluzione che la stessa ha avuto nel periodo contemporaneo, fino a divenire un riconosciuto e prestigioso organismo di protezione e valorizzazione sociale. Lo stesso, ha profuso parole d'elogio a tutti i militari impegnati a garantire l'ordine e la sicurezza, ed esaltato la capacità d'agire a favore della comunità. Testimonianza questa, che è stata ampiamente condivisa anche dal Sindaco di Cefalù che riconosce l'importanza storica della Caserma ed il ruolo attivo che essa ha a livello nazionale. Presente anche il Commissario dell'Ente Parco Caltagirone che ha ribadito l'importanza di questa sinergia instaurata tra le parti, della consapevolezza nel voler proseguire il percorso di promozione sociale avviato e, di quanto strategica sia la posizione della caserma Botta che si apre alla comunità con una infinità di spazi, senza interruzioni diventando lo scenario naturale di un baluardo militare rivolto all'immensità del mare da una parte e, dall'altra, alla roccaforte rocciosa sulla quale Cefalù si è insediata sin dagli albori. La Caserma Botta assume, quindi, un ruolo di collegamento urbano nel contesto della città impostando posizioni ed orientamenti sempre più eccellenti.



14 Luglio 2023

GRAZIE GIUSEPPE – L'ALTRA FORMA DI AUTISMO

Il Parco è accoglienza in tutte le sue forme ed è un contenitore di ricchezze da scoprire e modellare. È bello, dunque, pensare che ci sono attimi in cui, almeno una volta nella vita, si può pensare di aver fatto bene ad operare ed agire in virtù di qualcosa che, forse altri, avrebbero precluso del tutto, levando all'idea corale, ogni possibilità sul nascere e seguendo la logica secondo la quale, una persona affetta da autismo, non possa realmente sperare di sentirsi realizzato e trascorrere giornate, in un contesto sociale diverso da quello familiare. Dissociato, assente, impaziente, limitato, questi sarebbero i termini usati, lontani dalla vera realtà e, noi più vicini alla logica dell'incanto, rispetto a quella del disincanto, abbiamo cercato di rendere unici, alcuni momenti della vita di un ragazzo autistico. Nel Parco delle Madonie, ogni forma



di inclusione sociale merita di essere vissuta per esprimere al meglio le potenzialità di tutti, e far comprendere che questo non è poi così difficile da attuarsi. L'emozione nasce, quando la persona autistica ospitata dall'Ente Parco, ha raggiunto una propria consapevolezza che è fatta di concretezza ed è, realisticamente vissuta con la propria condizione di soggetto autonomo, senza sentirsi un "diverso", perché è condotta, attraverso un concetto di apertura mentale che, è fatto di dialogo e di condivisione. Siamo orgogliosi- "dice il commissario straordinario dell'Ente Parco- Caltagirone"- di rendere

visibile e dar voce alla testimonianza di Giuseppe, un ragazzo di Scillato che, grazie alla sua famiglia, alla sua caparbia, ed estrema sintesi riflessiva, oggi si racconta agli altri e parla con libertà della sua forma di autismo che non lo ha mai condizionato, privandolo del suo spazio sociale. Giuseppe ha fatto uno stage nel Parco delle Madonie per scrivere la sua tesi di laurea, accompagnato dai dipendenti nel tutoraggio, così come previsto nell'ambito dei suoi studi. Durante il suo percorso, ha ancor di più, focalizzato bene l'attaccamento alla sua terra natia, in cui vuole vivere e lavorare per raggiungere ambiziosi traguardi lavorativi. La sua tesi, è stata orientata al turismo, perché lo ritiene uno strumento importante, tale da riuscire ad attrarre sul territorio altri giovani e far conoscere ad altri il Parco delle Madonie. Ed è così – "conclude il Commissario Caltagirone", che voglio raccontare questo piccolo vissuto nel Parco delle Madonie, attraverso le sue parole. Giuseppe così si esprime: "La mia esperienza come tirocinante presso l'Ente Parco Madonie è stata indelebile. In questa sede, ho avuto modo di approfondire ulteriori conoscenze sul territorio madonita nel quale vi risiedo tuttora, dimostrandone particolare attaccamento. Ci tengo a ringraziare di cuore il commissario Caltagirone, tutti i funzionari e gli impiegati che mi hanno accolto come uno di famiglia. Solo pochi giorni fa, ho conseguito la laurea triennale in Scienze del Turismo preparando una tesi di laurea arricchita con delle informazioni assunte durante il tirocinio. Per questo motivo e per ringraziare l'Ente Parco delle Madonie per la disponibilità dimostratami, ho consegnato una copia della mia tesi di laurea, nelle mani del Commissario dr. Caltagirone. Il mio essere autistico deve essere un merito, affinché io possa entrare a far parte di questo settore lavorativo. Ora più che mai, c'è bisogno di mani giovani come me, che possano contribuire a valorizzare il territorio madonita non solo dal punto di vista turistico ma anche economico, sociale e sanitario. Come non pochi giovani madonita, voglio difendere il mio territorio, tutelarlo e farlo conoscere e far capire anche che l'autismo può e deve essere considerato un valore aggiunto e non un peso.

28 Luglio 2023

***ALLESTITA STANZA COME BANCA DEL SEME E CRIO BANCA PER
LA SALVAGUARDIA DELL'ABIES NEBRODENSIS AL MAN
(MUSEO DELL'ABIES NEBRODENSIS) A POLIZZI GENEROSA***

Banca del Seme e Crio Banca Il Progetto LIFE4FIR (Decisive in situ and ex situ conservation strategies to secure the critically endangered Sicilian fir *Abies nebrodensis*) co-finanziato con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'Unione Europea, procede con successo, ed i risultati raggiunti e l'aggiornamento dei dati tecnici prodotti, sono ottimali indicatori, del raggiungimento di taluni obiettivi specifici che sono stati definiti nella sua pianificazione strategica. 1 of 3 A Polizzi Generosa, nei locali del MAN (Museo dell'*Abies nebrodensis*) dove è stata allestita una stanza dedicata alla banca del seme e alla crio-banca per la conserva-



zione a lungo termine di semi, polline, embrioni isolati e linee di callo embriogenico di *Abies nebrodensis* Banca del Seme e Crio Banca Tra questi, l'obiettivo primario, è quello di aumentare la diversità genetica e migliorare lo stato di conservazione della popolazione degli *Abies nebrodensis*, specie botanica che, presente nel Parco delle Madonie è a rischio di estinzione. A Polizzi Generosa, nei locali del MAN (Museo dell'*Abies nebrodensis*) dove è stata allestita una stanza dedicata alla banca del seme e alla crio-banca per la conservazione a lungo termine di semi, polline, embrioni isolati e linee di callo embriogenico di *Abies nebrodensis*, le attività continuano con l'implementazione di lotti di seme che vengono aggiunti progressivamente alla collezione già conservata. La tecnica in uso per la conservazione del "seme" prevede, infatti, l'utilizzo di azoto, gas criogenico che assicura il mantenimento di temperature comprese tra i -196°C . Siamo soddisfatti – dice – il Commissario straordinario dell'Ente Parco Caltagirone dei risultati raggiunti in questo progetto LIFE che, coordinato per l'Ente Parco delle Madonie dal dott. Bonomo, si avvale della collaborazione del Comune di Polizzi Generosa, del Dipartimento di Scienze Agricole e Forestali dell'Università di Palermo e del CNR, si rivela sempre più significativo, in termini di salvaguardia ambientale. Da un punto di vista tecnico, la strategia di conservazione avvenuta mediante la costituzione di banche del germoplasma, ha permesso una forma avanzata di tutela delle risorse genetiche e una sorta di garanzia per il futuro, attraverso la conservazione di semi e di cellule delle entità biologiche di interesse in condizioni ambientali controllate. Dobbiamo offrire una metodologia didattica che consenta di far capire anche agli studenti che, se le risorse conservate mantengono le proprie capacità vitali per un tempo abbastanza lungo, si ha la possibilità di "congelare" le informazioni genetiche presenti nel campione conservato. Conservazione, quindi, che presenta il vantaggio di salvaguardare le risorse al riparo da gravi avversità ambientali, preservandole di fatto dall'estinzione a cui sarebbero destinate e offre spunti di riflessione immediata. Lo scorso venerdì, è avvenuta l'inaugurazione della crio-banca a cura dell'Amministrazione Comunale di Polizzi Generosa, presso il Museo dell'*Abies nebrodensis*.

28 Luglio 2023

***ISTITUZIONE MILITARE NON SOLO COME PRESIDIO LOGISTICO
E BASE ADDESTRATIVA VISITA DEL TEN. COL. CIRO SETTECASI
ALLA SEDE DEL PARCO***

La visita istituzionale del Ten. Col. Ciro Settecasì all'Ente Parco, delinea e rappresenta figurativamente, la linea di congiunzione che traccia un percorso d'intenti già iniziato a Cefalù – presso la Caserma Botta, ed arriva fino all'intero comprensorio madonita.

Una visione, questa, che permette di vedere la stessa Istituzione militare, non solo come presidio logistico e base addestrativa ma, anche come punto di riferimento per la pianificazione di una promozione con aspetti diversi, che coinvolgono ed intercettano un grande pubblico di visitatori provenienti da ogni Regione, ospiti presso il centro operativo addestrativo della Caserma Botta e di attività inclusive.

Per il Commissario straordinario Caltagirone – “la presenza del Ten. Col. Ciro Settecasì è per me motivo di orgoglio per l'elevata espressione di moralità e rettitudine che gli appartiene e per essere un uomo sempre al servizio dello Stato. In virtù degli alti valori istituzionali che Egli rappresenta, la sua visita, non può che essere al centro di un percorso bidirezionale di azioni e di sinergiche condivisioni di pratiche attuative che mirano ad una maggiore interazione sul territorio. Conclude dicendo -“questo modello di organizzazione che stiamo programmando, permetterà una maggiore flessibilità, una disponibilità immediata e graduale delle forze militari in base alla loro vicinanza, ad ogni possibile luogo di intervento e portando la loro esperienza e la professionalità derivante dall'attività ordinariamente svolta anche in quella rivolta alla tutela e salvaguardia ambientale. Il Ten. Col. Ciro Settecasì, ringrazia per l'ospitalità ricevuta il Commissario Caltagirone e, ancora una volta, ribadisce il suo intento: “dobbiamo continuare ad operare per il bene comune, essere ospitali per garantire un'accoglienza inclusiva, promuovere lo sport paralimpico e dare alle Comunità, un'immagine concreta di sussidiarietà rivolta alla complementarietà e alla integrazione sociale”.



5 Agosto 2023

***SUPERCOPPA “PARCO DELLE MADONIE”
1° MEMORIAL PIETRO PAOLO BRUCATO***



Parte la prima edizione della Supercoppa “Parco delle Madonie” memorial Pietro Paolo Brucato. L’iniziativa sportiva, promossa dall’Ente Parco delle Madonie, in collaborazione con la F.G.C.I. – Lega Nazionale Dilettanti, il Comitato Italiano Paralimpico – Delegazione di Palermo, la Fondazione Torneo delle Madonie e il Comune di Petralia Sottana, si svolgerà quest’anno nel campo sportivo di Petralia Sottana, sabato 19 agosto alle 17.00. Alla manifestazione parteciperanno le squadre madonite che lo scorso campionato hanno giocato in Eccellenza e Promozione: A.C. GERACI A.S.D. SUPERGIOVANE CASTELBUONO POL. LASCARI-CEFALÙ e F.C.D. CITTÀ DI CASTELLANA, che nel 2023, ha vinto il Torneo delle Madonie.

“L’iniziativa – dice il Commissario Caltagirone – è voluta fortemente dall’Ente Parco ed ha una duplice valenza. Quella di unire attorno allo spirito sportivo i comuni delle Madonie, che nel tempo si sfideranno per la conquista del prezioso trofeo e quella di intitolare la manifestazione, a vent’anni dalla sua scomparsa, a Pietro Paolo Brucato, insegnante, e apprezzato uomo di sport madonita. Pietro Paolo ha speso la sua vita per insegnare ai giovani l’amore per lo sport, il rispetto per l’avversario soprattutto nel settore scolastico.

Per tutti questi motivi siamo onorati di dedicare a lui questa Supercoppa”.

Il prossimo appuntamento sarà giovedì 10 Agosto alle ore 16.00, presso la sede di Palazzo Pucci Martinez a Petralia

Sottana, dove si svolgerà la conferenza stampa e la presentazione del trofeo che nei giorni successivi verrà esposto nei comuni partecipanti al quadrangolare.



23 Agosto 2023

**PARCO DELLE MADONIE L' A.C. GERACI
VINCE LA SUPERCOPPA**

Battendo in finale il Città di Castellana per 4-0, il Geraci, squadra neo promossa in Eccellenza, ha vinto la prima edizione della Supercoppa Parco delle Madonie, dedicata alla memoria di Pietro Paolo Brucato.

Al quadrangolare, che si è disputato sul campo comunale di Petralia Sottana, hanno partecipato la Supergiovane Castelbuono, Lascari Cefalù e il Castellana che, contro ogni pronostico, ha disputato la partita per la vittoria finale.

Al termine della kermesse sportiva, si è svolta la premiazione alla presenza del commissario dell'Ente Parco delle Madonie, Toto' Caltagirone, instancabile promotore dell'evento sportivo, il presidente della LND Sandro Morgana, il Presidente del CIP Stefano Saitta, il consigliere Lillo Andolina, Il sindaco Pietro Polito e gli amministratori locali di Petralia Sottana

che in collaborazione con la locale società calcistica hanno curato la parte organizzativa.



Presenti anche il figlio e la sorella di Pietro Paolo Brucato. Poi in serata la festa è continuata nella piazza di Geraci Siculo dove è stata presentata alla comunità e ai tifosi la squadra, in vista del prossimo campionato oramai alle porte. Ma, questa volta, con una ospite d'eccezione, la Supercoppa – Parco delle Madonie conquistata nel pomeriggio. Oltre al tutto lo staff dirigenziale sul palco, il patron dell' A.C. Geraci Francesco Giacomia, il sindaco Luigi Iuppa e il presidente del consiglio Giuseppe Puleo.

Dice il Commissario straordinario Caltagirone: “L'ente Parco ha voluto fortemente questo momento di aggregazione sportiva e di forte appartenenza ad un territorio splendido come il Parco delle Madonie. Oggi hanno vinto le tutte le Madonie scrivendo una bella pagina di storia. Il mio ringraziamento va ai sindaci dei Comuni che hanno

partecipato all'evento sportivo e alle loro comunità. Tutti insieme abbiamo lanciato un chiaro messaggio di appartenenza e di promozione del territorio. attraverso lo sport, così come avrebbe voluto Pietro Paolo Brucato cui la Supercoppa è stata intitolata.”

23 Agosto 2023

PROTOCOLLO D'INTESA PER MIGLIORARE LA FRUIZIONE DEL PARCO DELLE MADONIE

Valorizzazione, promozione, fruizione, del territorio montano del Parco delle Madonie, grazie alle attività sportive e naturalistiche. Sono queste le finalità e le ragioni che hanno portato al protocollo d'intesa fra l'Ente Parco delle Madonie e l'Associazione Sportiva Sci Club Pizzo Antenna A.S.D..

Ad apporre le firme, il Commissario straordinario dell'Ente Salvatore Caltagirone e Graziella Russo, maestra di sci, legale rappresentante dell'Associazione che, nata nel 1985, vanta una grande esperienza e un'antica tradizione nel settore sciistico. Sarà il punto di forza dell'accordo che servirà per formare e preparare i giovani ad una sana e giusta cultura della fruizione, durante la stagione invernale, ma non solo, di Piano Battaglia e delle montagne madonite. Graziella Russo afferma: "La stipula della convenzione e la relativa collaborazione con l'Ente Parco delle Madonie, ci vedrà impegnati in sinergia durante tutto l'anno, con progetti sportivi calendarizzati, con attività di formazione sciistica indirizzata alle scuole dei comuni madoniti e non solo. Inoltre saremo impegnati con diversi progetti di carattere sociale. Tutto ciò nel magnifico territorio montano del parco delle Madonie, località Piano Battaglia, Piano Cervi, Monte Mufara, Vivaio Piano Noce.

Esprimo grande soddisfazione per la stipula del protocollo d'intesa e per la forte e determinante fiducia del Commissario Straordinario dell'Ente Dott. Caltagirone che ha creduto sin da subito nel valore e nelle finalità delle nostre proposte." Via libera, dunque, alle attività di Sci Nordico e all'insegnamento alla pratica dello sci in pista e delle tecniche di base, tecnica classica, tecnica libera, tecnica di discesa per le scolaresche di ogni ordine e grado. Ma anche alle attività di aggregazione sociale, a quelle sportive nei



vari periodi dell'anno rivolte a tutte le scolaresche dei Comuni delle Madonie. Inclusione sociale anche verso soggetti quali; donne mature a rischio relazionale, bambini e ragazzi cresciuti in contesti "difficili" e di marginalità e over 65 anni spesso vittime della solitudine.

Il Commissario Caltagirone commenta: "È un piacere per me avere firmato un protocollo d'intesa con una Associazione, composta da diversi giovani, che ha sede a Polizzi Generosa. In questi giorni si è fatto un gran parlare, dei nostri giovani Madoniti. La risposta che noi possiamo dare è quella di offrire loro delle opportunità, a maggior ragione se queste vengono richieste. Creare condizioni e percorsi virtuosi che non possono fare altro che valorizzare ed arricchire l'instimabile tesoro naturale che ci circonda. Un'altra scommessa che speriamo di vincere, insieme."

26 Agosto 2023

RICONOSCIMENTI A “VERSO L’ALTO”

Il documentario che racconta la storia di due amici intenti a compiere un pellegrinaggio trekking verso il Santuario Madonna dell’Alto

Il documentario che racconta la storia di due amici intenti a compiere un pellegrinaggio trekking verso il Santuario Madonna dell’Alto. Il documentario del regista e antropologo Lorenzo



Mercurio è stato selezionato per partecipare a ben tre festival.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea (Ct) (seconda selezione consecutiva) e il RAM film festival Rovereto Archeologia Memorie di Rovereto (Tn) (terza selezione consecutiva).

Il documentario è stato selezionato anche dal Festival del Cinema di Cefalù. Realizzato col patrocinio dell’Ente Parco delle Madonie, “Verso l’Alto” è un documentario che racconta la storia di due amici, intenti a compiere un percorso di trekking/pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell’Alto, nel territorio di Petralia Sottana, agli inizi di ottobre 2022. Il santuario mariano, situato a 1816 metri sul livello del mare, è uno dei tre più importanti del Parco delle Madonie, insieme a quello di Gibilmanna e alla Madonna dell’Olio di Blufi.

Esprime compiacimento il Commissario dell’Ente Parco delle Madonie, dottor Salvatore Caltagirone: “Complimenti a tutti noi!!! Quando la visione delle cose, la collaborazione, la sinergia e la bellezza naturale del nostro territorio madonita producono risulta-

ti importanti. Basta semplicemente credere, con forza, in ciò che si fa. Complimenti a Lorenzo Mercurio, con il quale, sono certo raggiungeremo nuovi e sempre più interessanti risultati”. “Un’emozione forte, che condividiamo con orgoglio con la comunità di Petralia Sottana (Comune di Petralia Sottana), dove è ambientato il documentario selezionato”, aggiunge il regista Lorenzo Mercurio, antropologo e regista, che così commenta: “È certamente una grande soddisfazione accorgersi di come la collaborazione tra diverse realtà, non solo istituzionali, sia in grado di dare risultati come questo.

Grazie ai festival cinematografici nazionali e internazionali la scoperta, il racconto e la promozione del territorio che cerco di portare avanti, insieme al mio piccolo staff, viene proposto a un pubblico che va oltre i più immediati confini geografici dei contesti culturali e naturalistici di cui trattiamo, e proprio questo è il nostro scopo: diffondere il racconto di una Sicilia spesso nascosta e imprigionata negli stereotipi”. Lorenzo Guido Mercurio è un antropologo e documentarista palermitano. Ha fondato EsperienzaSicilia per realizzare documentari che illustrino luoghi di interesse culturale e naturalistico della Sicilia, attraverso il coinvolgimento di esperti, accademici e abitanti dei luoghi presi in esame.

2 Settembre 2023

**PARCO DELLE MADONIE – EMERGENZA FAUNA SELVATICA,
CONFRONTO NELLA SEDE DEL PARCO**

Il Commissario Straordinario dell'Ente Parco delle Madonie Salvatore Caltagirone convoca un incontro, nella sede dell'Ente, con i dipendenti che si occupano della problematica e della gestione dei piani per il contenimento della fauna selvatica in area di Parco. Presenti il componente del Comitato Esecutivo Marcello Catanzaro, sindaco di Isnello e il Direttore Giuseppe Maurici. L'incontro è stato voluto per dettare i tempi dell'organizzazione e la condotta da seguire per preparare la seconda fase dell'attività che andrà a sommarsi a quella ordinaria già in atto. Seconda fase che prevede l'acquisto di mezzi di trasporto, di una cella frigorifera mobile e di una grande cella da collocare all'interno dei nuovi



e più idonei locali, già nella disponibilità del Parco, che si trovano all'ingresso dell'abitato di Petralia Sottana. L'obiettivo dell'incontro, vista l'emergenza dettata dalla presenza massiccia di cinghiali e daini in area di parco, è stato quello di ridurre al minimo i tempi per le procedure e per le modalità di interventi (gare, affidamenti, acquisti...) e tutto ciò che occorre per dotare l'Ente di tutte le ulteriori strutture e mezzi necessari per permettere di intensificare ed ottimizzare le azioni previste dai piani di contenimento.

Un confronto importante che è servito per fare conoscere e mettere a punto in maniera ottimale l'attuazione del piano di gestione degli animali selvatici. Funzionari, sele-controllori, operatori ed autisti, pronti a collaborare in sinergia con i rispettivi colleghi dei 15 Comuni del Parco al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati durante l'interessante seduta aperta di consiglio dell'Ente Parco delle Madonie, che si è svolta il 28 luglio scorso. Durante la seduta, fra gli altri punti all'ordine del giorno, si è affrontata la tematica del contenimento della fauna selvatica. Seduta che ha visto la presenza dell'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente Elena Pagana a testimonianza dell'attenzione verso il territorio madonita. Il Sindaco Catanzaro afferma: "Ho ribadito la necessità di fare sistema tra i vari Enti coinvolti ma anche e soprattutto tra i componenti del team messo in campo dal Parco delle Madonie. Ai dipendenti rivolgo un sincero ringraziamento per la disponibilità, che spesso va oltre il dovuto e per l'impegno che, hanno ribadito, riporranno in questo servizio." Aggiunge il Commissario Caltagirone: "Ho voluto, fortemente questo incontro – perché fosse chiaro a tutti noi che bisogna lavorare senza ritardi anche su quelle che sono le attività amministrative legate ai bandi per l'affidamento dei servizi e le forniture di mezzi e materiali non tralasciando la normale attività quotidiana che mira al contenimento della fauna selvatica. Avremo modo di fare una campagna di sensibilizzazione in giro per i comuni che fanno parte dell'Ente Parco delle Madonie per fare comprendere, grazie ai nostri esperti, le azioni previste nei piani e le buone pratiche da seguire anche da parte delle comunità e dei loro cittadini." Conclude il Commissario Caltagirone: "Uno dei punti di forza, per raggiungere gli obiettivi previsti dai piani, è la "totale sinergia" fra i soggetti regionali interessati: L'Ente Parco delle Madonie, il Dipartimento dello Sviluppo Rurale, il Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – Servizio di Sanità Veterinaria, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale e il Corpo Forestale Regionale che lavorano a stretto contatto con L'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente per raggiungere, insieme alle Amministrazioni comunali madonite, quelli che tutti, ormai, definiamo: obiettivi comuni." L'Ente Parco, dunque, grazie ai piani di gestione, nella propria area di competenza, rafforza l'azione e mette in campo le proprie forze per affrontare l'emergenza, intensificare e contrastare, grazie anche all'aiuto dei sele-controllori autorizzati, il fenomeno dell'aumento di cinghiali e daini

5 Settembre 2023

**FESTIVAL DEL CINEMA DI CEFALÙ' LE SERATE CONCLUSIVE
CON LA CONSEGNA DEI PREMI**

Serate conclusive al Festival del Cinema di Cefalù. Si sono concluse al Sea Palace Hotel di Cefalù le serate finali del Festival del Cinema di Cefalù. Vincitore il film C'hai 5 del regista Daniele Falleri. Un corto che è un inno alla vita e alla speranza. Protagonisti di C'hai5 volti noti della Tv e del Cinema, Maria Grazia Cucinotta, Gabriel Garco, Riccardo Polizzi Carbonelli, Andrea Roncato, Pia Engleberth, Pino Ammendola, Maria Letizia Gorga, Daniela Poggi. Premiata in sala la regista palermitana Giuliana Sala, vincitrice dell'Edizione 2022 del Festival. A consegnare la Statuetta realizzata dal maestro prof. Emilio Triolo, il Commissario straordinario dell'Ente Parco delle Madonie, Salvatore Caltagirone che ha sottolineato l'impegno dell'Ente a fianco delle realtà artistiche e culturali che promuovono il territorio. "Ancora una volta – afferma – le Madonie al centro dell'attenzione internazionale grazie alle produzioni cinematografiche. Un territorio che attrae sempre più gli addetti ai lavori. Il mio sentito ringraziamento va agli organizzatori del Cefalù Film Festival che hanno realizzato l'evento, in particolare al patron della manifestazione Mario Macaluso con il quale l'Ente Parco delle Madonie negli ultimi tempi, ha condiviso momenti di grande collaborazione. Così come ho il piacere di ringraziare Daniela Guercio, Nicoletta Qualera e Giacomo Sapienza per il grande



lavoro svolto e per la grande attenzione nei confronti dell'Ente che mi onoro di rappresentare. Il Cefalù Film Festival, la notte bianca del Cinema a Petralia Sottana sono i fiori all'occhiello di un territorio, con una chiara vocazione all'accoglienza prima di tutto e poi capace di un'offerta naturalistica per diversi aspetti unica al mondo. Bisogna approfittare di questo interesse sempre più crescente per dare soprattutto ai giovani motivi per mettersi in gioco e pensare a nuove prospettive future." Il

Festival del Cinema di Cefalù, ha dedicato anche un premio speciale in occasione dell'Earth Day. In concorso 5 documentari sul tema scelti tra quelli in gara. E a contorno un contest fotografico ad invito dedicato al Parco delle Madonie con Barbara Salmeri, Matteo Orlando, Lorenzo Sausa, Cristiana Mascari, Vincenzo Sapienza, Pinuccia Botta, Giuseppe Vazzana e Mirjam Heijmans. Nella serata finale la consegna dei riconoscimenti per le categorie in concorso. Premio Speciale città di Caccamo al regista Fabrizio Failla con Vivi Caccamo. Hanno premiato i sindaci di Caccamo, Scialto, Gratteri, Pollina, Isnello, San Mauro, il Comandante della Base Logistica di Cefalù, Ten. Col. Ciro Settecasesi, il Comandante della Polizia Stradale di Buonfornello, Isp. Sup. Fabio Cotichio, il Gen. B. GdF (Ris) Umberto Rocco, il Dirigente Ass. Turismo Domenico Maccarone. Monns. Rosario Dispenza, direttore ufficio turismo della diocesi e il Commissario Straordinario dell'Ente Parco dell Madonie, dott. Salvatore Caltagirone. Lidia Tilotta di Raitre Sicilia è stata proclamata Giornalista della Pace 2023. Tra i premiati, Premio migliore Regia a Michele Bottini regista del film "La quotidiana odissea di Penelope", Premio migliore Sceneggiatura a Lucia Padovani sceneggiatrice del film "Il chiodo di Martino", Premio miglior film di Animazione a Sofia Favata regista del film "Eversio", Premio migliore colonna sonora a Dario Pellerito per le musiche nel film "La nebbia", Migliore attrice (Maria Grazia Cucinotta), miglior attore (Andrea Bosca). miglior attore comico (Antonio Pandolfo), miglior film lungometraggio, Arriva Pinocchio di Nicola Buscemi, miglior documentario lungometraggio storico a Silvia Monga per Giuseppe Garibaldi eroe leggendario, a Emma Cecala con il film "Manco morto" il premio migliore film comico.. consegnati i riconoscimenti d'Onore. Tanti i riconoscimenti d'onore. Il «Cefalù film festival» è nato nel 2015 grazie all'impegno di Mario Macaluso che lo ha ideato, progettato e creato quale occasione di incontro e dialogo con l'arte della cinematografia.

15 Settembre 2023

**LE MADONIE ALLA 80° MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE
CINEMATOGRAFICA LA BIENNALE DI VENEZIA CON IL FILM
"IL SONNO DEI GIGANTI"**



“Il Sonno dei Giganti”, film girato a Petralia Sottana e diretto dal regista Luigi Parisi, è stato proiettato al Forum Fedic (Federazione Italiana dei Cine Club) presso lo Spazio Venice Production Bridge dell’Hotel Excelsior. FEDIC SCUOLA è, infatti, la sezione che promuove il concorso rivolto a tutti gli istituti scolastici e a singoli studenti, su tematiche relative non solo alla salvaguardia dell’ambiente, legat

lità, diritti e impegno sociale ma anche su argomenti legati a intercultura, integrazione e citta-

dinanza consapevole. Presentato a Petralia Sottana, Comune dell’Ente Parco delle Madonie durante la Notte Bianca del Cinema, il film ha ricevuto l’applauso del pubblico per i suoi contenuti e un ampio e accreditato riconoscimento, a livello nazionale. Le Madonie, infatti, conservano per tradizione, una lunga storia cinematografica, oltre che illustre personalità cinematografiche.



Il film, dice il Commissario dell’Ente Parco -S. Caltagirone, offre uno scenario suggestivo e coinvolgente del paesaggio naturale e, al tempo stesso riesce magicamente, attraverso la bravura dei protagonisti e la creatività del regista, a produrre forti momenti di suspense nello spettatore. La sorpresa, alla fine, è comunque assicurata e lo spettacolo garantito. Il film, rappresenta, conclude, il risultato vincente di Enti ed Istituzioni che, ostinatamente perseguono un obiettivo comune, il cui intento è quello di coinvolgere tutte le parti nel proprio ruolo di “attore” e portatori d’interessi del territorio del Parco.

20 Settembre 2023

Si trova nel Parco delle Madonie il paese che da alcuni anni è il luogo natio di campioni dell'atletica leggera – Caltavuturo

Piccolo borgo situato ai piedi della Rocca di Sciara e noto per la Phiale aurea, reperto archeologico di inestimabile valore conservato al Museo di Himera, è diventato, ormai da alcuni anni, anche il luogo natio di campioni "in crescita" a livello nazionale, nel campo dell'atletica leggera.



La storia dei fratelli Vittore e Federica Borromini, rappresenta l'inizio di un sogno che si avvera a piccoli passi con l'ardore di chi mette passione, nonostante la piccola età. Classe 2006-2007, sono due giovani atleti siciliani di Caltavuturo che si stanno imponendo nel panorama azzurro nel campo della corsa campestre e primeggiano a livello nazionale, con eccellenti risultati. La loro storia sportiva, nasce grazie alla partecipazione ai campionati

provinciali studenteschi. Allenati dall'insegnante Calogero Sabatino e, subito notati dall'allenatore Giuseppe Giambrone per le loro qualità tecniche, vengono affidati a Saro Cirrito, per essere poi, accolti nel Tuscany Camp Villa a San Rocco a Pilli, località in provincia di Siena, dove si allenano e studiano.

Luogo ideale per gli allenamenti di giovani talenti dell'atletica leggera, il Camp si avvale di uno staff professionistico di alto livello che li segue in ogni spostamento. I due fratelli atleti di Caltavuturo, pur primeggiando nelle gare di mezzofondo (1500 – 3000 – 5000 m.) dove raggiungono traguardi eccellenti, si allenano anche nella corsa in montagna. La loro prospettiva futura, è quella di competere in gare più lunghe, come la maratona. Federica, quest'anno, lo scorso 10 settembre a Pescara, è diventata, campionessa italiana di corsa su strada (6 km – con un tempo di 21'11'' Vittore Simone, sempre in questo anno, si è invece, classificato 1° ai campionati italiani di corsa campestre; ai campionati italiani di corsa in montagna ed ha ricevuto le convocazioni per i mondiali e la nazionale U20 ai Campionati Europei di Gerusalemme (3000 m.)

Accolti dal Commissario straordinario dell'Ente Parco S. Caltagirone, presso la sede del Parco a Petralia Sottana, hanno manifestato tutto il loro interesse ed amore per questa disciplina sportiva, sana e competitiva. "I nostri traguardi futuri, hanno detto, con tutta l'enfasi che nasce dal cuore, sono basati su un impegno continuo e costante sia nello sport che nello studio. Il loro Professore Sabatino, è consapevole del fatto che, il loro esempio a Caltavuturo, abbia suscitato l'attenzione e la voglia di correre in molti altri giovani che, attualmente, sotto la guida del duo Cirrito e Giambrone, raggiungano ottimi risultati a livello regionale. E per noi, dice il Commissario Caltagirone, avere due campioni in erba che rappresentano, anche a livello nazionale, il Parco delle Madonie, non può che essere motivo di vanto e di orgoglio. Da sempre, lo sport, è in grado di trasmettere ed esaltare grandi valori: la disciplina, l'amicizia, la tolleranza, il rispetto, il benessere fisico e l'equilibrio della mente. Questi due ragazzi promuovono il loro territorio e lo sport ne esalta le peculiarità turistico -sociali, identificando caratteristiche specifiche che appartengono ad un determinato contesto.

25 Settembre 2023

IN LITUANIA A VILNIUS LA TERZA ED ULTIMA AZIONE DI MOBILITA' DEL PROG.ERASMUS FF.& CC TRA I PARTNERS L'ENTE PARCO DELLE MADONIE

Si è conclusa a Vilnius in Lituania, la terza ed ultima azione di mobilità (C3) del Progetto Erasmus FF. & CC. che ha avuto tra i suoi partners, anche l'Ente Parco delle Madonie. Una visita in cui si è avuto modo di osservare l'organizzazione ospitante dell'evento: il Centro multi-educativo scolastico speciale Verkiai (event host organization), frequentato da alunni con disturbi comportamentali ed emotivi, disturbi fisici e menomazioni neurologiche che ricevono assistenza continua da specialisti.

Appreziate anche le peculiarità artistiche e naturali della Capitale, tra cui il Castello di Trakay, il Parco Regionale di Aukštadvaris e il Duksta Regional Park, con la fitta vegetazione ed il verde lussureggiante di cui gode la Lituania. Il Progetto Erasmus+ Photography and Climate Change (Fotografia e Cambiamento Climatico) sviluppato sulla base del Modello Europeo Multiculturale di Società, ha previsto una partnership tra Geoparchi e istituzioni scolastiche turche, lituane e ungheresi per osservare e conoscere attraverso lo scatto fotografico, diversi scenari geografici, ormai caratterizzati dagli effetti dei cambiamenti climatici, nei vari aspetti geologici, morfologici, idrici e ambientali presenti nelle diverse località.

Le immagini raccolte, saranno ora utilizzate per creare su internet, un virtual tour, sviluppare al tempo stesso, nuove forme di didattica visiva, per diventare strumenti scolastici in grado di dare agli studenti, la possibilità di osservare gli effetti dannosi che ne sono derivati nel tempo rispetto alla loro originaria morfologia. Rappresentato dal team costituito dal Dirigente P. Bonomo e dai funzionari S. La Spada e S. Scelfo, l'Ente Parco delle Madonie, ha assunto nell'ambito del progetto, un ruolo importante: quello di essere stato, quale Geopark, un punto focale geografico importante per i diversi docenti intervenuti; una fucina d'idee per l'apprendimento e lo sviluppo di tecniche eco sostenibili in aree naturali protette da poter trasformare in strumenti interattivi nelle scuole, messi a disposizione di insegnanti e alunni.



“Per il Commissario Straordinario S. Caltagirone, già attraverso la seconda azione di mobilità fatta nel Parco delle Madonie lo scorso mese di giugno, si è avuto modo di poter presentare il territorio delle Madonie, come luogo ricco di memoria storica, di arte e di monumentalità sia naturale che architettonica. Ogni sensazione captata dagli ospiti è stata in modo tangibile, resa espressiva attraverso la fotografia e, soprattutto spiegata con un linguaggio figurativo che attrae e cattura gli sguardi di tutti. Lo scambio di esperienza con altri popoli, conclude, porta ognuno, con la mente così lontano che, è difficile immaginare l'arrivo se non, attraverso l'attenta analisi che scruta il “particolare” e, soprattutto permette di notare, attraverso lo scatto fotografico dell'ambiente, la differenza che assume la nostra realtà, rispetto al pensiero e alla creatività artistica, con l'intima osservazione del creato”

26 Settembre 2023

***CORDOGLIO PER LA TRAGICA SCOMPARSА DI
MARIA DAVID***



Il Commissario Straordinario e tutti i dipendenti dell'Ente Parco delle Madonie esprimono totale condanna nei confronti degli scellerati autori, colpevoli del disastro ambientale che ha interessato alcuni comuni del Parco e sono vicini, con il proprio cordoglio, per la tragica scomparsa, ai familiari di MARIA DAVID.

Il Commissario Straordinario dell'Ente Parco delle Madonie
Salvatore Caltagirone

27 Settembre 2023

**SUIDI E DAINI NEL PARCO DELLE MADONIE
OK ALLA DISTRIBUZIONE DELLE CARCASSE PER CHIUDERE LA
FILIERA DELLE CARNI LA PROBLEMATICA DEI CINGHIALI E DAINI NEL
PARCO DELLE MADONIE**

Suidi e Daini nel Parco delle Madonie, ok alla distribuzione delle carcasse per chiudere la filiera delle carni Nei prossimi giorni sarà pubblicato l'avviso per la creazione della long list di operatori economici interessati all'acquisto delle carcasse. Petralia Sottana, 26 settembre 2023 – Dopo l'incontro avvenuto ieri presso la sede dell'assessorato della Salute della Regione Siciliana, l'Ente Parco delle Madonie può finalmente dare il via alla "fase 2" dei Piani di Gestione adottati per combattere il problema del sovrappopolamento di suidi e daini in area di Parco. Facendo seguito al decreto assessoriale 318 del 2022 "Selvaggina selvatica uccisa a caccia – Utilizzo delle carni a scopo alimentare", è in fase di ultima definizione l'avviso pubblico, attraverso il quale l'Ente Parco delle Madonie regolerà l'invio delle manifestazioni di interesse per partecipare alla costituzione di una "long list" per la cessione dei capi abbattuti a seguito delle attività di controllo selettivo per il contenimento numero di suidi e daini in area di Parco. L'avviso verrà dopo un incontro di coordinamento finale con assessorato territorio ambiente "L'avvio di questa fase – spiega il commissario dell'Ente Parco delle Madonie Salvatore Caltagirone – consentirà agli operatori economici interessati (Centri Lavorazione Selvaggina, Ristoranti, Agriturismi, Macellerie, ecc.) di procedere all'acquisizione di carcasse di cinghiali, suidi e daini, contribuendo così in modo ottimale allo smaltimento delle carcasse derivanti dai piani di controllo che, è bene ricordarlo, sono stati adottati dall'Ente Parco a salvaguardia degli ecosistemi dell'area naturale protetta, gravemente minacciato dal sovrappopolamento di questi ungulati. Un problema gravissimo che tutti i madoniti conoscono bene e che, con l'avvio di questa seconda fase, condotta con attenzione e rigore scientifico, stiamo trasformando in un modello di gestione capace di integrare l'esigenza di gestire la crescita di tali popolazioni di ungulati con la promozione di sistemi di economia locale sostenibile." Attraverso la pubblicazione di questo avviso, l'Ente Parco garantirà la partecipazione del maggior numero di soggetti interessati alla promozione e l'utilizzo di un prodotto locale costituito da "carni provenienti da animali allo stato selvatico" prodotto in modo sostenibile, etico e tracciato, che garantisca un elevato livello di sicurezza igienico-sanitaria, favorendo l'incentivazione e lo sviluppo del settore gastronomico dell'area protetta. La richiesta di iscrizione alla Long list, a far data dalla pubblicazione dell'avviso pubblico, rimarrà sempre aperta, prevedendo eventuali sospensioni nel caso in cui il numero delle richieste dovesse risultare superiore al numero dei capi da alienare derivanti dagli interventi di controllo, con successiva riapertura nel momento in cui si rendesse necessario. "Con una successiva comunicazione spiegheremo nel dettaglio i requisiti e le modalità di adesione alla long list e i criteri di distribuzione delle carni – prosegue Salvatore Caltagirone. – Si tratta di un passaggio fondamentale per la soluzione dell'annoso problema del sovrappopolamento di suidi e daini che affligge le Madonie. Per questo – conclude Caltagirone – voglio esprimere un plauso per il lavoro attento, rigoroso e sinergico fatto con tutte le istituzioni e i tecnici che si sono occupato della problematica." All'incontro tenuto ieri presso la sede dell'Assessorato alla Salute, Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico erano presenti, oltre al Commissario Salvatore Caltagirone, Pietro Schembri, dirigente servizio 10 Sanità Veterinaria; Daniela Zora, Dirigente servizio 7 Sicurezza Alimentare; Ciro Pedrotti, Ispettore Ripartimentale delle Foreste di Palermo e, in collegamento, il sindaco di Isnello Marcello Catanzaro, in rappresentanza dei sindaci madoniti e il responsabile tecnico scientifico dei Piani di gestione dei Suidi, Egidio Mallia.



30 Settembre 2023

***FAUNA SELVATICA
IL PARCO DELLE MADONIE E LE BUONE PRATICHE***

Tre numeri telefonici e un indirizzo mail, messi in bella evidenza sul sito del Parco delle Madonie (consultabili su questo link) per segnalare la presenza di suidi nei terreni privati in area di Parco. Un'idea semplice ma che, stando alle testimonianze raccolte, sta offrendo una soluzione alle persone che vivono il problema del sovraffollamento di suidi nel territorio delle Madonie.

Il Parco delle Madonie, negli ultimi tempi, ha dato una grande accelerata alle attività di selecontrollo, anche grazie all'acquisto di nuovi chiusini (le gabbie per i suidi) che possono essere richiesti dai privati che riscontrano la presenza di questi ungulati nelle prossimità delle loro proprietà.

Il Piano di Gestione per il controllo della popolazione dei suidi essenzialmente è diviso in due fasi, la prima che riguarda i metodi di contenimento e controllo dei cinghiali, mediante attività di selecontrollo e attività di cattura tramite dei chiusini, con successivo abbattimento da parte di selecontrollori appositamente formati. La seconda fase, invece, prevede la destinazione dei capi abbattuti e l'utilizzo delle carni, una filiera che sta per chiudersi grazie alla prossima pubblicazione di una long list di soggetti autorizzati all'acquisto e alla commercializzazione delle carni (leggi qui la notizia)

Ma torniamo all'aspetto che più interessa i residenti, cioè l'intensificazione e la velocizzazione delle attività di cattura dei suidi, in particolare grazie ai chiusini. "Ringraziamo il commissario dell'Ente Parco Salvatore Caltagirone e tutto il suo staff – afferma Marco Calderaro, noto ristoratore di Petralia Sottana – da quando è stato pubblicato il numero di telefono sul sito del Parco, abbiamo riscontrato una risposta veloce ed efficace da parte dell'Ente.

Il 31 agosto ho fatto la richiesta di un chiusino da posizionare nel mio terreno di contrada Sant'Elia, a Petralia Sottana, il 7 settembre il chiusino è stato consegnato e montato dal personale del Parco e, nel giro di un paio di giorni abbiamo catturato 5 cinghiali. Strategia

lungimirante vista la situazione ormai pressoché insostenibile. Strumento efficace! Speriamo di ottenere i risultati sperati a breve e lungo termine". Foto scattata da Marco Calderaro subito dopo la cattura.



30 Settembre 2023

**ENTE PARCO DELLE MADONIE:
LA SETTECENTESCA VILLA SGADARI DIVERRA'
SEDE ESPOSITIVA DI UNA BIBLIOTECA
DEMOETNOANTROPOLOGICA. SIGLATO L'ACCORDO**

Edificata nel corso della seconda metà del XVIII secolo nel territorio di Petralia Soprana, Villa Sgadari, di proprietà dell'Ente Parco delle Madonie, si presenta dopo un accurato restauro avvenuto nel 2012, in tutta la sua grande raffinatezza di soluzioni architettoniche settecentesche che storicamente l'hanno caratterizzata e con la sua imponente struttura attraversata da



modanature e profili artistici di elevato pregio culturale. Patrimonio dell'Ente Parco delle Madonie, Villa Sgadari bene artistico da tutelare e preservare al tempo, sarà valorizzata attraverso la pubblica fruizione, quale strumento in grado di trasmettere i valori storici che le appartengono e favorire la conoscenza del suo casato di rango nobile, ad un pubblico sempre più ampio e accreditato, ma in forma nuova. L'accordo firmato tra l'Ente Parco delle Madonie e l'Associazione Tan Panormi di Palermo prevede, infatti, la realizzazione di visite didattiche guidate e la rea-

lizzazione di una biblioteca demo-etnoantropologica che sarà dedicata alle tradizioni popolari. Particolare attenzione, sarà rivolta alla storia del carretto siciliano da parte della stessa associazione TAN PANORMI che dispone di una cinquantina di carri siciliani, sponde laterali raffiguranti scene dell'epoca carolingia, della vita dei santi e delle narrazioni popolari e ornamenti del carretto. Completa poi, l'esposizione, una ricca collezione di pupi siciliani. La biblioteca, invece, nella sua nuova connotazione di "café letterario", sarà presente nel luogo istituzionale, per far accedere un pubblico diverso, consolidando la concezione moderna di una libreria che diversifica ed integra attività culturali, lasciando spazio all'interazione tra persone e gruppi diversi. In programma, altre attività, alcune con periodicità annuale che riguarderanno eventi in partnership con la Federazione delle Strade del Vino e dei Sapori di Sicilia e la realizzazione di workshop, seminari e spazi espositivi. Mercatini di natale, estemporanee e mostre di arte contemporanea, spettacoli musicali e rappresentazioni teatrali, faranno da sfondo all'incantevole scenario della Villa, il cui impianto architettonico, suscita immediate rievocazioni di un antico e splendido passato, mai dimenticato. Con l'esaltazione del "cantu siciliano" attraverso il teatro dei pupi e dei cantastorie, sarà invece esaltata l'espressione artistica di un mondo popolare ormai sopraffatto dalla globalizzazione culturale, ed il disincanto perduto di un tempo, diverrà l'illusione ottica e sonora che accompagnerà il visitatore durante il suo percorso. Per il Commissario straordinario dell'Ente Parco Caltagirone, l'accordo sottoscritto con l'Associazione culturale Tan Panormi, rappresenta l'esercizio delle funzioni nella disciplina delle attività dirette alla tutela del bene architettonico. La garanzia di un'adeguata attività conoscitiva, storico-culturale, afferma, è stata tale da far individuare un bene costituente il patrimonio culturale del Parco e garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione. La programmazione delle attività della Tan Panormi, d'intesa con l'Ente Parco, garantirà una proficua forma di valorizzazione del bene artistico, correlato ad uno sviluppo armonico del turismo nel circuito delle dimore storiche.

12 Ottobre 2023

Riunione operativa presso la sede del Parco a Petralia Sottana, tra il Commissario dell'Ente e i dipendenti dei punti Qui Parco delle Madonie

PETRALIA SOTTANA: Riunione operativa presso la sede del Parco a Petralia Sottana, tra il Commissario dell'Ente e i dipendenti dei punti Qui Parco delle Madonie, convocati per la pianificazione di attività legate alla promozione turistica dei territori del Parco. Per il Commissario Caltagirone, la presenza dei Presidi turistici, deve essere funzionale all'informazione e garantire una corretta comunicazione al visitatore.

Tutte le attività, quindi, saranno in linea con l'andamento dello sviluppo turistico di cui gode il Parco delle Madonie e delle attrattive in esso presenti, perché porranno l'attenzione sulle particolarità caratterizzanti ciascun Comune: l'aspetto monumentale, artistico, naturalistico e le eccellenze eno-gastronomiche.

In sintesi, dovrà essere proposta una vetrina virtuale su ciò che sono le ricchezze dei luoghi. Sarà fatto, dice il Commissario Caltagirone un lavoro che per certi aspetti richiama quello precedentemente svolto durante la pandemia ma, al tempo stesso, presenterà delle importanti innovazioni tecnologiche.

Utilizzando le competenze e le conoscenze di coloro che "vivono" sul territorio, l'intento è quello di narrare delle story telling in cui arte, tradizione e cultura etno-antropologica, generano interesse e curiosità nei diversi destinatari, per divenire, poi, al tempo delle visite, "emozioni condivise".



12 Ottobre 2023

DIDACTA ITALIA -EDIZIONE SICILIANA 2023

Protagonista la scuola presente l'Ente Parco delle Madonie

Ente Parco delle Madonie: “Fiera Didacta Italia è il più importante evento fieristico nazionale dedicato al mondo della scuola, dell’università, della formazione e della ricerca scientifica”. Si svolgerà in Sicilia dal 12 al 14 ottobre in collaborazione con la Regione Siciliana.

DIDACTA ITALIA -EDIZIONE SICILIANA 2023. Protagonista la scuola.

Il programma scientifico della manifestazione è coordinato dall’Istituto INDIRE, prestigioso ente di ricerca del Ministero dell’Istruzione e del Merito. Sarà un’opportunità unica per promuovere la conoscenza del Parco delle Madonie, in un contesto scientifico di altissimo livello che si avvarrà di un Comitato organizzatore del quale faranno parte, fra gli altri, a fianco della Regione Siciliana, Firenze Fiera, il Ministero dell’Istruzione, l’Ufficio scolastico regionale, gli atenei siciliani e Didacta International. Nelle foto, il momento del taglio del nastro che di fatto inaugura la manifestazione in Sicilia.



13 Ottobre 2023

CONSEGNA DI ATTESTATO DI MERITO

Il Commissario Caltagirone ha consegnato gli attestati di merito ai dipendenti: Lorenzo Sausa (in servizio presso il punto Qui Parco di Polizzi Generosa), Giuseppe Gennuso e Antonino Meli, autisti dell'Ente. Alla piccola cerimonia, svoltasi nella sala di Palazzo Pucci Martinez, alla presenza del Direttore dell'Ente G. Maurici, il Commissario Caltagirone, ha spiegato il riconoscimento conferito, con la seguente motivazione: "per il profondo apprezzamento per la professionalità, l'efficienza ed il costante impegno dimostrato a servizio di questo Ente", così come testimoniato da molti attestati di stima pervenuti da parte di autorità e privati cittadini.



16 Ottobre 2023

“La Domenica Favorita” un ricco palinsesto domenica 15 ottobre 2023 a Piano Battaglia nel Parco delle Madonie

PARCO DELLE MADONIE: un ricco palinsesto è stato programmato domenica 15 ottobre 2023 a Piano Battaglia nel Parco delle Madonie. L’iniziativa che ha avuto tra i suoi promotori il Comune di Palermo e la Città Metropolitana di Palermo con il patrocinio, tra l’altro, dell’Ente Parco delle Madonie e del Comune di Petralia Sottana, è stata organizzata dall’Associazione “La Domenica Favorita”.



Tra gli obiettivi, la valorizzazione turistica di aree di elevato pregio naturalistico, basandosi su un approccio metodologico di partecipazione e di condivisione tra i diversi portatori d’interesse che hanno a cuore la tutela del bene comune: Enti, Comuni, Associazioni e Cittadini. Per il Commissario dell’Ente Caltagirone, “il presupposto è che partendo da un’attenta analisi di valutazione del territorio da promuovere, ne vengano esaltate le sue caratteristiche in tutte le loro valenze, per giungere poi, ad una diretta collocazione del bene naturale in una visione d’insieme, indipendentemente da

qualsiasi contesto e formulazione che lo individua invece, in un ambiente reso più o meno antropico”. In questa vision, conclude – Piano Battaglia, sito di rilevante interesse geologico, diventa così una parte importante del patrimonio territoriale del Parco delle Madonie, perchè coniuga anche un aspetto del patrimonio culturale, dove la valorizzazione implica un’operazione di riconoscimento di quelli che ne sono i suoi fattori costitutivi e l’utilizzo turistico deve essere fatto sviluppando economie a traino culturale.

La Domenica Favorita a Piano Battaglia, ha previsto giochi, sport, laboratori didattici, educazione alla salute, benessere, mobilità sostenibile, green economy e incontri delle diverse istituzioni pubbliche con i cittadini. Un unicum questo di accordi tra stakeholders che risponde, tra l’altro anche ai sotto-obiettivi dell’Agenda 2030 raggruppati in cinque principi fondamentali: persone, pianeta, prosperità, pace e collaborazione. Nella sua valenza, lo scenario naturalistico e paesaggistico di Piano Battaglia, ha anche accompagnato le visite naturalistiche, con passeggiate alla scoperta dei fossili delle Madonie lungo la Battaglietta ed il Sentiero Natura, caratterizzato dalla presenza di un faggio secolare a Monte Mufara e impianti di risalita aperti. Tra le diverse aree di attività, allocate nel pianoro antistante il Rifugio Marini, il ristorante Lo Scoiattolo e la Chiesa Madonna delle Nevi, è stato creato anche un info point del Parco delle Madonie, presso il quale si è registrato un notevole afflusso di visitatori, particolarmente incuriositi. A loro sono stati consegnati dépliant e materiale illustrativo sulle diverse attività che si svolgono in area di Parco e grazie alla presenza dei dipendenti dell’Ente, sono state create le condizioni per ritornare, ancora una volta, nelle Madonie.



20 Ottobre 2023

DIDACTA 2023 presente l'Ente parco delle Madonie nello stand delle aree protette della Regione Siciliana

Anche quest'anno il Parco delle Madonie era presente nello stand delle aree protette della Regione Siciliana a DIDACTA 2023, svoltasi presso l'Ente Fiera di Misterbianco dal 12 al 14 ottobre. L'Ente Parco che fa parte della Rete Nazionale di Osservatori e Uffici per la biodiversità, ha sviluppato d'intesa con l'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente Elena



Pagana, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente Patrizia Valenti e il Dirigente Generale del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale Fulvio Bellomo, una pianificazione finalizzata alla valorizzazione della propria area protetta, con programmi di educazione ambientale particolarmente rivolti alle scuole, secondo il Piano Operativo definito dall'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana (ORBS). L'ORBS definisce i propri obiettivi e le linee strategiche prioritarie con gli indirizzi della Strategia Europea della Biodiversità ed in quanto tale, lo sviluppo programmato delle aree naturali protette, non può che procedere attraverso una combinazione di

elementi, che gravitano intorno ai territori ospitanti bellezze e preziosità endemiche.

La partecipazione dell'Ente Parco a DIDACTA è avvenuta, tra l'altro, con un programma arricchito da una serie d'incontri con il pubblico che hanno avuto modo di sperimentare un "percorso sensoriale" appositamente creato dagli operai del Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, guidati dal dirigente provinciale Sidoti, per consentire ai visitatori di esplorare alcuni elementi naturali inseriti in un contesto scenico di pannelli raffiguranti la natura in tutte le sue diverse componenti: vulcano, mare, montagne, bosco, grotte naturali. Nelle sale convegnistiche, invece, sono stati presentati i seminari scientifici (alcuni validi per il rilascio di attestato di frequenza attività formativa) tra i quali quelli sulla tutela dell'*Abies nebrodensis* e l'importanza del Geopark. Come da programma, tra le sessioni formative inserite in elenco, l'Ente Parco delle Madonie, ha curato la presentazione delle proposte didattiche di educazione ambientale per offrire ai visitatori l'opportunità di conoscere itinerari urbani e naturalistici ed approfondire tematiche legate alla conservazione ambientale e alla biodiversità (<https://artacloud.regione.sicilia.it/s/z8E8Y5LoQJXMCKQ>) e creato con i visori spettacoli virtuali, permettendo al visitatore di fare un tour per conoscere la biodiversità marina e terrestre nel Parco delle Madonie.

Per il Commissario dell'Ente Parco Caltagirone – "la partecipazione a Didacta non può che contribuire alla pianificazione, programmazione e gestione territoriale ed ambientale. Sensibilizzare le scuole per la promozione di educazione ambientale, discutere con i giovani sui temi della biodiversità e della sua conservazione, rappresenta un'opportunità per la conservazione della biodiversità nelle politiche economiche e di settore. Il gran numero dei visitatori presso lo stand della Regione Siciliana, ha soprattutto attestato, un grande interesse turistico da parte delle Istituzioni scolastiche di diverse Regioni italiane. Tuttavia è proprio l'osservanza delle norme in materia di tutela ambientale che può dar luogo ad un sistemico progetto di educazione ambientale, transizione ecologica, educazione alla Terra inserito nella rete delle aree regionali protette. Da DIDACTA – conclude – le prospettive future sono quelle di mettere al centro la persona in una Società che abbia anche una dimensione digitale innovativa con nuovi modelli di impresa e di aggregazione economica.

24 Ottobre 2023

FUNGHI FEST CASTELBUONO IL SUCCESSO DELLA XVII EDIZIONE

La XVII edizione 2023 di Castelbuono Funghi Fest, organizzata dall'associazione culturale Promo Madonie Sicilia, anche quest'anno ha registrato un grande numero di presenze, muovendo un flusso di visitatori nell'incantevole scenario del Parco delle Madonie. Cinque le giornate programmate nei week end del 14-15 e del 20-21-22 ottobre con degustazioni e show cooking, mostre, convegni, spettacoli, visite ed escursioni guidate.

Castelbuono
Funghi fest
14-15-20-21-22
OTTOBRE 2023
diciassettesima edizione
degustazioni • mostre • convegni
musica • spettacoli • visite guidate
show cooking • laboratori • escursioni

SABATO 14 • DOMENICA 15
SABATO 20
SABATO 21
DOMENICA 22

Info: www.funghifest.it - www.promomadonia.it - Tel. 0921 673556 - funghifest@promomadonia.it

Rappresentazioni ed avvenimenti in grado di celebrare non solo il brand territoriale di Castelbuono ma anche il Parco delle Madonie in tutte le sue valenze culturali ed enogastronomiche. Ad esaltare, tra l'altro, la valenza culturale dell'evento, l'imponente Museo Civico Castello dei Ventimiglia con visite alla collezione permanente di archeologi, arte sacra, arte moderna e contemporanea e lo storico Museo Naturalistico "Francesco Minà Palumbo" con la mostra e l'esposizione di reperti naturalistici. Un tour gastronomico ideato con un ricco percorso legato alla dieta mediterranea che, tra profumi, sapori e colori si è snodato tra le vie cittadine attraversando vicoli e piazze e, nell'incanto di una atmosfera suggestiva e dai colori autunnali, ha accompagnato ogni visitatore con l'obiettivo di esaltarne le eccellenze siciliane e promuovere la conoscenza del territorio.

La manifestazione FUNGHI FEST di grande richiamo turistico e di rilevante importanza per la Regione Siciliana, anche per l'edizione del 2023, puntando sul grande valore

che ha il turismo per lo sviluppo dei piccoli centri, ha privilegiato l'accoglienza turistica, offrendo le produzioni locali in grado di coniugare storia e tradizioni orali con le ricette più antiche della cucina delle Madonie, dove ogni singolo piatto riporta ai valori più genuini della terra in tutte le stagioni. Ospite insigne della manifestazione, è stato il comico televisivo Sasà Salvaggio che ha ricevuto dal Commissario Straordinario Salvatore Caltagirone e dal Sindaco di Castelbuono Mario Cicero il "Premio internazionale della Cultura e del Gusto" in qualità di ambasciatore della sicilianità nel mondo. L'artista è stato, poi, invitato dal commissario dell'Ente Parco -Caltagirone – nella sede del Parco a Petralia Sottana per un confronto di idee assieme ad altri esperti del settore, nell'intento di sviluppare un prodotto artistico in grado di far conoscere nel mondo le Madonie e i suoi valori aggregati, attraverso lo spettacolo. Per il Commissario Caltagirone, "la condivisione d'intenti è uno strumento irrinunciabile e di grande portata, che può condurre inevitabilmente alla crescita economica. Le Madonie, in questo momento, ne hanno fortemente bisogno – afferma – risentendo di una crisi economica post covid che attraversa il Paese e per molte organizzazioni dello spettacolo, guardare al turismo può rappresentare la possibilità di raggiungere nuovi pubblici in tutte le diverse destinazioni. Per gli operatori del turismo, invece, lavorare con il mondo dello spettacolo, potrebbe costituire una grande occasione per promuovere, valorizzare e narrare il territorio e per costruire esperienze e servizi innovativi per attrarre un turismo di qualità, particolarmente in Italia dove il turismo culturale rappresenta da tempo, una percentuale significativa dei flussi nazionali e internazionali, che si spostano durante grandi spettacoli per visitare le città d'arte, le mostre, i musei, il patrimonio UNESCO. Un grazie particolare è stato esteso all'associazione Promo-Madonie e al Presidente Jhonny Lagrua per la consueta passione e per la puntuale organizzazione dell'evento.

27 Ottobre 2023

***L'Ente Parco delle Madonie presente al convegno
"La storia delle neviere"
SHERBETH Festival Internazionale del Gelato Artigianale***



L'Ente Parco delle Madonie presente al convegno "La storia delle neviere". Una testimonianza sulla neviere fossa della principessa nel territorio di Polizzi Generosa. Un convegno con i massimi esperti del settore gelatiero. Il commissario Caltagirone: "Una vetrina internazionale che parla di Madonie e le fa conoscere al mondo". Moderatrice: Luciana Polliotti – giornalista e storica del gelato.

Sono intervenuti: Totò Caltagirone – Commissario Ente Parco delle Madonie Sebastiano Pranteddu – maestro gelatiere Giovanna Musumeci – co-direttore Sherbeth Festival Peppuccio Bonomo – Dirigente Ente Parco delle Madonie Giuseppe Albanese – presidente CAI Madonie Elio Picciuca – consigliere CAI Madonie Antonia Cappadonia – Direttore Tecnico dello Sherbeth Festival, che per l'occasione ha preparato con metodi antichi della tradizione siciliana una speciale granita di limone che ha deliziato i presenti al convegno.

7 Novembre 2023

**COLLESANO CHEESE FESTIVAL 2023
TRA GLI EVENTI PIU' IMPORTANTI DELLA SICILIA**

La seconda edizione del Collesano Cheese Festival 2023, si è svolta nello splendido borgo madonita dal 3 al 5 novembre. L'evento organizzato dalla Proloco di Collesano e inserito nel calendario degli eventi più importanti in Sicilia, ha proposto nelle tre giornate, oltre le due sezioni dedicate al MasterClass "CHEESE&WINE e al Concorso di Cucina "Cheese Chef", visite guidate tra chiese, monumenti e il Museo della storica Targa Florio.

A far da sfondo alla manifestazione, lo splendido scenario delle montagne che circondano l'abitato e che di questa località ne fanno uno dei quindici Comuni dell'area naturale protetta del Parco delle Madonie. Tra storia, sport, leggende e sapori tipici dell'entroterra madonita, il Cheese festival, attira numerosi visitatori che scoprono un territorio ricco di particolarità endemiche, culturali e i tesori gastronomici dei prodotti del territorio. Per il Commissario Caltagirone, si tratta di una importante manifestazione turistica che organizzata dalla Proloco è in grado di promuovere il territorio e attrarre numerosi visitatori, con il coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse presenti sul territorio collesanese: imprenditori, produttori agricoli e non, artisti, associazioni, gruppi folkloristici.

E poi il museo della Targa Florio, la visita alle stupende chiese, le cui provate sensazioni, sono un crescendo di emozioni attraverso il percorso nel centro storico di Collesano che, dalla piazza Quattro Cannoli in direzione del centro storico, conduce fino alla Chiesa Madre. Conclude il Commissario Caltagirone – è stata per me una bella esperienza ed ho avuto modo di apprezzare, tra l'altro, la sinergia che esiste tra l'Ente Parco e il Comune di Collesano, grazie anche al supporto della dipendente Carmelina Colombo che, del suo territorio, ha saputo raccontare "i particolari" e, condotto i visitatori nei diversi luoghi, facendone apprezzare la loro storicità. Il festival è stato anche occasione di incontri, di proposte e di opportunità di crescita economica per il territorio. Rivolgo un plauso al Punto qui Parco di Collesano e ai dipendenti che, hanno permesso ai turisti in visita a Collesano, di poter fruire del patrimonio storico -



culturale esistente nel Comune del Parco delle Madonie e di averlo fatto conoscere in tutte le sue forme.

Nella foto il commissario Caltagirone con il sindaco di Collesano Tiziana Cascio, l'assessore al Comune di Palermo Antonella Tirrito, il Presidente della Pro Loco Franco Cillufo, Allison Scola di Experience Sicily e alcuni tour operator degli Stati Uniti. Il prossimo appuntamento nel Comune del Parco, sarà a Natale con il Presepe vivente e, in una magica atmosfera invernale, sarà possibile scoprire altri tesori madoniti

11 Novembre 2023

EGN-RETE EUROPEA DEI GEOPARK MEETING DIGITALE

Meeting digitale dei partner EGN della rete europea dei Geopark: la partecipazione al meeting, prevista, tra l'altro, come adempimento statutario e istituzionale di ogni membro aderente alla Rete dei Geopark, ha coinvolto nella riunione, nei giorni 8 e 9 novembre, il Commissario dell'Ente Parco Caltagirone, quale membro e figura di "manager politico" e il dirigente Bonomo componente dello Staff Geopark dell'Ente, per discutere e votare su argomenti riguardanti anche il Piano d'azione Sono soddisfatto di questa riunione, riferisce il Commissario Caltagirone, per il risultato scaturito dalla collaborazione in rete della Strategia Operativa dell'EGN, che ha aperto tra i diversi partecipanti, il dibattito e l'analisi su temi importanti della Strategia stessa, relativi a: Governance e Risorse, Sostenibilità, Collaborazione e Comunicazione. Durante il meeting digitale, un altro argomento posto all'ordine del giorno, ha riguardato, invece, le modifiche già approvate da EGN CC sul testo delle norme di funzionamento, ovvero le linee guide già approvate. In particolare si è trattato l'Articolo 7.1 – riguardante la modifica di svolgimento delle riunioni EGN n modo digitale (EGN CC 2021) e, quindi, la possibilità di voto nelle assemblee fisiche o digitali (EGN CC 2023). Entrambe le votazioni, si sono concluse con esito positivo pari al 94% della totalità dei membri partecipanti al meeting. Conclude il Commissario Caltagirone: durante la sessione plenaria, si è discusso anche sull'opportunità di migliorare la rappresentatività di tutta l'Europa, con altri membri, affinché si possa creare un "portafoglio" di responsabilità, finalizzata a condividere l'attuazione del Piano d'Azione. Le nuove elezioni dell'EGN AC, si terranno a Kula Sahlili UGGp, nel marzo 2024 e il Parco delle Madonie, sarà in grado, durante questo periodo, di sviluppare gli adempimenti richiesti dall'Unesco, nel superare le criticità "gialle" che saranno rilevate per l'UGGp Madonie.



14 Novembre 2023

***NOVEMBRE NEL PARCO DELLE MADONIE TANTE INIZIATIVE
D'AUTUNNO TRA COLORI AUTUNNALI E PROFUMI***

ENTE PARCO MADONIE: novembre è un mese in cui i colori accesi dell'estate, si attenuano e giocano tra luci e ombre quasi a significare per la natura, un iniziale lento movimento durante lo scorrere del tempo e, poi riprendere velocemente la corsa che conduce all'inverno e al nuovo avvento. Tuttavia, la natura nel Parco delle Madonie, offre uno spettacolo in cui i colori autunnali, variamente combinati tra i loro si intrecciano e, quasi fosse un dipinto su tela, ne mostrano le sfumature e in rapida successione anche le suggestioni che attraversano il cuore e la mente di ognuno. Così spiega il Commissario Caltagirone, la cittadina di Castelbuono, nell'incantevole Chiostro della Chiesa di San Francesco, sabato 11 novembre ha fatto da "parterre" ai numerosi visitatori accorsi per vedere la "Tela di Comunità" SONO MADONIE realizzata nell'ambito del progetto "Madonie Cultura Accessibile", sotto la guida artistica del maestro palermitano Igor Scalisi Palminteri. "Si tratta – dice il Sindaco Cicero – di un'opera di pittura collettiva, lunga ben 22 metri, realizzata da oltre 100 abitanti delle Madonie che hanno dipinto la bellezza materiale e immateriale degli undici borghi madoniti coinvolti. La tela è per me un esempio di integrazione culturale -conclude Cicero – utile alla crescita e allo sviluppo delle comunità locali in modo sostenibile, in cui le diverse culture coesistono pacificamente e si arricchiscono a vicenda, promuovendo la diversità e la tolleranza. E per tale motivo, sarà esposta nelle diverse aule consiliari dei Comuni. Nell'ottica di una transizione ecologica – dice Caltagirone -l'opera Tela di Comunità " Sono Madonie", oltre ad essere un viaggio artistico nel cuore delle Madonie, ha rappresentato un metodo per risolvere e superare in modo sostenibile il divario intergenerazionale e sociale tale da annullare la differenza di idee, di approccio culturale e di disagio tra giovani, anziani e persone i cui bisogni "speciali", sono stati resi espressivi attraverso la pittura. Per questo, siamo convinti che le aree interne, possano beneficiare, sotto l'aspetto turistico di eventi di natura diversa, messi poi in correlazione con altri elementi fondamentali, quali i monumenti e gli edifici storici, il paesaggio e la natura. Non a caso, sempre nello stesso "sabato di autunno", ho avuto il piacere di partecipare unitamente ai Sindaci, ad altri due eventi che si sono svolti nel Parco delle Madonie. Iniziative gastronomiche legate ai "sapori" delle Madonie. La prima, chiamata DE.CO, tenutasi presso l'ex monastero di Santa Venera a Castelbuono, durante il quale, si è avuta la presentazione di nuove quattro "Denominazioni Comunali". L'attività è stata organizzata dal Dipartimento Progetti Partecipativi del Museo Civico e dall'associazione culturale PromoMadonie. Per l'occasione, sono stati preparati ed offerti piatti tipici locali, come le polpette d'uovo, il Risu n'taanu e i Pizzichinti. Sarà durante la cerimonia del Corso di Perfezionamento Post Lauream "Tutela Giuridica e Promozione della Qualità e Sostenibilità dei Prodotti Agroalimentari e dei Territori" sottoscritto, tra l'altro, con l'Università degli Studi di Palermo ed il Consorzio Universitario della Provincia di Palermo, che saranno presentate le proposte di disciplinari di produzione delle DE.CO. del Comune di Castelbuono. L'altro evento, denominato la IX Sagra dei sapori d'autunno, è stato promosso dalla Proloco e Consulta giovanile di Isnello ed ha riguardato momenti di degustazioni presso stand appositamente allestiti con prodotti tipici, spettacoli musicali e giochi per bambini. Un mix di tradizioni enogastronomiche locali, con un unico obiettivo: la valorizzazione del territorio, in un contesto naturale, anche di habitat di verdure spontanee, presi a base di ricette antiche. Il loro recupero, conclude Caltagirone – illustrato durante Convegni su conoscenza e divulgazione scientifica, è tramandato ai giovani per costituire, nonostante il cosiddetto boom economico e l'era del consumismo globale, l'evoluzione di uno sviluppo economico che è ponderato sull'analisi d'intraprendere una ricerca etnobotanica sulle verdure selvatiche che il territorio offre, per la scoperta delle implicazioni sociali, folcloristiche e agronomiche connesse con l'uso delle verdure.

17 Novembre 2023

***CONTROLLO SELETTIVO E DI CONTENIMENTO DELLA
FAUNA SELVATICA – LONG LIST APERTA DI OPERATORI
ECONOMICI E ATTIVITA'COMMERCIALI***

Una long list “aperta” di operatori economici e attività commerciali per la cessione di cinghiali, suini e daini provenienti dalle attività di controllo selettivo e di contenimento numerico attuate nell’area del parco delle Madonie.

Questo l’obiettivo della manifestazione di interesse pubblicata sul portale web dell’Ente Parco per costituire l’elenco a cui possono partecipare enti di lavorazione selvaggina, ristoranti, agriturismi, macellerie, interessati all’acquisto di carcasse di ungulati selvatici, abbattuti nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Controllo della Popolazione di daini e cinghiali presenti all’interno del Parco delle Madonie. «Impedire con misure appropriate ai suini selvatici di espandersi nell’area del Parco delle Madonie – dice l’assessore regionale del Territorio e ambiente, Elena Pagana – richiede cooperazione e collaborazione tra più organismi competenti. Abbiamo iniziato a proteggere e monitorare gli ecosistemi e il loro suolo in area protetta, particolarmente sensibili e vulnerabili a causa del rilascio di carbonio in atmosfera provocato dal grufolamento degli animali selvatici. Il nostro lavoro servirà ad aiutare i ricercatori a comprendere meglio i loro impatti. Solo sviluppando strategie di gestione e contenimento si potranno ridurre i danni causati agli ecosistemi, le perdite economiche nella silvicoltura e nell’agricoltura che causano costi sociali». «Quello che andremo ad applicare – spiega Salvatore

Caltagirone in qualità di commissario straordinario dell’ente Parco delle Madonie – è un modello di economia sostenibile che permetterà l’utilizzo di un prodotto locale costituito da carni garantite con un elevato livello di sicurezza igienico-sanitaria, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo del settore gastronomico dell’area protetta.

L’incremento nella disponibilità di carne di selvaggina potrà così rendere le comunità maggiormente resilienti agli squilibri ambientali derivanti dal sovrannumero di ungulati selvatici e fornire un contributo allo sviluppo della filiera locale anche

attraverso la promozione dei prodotti nei mercati locali per aumentare la competitività dei produttori di carne di cinghiale e derivati». Le attività di controllo e di contenimento della fauna selvatica sono state svolte in collaborazione con l’Ispettorato ripartimentale Foreste, l’Istituto zooprofilattico sperimentale, il dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale, il dipartimento per le attività sanitarie e l’osservatorio epidemiologico Servizio 10 Sanità Veterinaria.



24 Novembre 2023

SPIRITO AGONISTICO E AMORE PER LA DISCIPLINA SPORTIVA OTTIMO PIAZZAMENTO ALLA MARATONA DI NEW YORK PER LA PROF.SSA DANIELA CAPPADONIA

ENTE PARCO DELLE MADONIE: Si è svolta a Petralia Sottana, nella sede di Palazzo Pucci Martinez, la piccola cerimonia di consegna di una targa alla prof.ssa Daniela Cappadonia, che ha partecipato con un ottimo piazzamento alla maratona di New York. Si è voluto premiare – dice il Commissario Caltagirone – non solo lo spirito agonistico di una persona che, ha fatto della disciplina sportiva, il suo punto di forza ma, l'esempio ed uno stile di vita che, merita di essere raccontato per il fine sociale che esso rappresenta. L'essere donna – continua Caltagirone – al giorno d'oggi, non può lasciare adito a libere interpretazioni nell'uso più esclusivo del termine. Daniela è la risposta a una "minaccia fisica" che l'ha colpita ed alla quale ha dato, in modo libero, risposta con il suo corpo. Una vittoria conquistata con audacia e impegno, espressione di una capacità mentale e fisica che l'ha portata al traguardo. Daniela ha agito con libertà di scelta, diritto che in ogni momento, ogni persona e, quindi ogni donna, deve poter godere. Ma se al tempo stesso, parliamo di libero arbitrio, esso in quanto principio morale, non ci permette di agire e di pensare volontariamente, per recare danno altrui. E, su quanto accade alle donne, sento il dovere di dire che, l'uomo deve essere in grado di conciliare la propria interiorità con la propria forza fisica, in modo da non recare violenza alcuna alla donna ma, generare rispetto in quanto "persona". Così si racconta Daniela: Ho sempre amato lo sport, ho praticato pallavolo e camminata sportiva e talvolta mi sono cimentata nella corsa. Dopo la diagnosi di tumore al seno, quasi quattro anni fa, il successivo intervento e non poche vicissitudini legate a un rigetto, non ho mai smesso di mettere al centro della mia vita l'attività sportiva, a maggior ragione per affrontare con più forza e determinazione gli effetti delle cure e delle terapie. Ho iniziato un percorso di amore per la mia persona, cercando di rendere straordinario ogni giorno che avrei dovuto affrontare. Casualmente mi sono appassionata alla maratona di New York come evento simbolico a cui molte persone prendono parte per raggiungere degli obiettivi speciali. Così ho iniziato ad allenarmi in solitaria, seguita da un coach a distanza. Passo dopo passo ho affrontato tante gare in Sicilia per familiarizzare con un ambiente per me del tutto nuovo. Ho incontrato donne con il mio identico percorso che erano rinate grazie alla corsa e allo sport e ho abbracciato un progetto più grande: correre per la ricerca insieme alle Pink Ambassador della Fondazione Veronesi. La maratona di New York ha rappresentato la summa di tutti i miei sforzi. Fare parte di un momento così intenso, con un'umanità piena di sogni speciali, mi ha fatto alzare ogni giorno per allenarmi, in qualsiasi condizione psico-fisica e climatica. Ho affrontato la maratona con umiltà, trovando, kilometro dopo kilometro, delle motivazioni forti che mi hanno permesso di giungere, non senza difficoltà, alla finish line! L'onda di affetto delle persone che hanno seguito la mia preparazione e i miei sforzi mi ha dato un'energia fortissima. La maratona è una sfida con i propri limiti fisici e mentali: alla fine ne sono uscita rinnovata, stanca ma soddisfatta. E soprattutto orgogliosa di essere divenuta esempio e stimolo per ogni cittadino della nostra piccola comunità madonita.



24 Novembre 2023

***INCONTRO TRA MEDICI A PALAZZO PUCCI MARTINEZ
Sede Istituzionale del Parco delle Madonie
Prospettive ed Integrazione Ospedale e Territorio a sostegno dell'assistenza
sanitaria di un'intera comunità locale***

Un interessante e proficuo incontro dell'Unità Operativa di Chirurgia dell'Ospedale Madonna dell'Alto e l'Associazione Medici Madoniti, si è svolto nella splendida e prestigiosa sede di Palazzo Pucci Martinez, a Petralia Sottana, alla presenza del Commissario straordinario dell'Ente Parco delle Madonie, Salvatore Caltagirone.

L'ospedale, che riveste sul territorio madonita un'importanza strategica, ha subito negli ultimi tempi, gli effetti derivanti sia da una mancata riqualificazione sotto l'aspetto organizzativo che, di una insufficiente dotazione di personale sanitario. Tra i diversi aspetti analizzati dai medici ospedalieri, è risultato che un'appropriata riqualificazione, debba riguardare l'attività dell'U.O.S.D. di Chirurgia, il cui responsabile è il dr. Antonino Miranti. Si tratta di una équipe medica altamente specializzata che si occupa di chirurgia laparoscopica, laparotomica, proctologica tradizionale con l'utilizzo di tecnica laser (emorroidi, fistola ragadi, ecc.) e piccola chirurgia della mano.

Costituisce, inoltre, fiore all'occhiello di questa unità, l'ambulatorio per accessi vascolari (PICC-Midline-PICC-PORT, ecc.) che consente ai pazienti oncologici, di evitare di percorrere centinaia di Km per la loro gestione in altri P.O. Totalità d'intenti è il coro unanime dei medici che chiedono di restare uniti. Per loro, è necessario fare squadra per portare avanti tutte le attività ospedaliere esistenti all'interno del P.O. e il personale sanitario, deve attivarsi in modo tale che le risorse di cui dispongono, siano ottimizzate in attesa degli investimenti futuri, già garantiti nel territorio. Pertanto, l'integrazione ospedale-territorio è per tutti una sfida, un'opportunità, una necessità. Numerosi i medici operanti nel territorio, accorsi per partecipare all'iniziativa dei medici ospedalieri. Esprimono un sentito ringraziamento al Commissario Caltagirone per l'accoglienza riservata, espressione di una sensibilità e vicinanza al territorio.

Interviene in ultimo il commissario Caltagirone: "È con immenso piacere che vi ho accolto ed ho avuto modo di ascoltare il confronto fatto su alcune nuove tecniche chirurgiche. Ciò rappresenta un chiaro segnale di coesione, in un momento così delicato, a sostegno dell'assistenza sanitaria rivolta alle comunità locali. Sono certo che sia stata un'occasione per condividere competenze e strumenti clinici e organizzativi ma, soprattutto avere la visione di una sanità sempre in cambiamento, con l'attenzione rivolta ad un'assistenza che guardi sempre più al benessere del paziente sotto tutti i punti di vista. È stato davvero interessante – conclude – assistere all'incontro fra medici ospedalieri e di famiglia, diretto a sostenere un percorso collettivo, con i riflettori accesi in un momento critico sulla sanità nelle Madonie.



27 Novembre 2023

***DALLA MUFARA A PIZZO CARBONARA GRUPPO DI MOTOCICLISTI
STRANIERI SCORAZZANO IN AREA PROTETTA DEL PARCO DELLE
MADONIE :DENUNCIATI***

Un gruppo di motociclisti stranieri è stato segnalato e denunciato alle autorità competenti, per aver, nei giorni scorsi, liberamente scorrazzato nel Parco delle Madonie, nei pressi di Pizzo Carbonara e Monte Mufara, provocando danni all'ambiente naturale protetto.

La presenza degli incauti motociclisti è stata segnalata al Commissario straordinario dell'Ente Parco delle Madonie Salvatore Caltagirone che, dopo avere compiuto i primi accertamenti, ha provveduto ad informare il Sindaco di Petralia Sottana. Si è messa, così, subito in azione ed in modo congiunto, la macchina per l'identificazione dei motociclisti.



A farne le spese gli escursionisti che, nella zona hanno dovuto affrontare i percorsi compromessi a causa del fango, creato dal passaggio delle moto.

Intanto, i vigili urbani e il Corpo Forestale di Petralia Sottana, hanno attivato le procedure per il recupero delle immagini e dei dati in loro possesso, mentre i rappresentanti legali dell'Ente Parco e del Comune di Petralia Sottana, hanno proceduto a presentare le denunce alle autorità competenti Per il Commissario Caltagirone: “non è possibile tollerare simili comportamenti che arrecano danno al territorio e sul tema della protezione e della salvaguardia ambientale, non vi può essere nessuna intransigenza e tolleranza. Nonostante i divieti – spiega – è frequente la presenza di persone che praticano motociclismo nei boschi, producendo inquinamento acustico in aree particolarmente sensibili e disturbando gli escursionisti. Questo – conclude – rappresenta un chiaro segnale a quanti, incuranti dei divieti, scorrazzano nelle zone interdette di Parco con mezzi di trasporto non autorizzati.

28 Novembre 2023

MITI E LEGGENDE DELLA GEOLOGIA DELLA SICILIA PRESENTATO IL LIBRO DEL PROF VALERIO AGNESI

Si è svolta presso l'Aula Consiliare di Petralia Sottana la presentazione del libro "Miti e Leggende della Geologia in Sicilia" da parte dell'autore, Prof. Valerio Agnesi, Emerito presso l'Università degli Studi di Palermo (DiSTeM).

Dopo i saluti iniziali dell'Assessore Comunale Alessandro Cilibrasi, il Sindaco Pietro Polito, in collegamento online da Trinità (CN), ha formulato un augurio di buon lavoro.

Nell'ordine hanno poi preso la parola: il Commissario Straordinario dell'Ente Parco delle Madonie, Salvatore Caltagirone; Salvatore Palmeri, in qualità di Consigliere dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia; il Direttore del Museo Civico "A. Collisani" Alessandro Torre; Giuseppe Carapezza in rappresentanza del CAI Sez. Petralia Sottana; Giuseppa Gianforti, Presidente dell'AUSER Petralia Sottana e Mariano Murgia, Presidente della Proloco "F. Tropea". Assai accattivante è risultata la spiegazione del libro da parte del Prof. Agnesi, che ha condiviso la connessione tra le diverse identità territoriali e le relative caratteristiche geologiche dei luoghi. Ha moderato l'evento il geologo Fabio Torre.



28 Novembre 2023

IL SENTIERO DEDICATO A FRATEL BIAGIO CONTE NEL PARCO DELLE MADONIE – INAUGURAZIONE

Finalmente è arrivato il giorno dell'inaugurazione del sentiero Natura dedicato a Fratel Biagio Conte. La cerimonia si svolgerà sabato 2 dicembre 2023, alle ore 10.00 presso il bivio di Portella Colla – Polizzi Generosa, alla presenza del Presidente della Regione Renato Schifani, dell'Assessore Al Territorio ed Ambiente Elena Pagana, di numerose autorità civili, militari e religiose e del parroco della Missione Speranza e Carità don Pino Vitrano. Seguirà la visita guidata del sentiero, che Biagio ha percorso, alla ricerca di momenti di contemplazione e alla scoperta delle bellezze che la natura offre in quel meraviglioso angolo di paradiso delle Madonie.



Programma inaugurazione sentiero

Ore 10.00 Arrivo a Portella Colla -Inaugurazione del Sentiero "Fratel Biagio Conte" con cartellonistica dedicata. Interverranno: – Il Presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – L'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente Elena Pagana – Il Sindaco di Polizzi Generosa Gandolfo Librizzi Presenti: Autorità civili e militari – Taglio del nastro davanti all'ingresso del sentiero e benedizione del Vescovo di Cefalù Mons. Giuseppe Marciante.

Ore 11:00 -visita guidata lungo il sentiero dove sono esposti 15 pannelli informativi, riguardanti flora e fauna del Parco delle Madonie, con frasi di Fratel Biagio Conte.

Arrivo al Pianoro in prossimità dell'Eremo.

Ore 12.00 – momento di riflessione e benedizione

Ore 13.00 – piccolo momento conviviale

14 Dicembre 2023

Il Presidente della Consulta Giovanile di Geraci Siculo, Benny Corradino ha incontrato il Commissario dell'Ente Parco delle Madonie



A pochi giorni dalla sua elezione a Presidente della Consulta Giovanile di Geraci Siculo, Benny Corradino ha incontrato il Commissario dell'Ente Parco delle Madonie Salvatore Caltagirone per discutere sui prossimi appuntamenti che lo vedranno impegnato nella programmazione della propria attività. Orgoglioso, della sua nomina all'interno della Consulta Giovanile, avvenuta all'unanimità dei presenti durante la prima seduta, Benny racconta con molta emozione, le sue ambizioni giovanili che, proseguendo dagli studi universitari, muovono verso il mondo del marketing aziendale.

La consulta – afferma - conta circa 140 giovani, dai 14 ai 35 anni di età, ed è molto importante investire in questo capitale umano per raggiungere obiettivi comuni. Lo scopo è coinvolgere tutti i giovani di Geraci Siculo, in una crescita comune a livello culturale e relazionale. Essere parte di questo gruppo – conclude - ci permette di fare un salto di qualità e, per questo dobbiamo essere capaci di sfruttare le diverse opportunità. Le Madonie hanno un gran futuro davanti, ma tutto dipen-

de dall'impegno che ciascuno di noi metterà a disposizione.”

Per il Commissario Caltagirone, l'impegno profuso da parte dei ragazzi della Consulta, nel tentativo di conciliare gli studi e coltivare l'innata passione per la valorizzazione della loro terra d'origine, è simbolo di un cambiamento che sta avvenendo dal basso, per arrivare al vertice delle Istituzioni con le quali interagire. I giovani hanno le idee chiare su ciò che programmano e, soprattutto sui risultati attesi. Come nuova linfa, il loro ardore genera entusiasmo e incoraggia una sana competizione tra territori e comunità. La Consulta, organismo consultivo e propositivo, valorizzando e promuovendo la partecipazione in attività destinate a tutte le fasce d'età, costituirà l'occasione, anche d'intesa con l'Ente Parco delle Madonie, per sviluppare progetti in diversi ambiti: sociale, ambientale, protezione civile, culturale, musicale e sportivo. Sono- afferma a conclusione - dalla parte dei giovani e, a loro amo dire che la porta dell'Ente Parco è spalancata.

Per questo, da parte mia ci sarà sempre tutta la collaborazione necessaria per rendere veloce la realizzazione di iniziative intese a favorire l'integrazione e il raccordo tra le diverse associazioni locali, gli operatori economici, le amministrazioni comunali, per sviluppare in questo Madonie Geopark dell'Unesco, azioni congiunte nell'ambito di progetti condivisi.



20 Dicembre 2023

LA BANDIERA DEL PARCO DELLE MADONIE SVENTOLA SULLA VETTA PIU' ALTA DEL KILIMANGIARO

Ancora una volta, la bandiera del Parco delle Madonie, è stata protagonista e si è resa partecipe in una bella esperienza, quella compiuta dal madonita Giovanni Nicolosi. Guida AIGAE del Parco delle Madonie ed esperto escursionista, Nicolosi, carico di entusiasmo, ha raggiunto dopo una settimana, il Kilimangiaro a quota 6000 metri. Così Nicolosi, si racconta: la scalata del Kilimangiaro è stata, ancora una volta, un'opportunità per sperimentare nuove cose e soprattutto di conoscere i villaggi della Tanzania, dove la vita quotidiana, scorre con un ritmo lento e tranquillo.

Ho visto nella profondità degli occhi e nei sorrisi della gente del posto, tutta la semplicità e la serenità d'animo che vi traspare e che inevitabilmente segna delle tracce nei cuori di chi li incontra, durante il proprio cammino. La scalata al Kilimangiaro, è anche una scalata dell'animo umano, fino a toccare il cielo con un dito. Durante il mio viaggio, tenendo sempre vivo il ricordo della mia terra d'origine e la bellezza del nostro Parco naturale, ho appurato che, qualunque sia stato l'attraversamento delle zone che dalla giungla arrivano prima alla zona desertica e infine a quella ghiacciata, vi è, stante le diversità altimetriche, una grande ricchezza di patrimonio naturale che va preservato e conservato a tutti i livelli come "patrimonio dell'Umanità".

Il Commissario dell'Ente Parco Salvatore Caltagirone, che ha idealmente accompagnato nell'impresa Nicolosi, nel consegnare la bandiera del Parco delle Madonie, ha voluto simboleggiare in quello che era il raggiungimento della vetta del Kilimangiaro che, le Madonie possono diventare sempre

più un osservatorio naturale mondiale, tutto costellato da endemismi particolari che giungono, data la posizione della Sicilia, fra Europa, Africa ed Asia, dalle diverse aree geografiche in cui viene rispecchiata la biodiversità locale. E se il Kilimangiaro è noto per essere uno strato vulcano in fase di quiescenza, il Parco delle Madonie è un tesoro di geologia: UNESCO GLOBAL GEOPARK.



22 Dicembre 2023

LA GEOLOGIA ARRIVA IN MODALITA' VIRTUALE AL "GEOSITO SANT'OTIERO"

Petralia Sottana – La geologia, arriva in modalità virtuale, nelle scuole del Global Unesco Geopark Madonie e diventa sempre più un argomento di studio che appassiona, attraverso una nuova metodologia di didattica applicata: l'uso dei visori. Se ne era parlato, a seguito della manifestazione Break The Limit che, per la prima volta nel 2018, accendeva i riflettori sul superamento delle barriere legate alla disabilità e, quindi, sull'abbattimento "virtuale" delle stesse, con l'utilizzo di nuovi strumenti.

Successivamente, da febbraio del 2019, l'Ente Parco delle Madonie, dotava, il Museo Civico Collisani di Petralia Sottana, di visori donati dal Club Rotary Palermo e messi a disposizione per le scuole, partecipava al Progetto Erasmus VR@GEOPARKS unitamente ad altri partners stranieri e, quest'anno, su impulso e volontà dell'Assessore Regionale del Territorio ed Ambiente Elena Pagana, a Didacta Sicilia 2023, importante fiera della scuola, rivolta a tutti i livelli di istruzione, e durante la manifestazione sono stati utilizzati i visori per far conoscere il Parco, alle diverse scolaresche intervenute.

Per questi motivi, il Consiglio dell'Ente Parco delle Madonie nel 2022, ha deliberato di concedere dei finanziamenti ai Comuni, da impiegare in specifici progetti diretti alla realizzazione d'interventi e di iniziative, finalizzati alla promozione, valorizzazione, e fruizione del Madonie UGG., quali ad esempio la valorizzazione



di siti geologici, attraverso l'utilizzo dei visori. Proprio nel corso della giornata -evento che si è tenuta presso l'Istituto Comprensivo di Petralia Sottana, alla presenza del Commissario Caltagirone, dei geologi fratelli Fabio e Alessandro Torre dell'Associazione Haliotis e di Nino Gaudesi (Manager della Società Delisa s.r.l.), il Sindaco di Petralia Sottana Polito e alcuni assessori, a conclusione del Progetto, ha voluto ringraziare il Commissario Caltagirone per l'opportunità avuta ed ha inaugurato i visori, spiegando agli studenti l'uso a cui sono destinati. Saranno in grado, grazie alla moderna tecnologia di cui essi dispongono, di far conoscere il geosito Sant'Otiero in tutta la sua valenza scientifica, culturale e sociale che riveste nel Geopark Madonie, anche tra i visitatori, nelle scuole e nei Musei.

Grazie alla realtà aumentata, il sentiero potrà essere osservato ed esplorato da chiunque, consentendo il superamento di ogni limite, sia fisico che naturale. Grande è stato l'entusiasmo dei giovani che, per la prima volta hanno navigato con i visori, scoprendo gli elementi naturali tra acqua, aria e terra sin dalle sue lontane origini geologiche e morfologiche. Il Commissario Caltagirone, ha espresso ampia soddisfazione nel vedere l'entusiasmo giovanile affiorare quasi fosse una forza prorompente scaturita dal geosito e la realizzazione di un altro tassello nell'ambito dell'UGG MADONIE, in grado di edificare e rafforzare sempre più gli sforzi profusi e diretti al raggiungimento del cartellino verde dell'Unesco per il Geopark delle Madonie. Queste nuove opportunità, date ai giovani, affasciano attraverso il gioco creato dalla realtà aumentata e maturano l'interesse verso la geologia.

30 Dicembre 2023

PRIMO FESTIVAL DEI CANTAUTORI

La cefaludese Nicoletta Qualera ha vinto il primo Festival dei cantautori che ha attribuito il “Premio Mario Messineo”. La manifestazione, organizzata dall’Associazione Siciliana Musica per l’Uomo, si è svolta presso il Teatro comunale.

A decretare la vittoria di Nicoletta è stata una giuria tecnica presieduta dal maestro Antonio Sottile e composta dai maestri: Giuseppe Testa, Daiana Perrone, Concetta Famularo e Ildebrando D’Angelo. Presentatrici della serata Daniela Guercio e Anna Agostara. A Nicoletta, che ha cantato “Ninna Nanna Vucciria” è andato anche il “Premio migliore musica” attribuito da una giuria popolare presente al Teatro. Mentre il “Premio migliore testo” è andato a Pierpaolo Manetta che ha cantato “Ho assunto Quasimodo come coscienza...”. A presiedere la giuria popolare il commissario del Parco delle Madonie Salvatore Caltagirone, il dottore Giuseppe Rotondo e l’avvocato Sergio Calabrese. Afferma il Commissario Caltagirone, “Ancora una volta il Parco delle Madonie è al centro dell’attenzione del mondo dell’Arte.



Questa volta con un concorso dedicato ai Cantautori. Le Madonie vantano una grande tradizione musicale ed hanno dato i natali ad illustri musicisti, apprezzatissimi anche nel panorama musicale internazionale. L’Ente Parco delle Madonie, per quanto possibile, sosterrà sempre tutte quelle iniziative musicali che mirano anche alla promozione del Territorio. Plaudo all’iniziativa dell’associazione siciliana Musica per l’Uomo dedicata a Mario Messineo, fedele servitore dello stato, persona generosa che ha speso la sua vita a favore di diverse azioni umanitarie.

Un Festival, questo, che si aggiunge ai Festival internazionali (cito ad esempio il Festival di Musica Antica di Gratteri, il Festival Rock e Jazz di Castelbuono e Cefalù ...) Sono i fiori all’occhiello di un territorio, con una chiara vocazione all’accoglienza prima di tutto e poi capaci di un’offerta naturalistica per diversi aspetti unica al mondo. Bisogna approfittare di questo interesse sempre più crescente per dare soprattutto ai giovani motivi per mettersi in gioco e pensare a nuove prospettive future. Anche e soprattutto con la Musica” In gara otto cantautori che sono arrivati da tutta la Sicilia e uno anche dalla Puglia. Ecco i nomi degli otto finalisti: Paolo Carone da Oria (BR), Cinzia Fanara da Villabate (PA), Pierpaolo Manetta da San Giovanni Gemini (AG), Carmelo Nicosia da Ragusa, Ignazio Piccichè da Alcamo (TP), Nicoletta Qualera da Cefalù, Enzo Salvia da Bronte (CT) e Daniele Zummo da Lercara Friddi. Gli otto cantautori, come da regolamento, sono arrivati alla finale dopo una lunga e accurata selezione effettuata attraverso dei contributi video.



SI RINGRAZIANO LE SEGUENTI REDAZIONI:

Madonielive <https://madonielive.com/>

Cefalunews <https://cefalunews.org/>

Madoniepress <https://madoniepress.it>

Himera Live <https://himeralive.it>

Castelbuono Live <https://www.castelbuonolive.com/>

Castebuono Org <https://www.facebook.com/Castelbuono.Org/>

Giornale di Sicilia <https://gds.it/>

La Repubblica <https://palermo.repubblica.it/>

La Sicilia <https://lasicilia.it>

Ansa Palermo <https://www.ansa.it/sicilia/>

Adn Kronos <https://www.adnkronos.com/regioni/sicilia/>

Balarm <https://www.balarm.it/>

Rai Regione <https://www.rainews.it/tgr/sicilia>

Am Notizie <https://amnotizie.it>

Italpress <https://www.italpress.com/>

Palermo Today <https://www.palermotoday.it/>

Live Sicilia <https://livesicilia.it/>

Blog Sicilia <https://www.blogsicilia.it/>

La Voce Web <https://www.lavoceweb.com/>

Cefaluweb <https://cefaluweb.com/>

Nuovo Sud <https://www.nuovosud.it/>

Le Vie Dei Tesori <https://www.leviedeitesori.com/>

Telemistretta <https://www.telemistretta.it/>

Il Sicilia <https://ilsicilia.it/>

L'ora <https://www.giornalelora.it/>

Monreale News <https://www.monrealenews.it/>

EsperoNews <https://esperonews.it>

Sicilia Fan <https://siciliafan.it>

Il Petrino <https://facebook.com/ilpetrinoperiodico>

L'obiettivo <https://www.ignaziomaiorana.it>

Suprauponti <https://www.suprauponti.it>

magdonie park



ENTE PARCO DELLE MADONIE

Corso Paolo Agliata, 16 - 90027 Petralia Sottana (PA)

www.parcodellemadonie.it